

D U P

Documento
Unico di
Programmazione
e
2016-2018

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Premessa

Il DUP È Documento Unico di Programmazione – sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento dell'intera programmazione strategica dell'Ente, a scorrimento di triennio in triennio.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio triennale, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi (schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011);
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce - nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio - il **presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione**.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Qualora possibile, per finalità di chiarezza e semplificazione, il contenuto del presente DUP - come richiesto dal paragrafo 8 del "principio contabile applicato alla programmazione" - è riportato una volta sola - o nella sezione strategica o in quella operativa - prevedendo un richiamo con "link" (per una loro lettura unitaria e congiunta, sia per gli aspetti strategici che operativi).

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone lo scopo di definire il quadro delle condizioni esterne che costituiscono riferimento e limite per la programmazione strategica ed operativa dell'Ente.

Vanno presi in considerazione, con i dati disponibili, desunti anche da analisi sviluppate all'esterno dell'Ente:

- a) **lo scenario internazionale, nazionale e regionale**, per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) **lo scenario locale**, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente.

Successivamente a questa parte di "analisi di contesto esterno ed interno", nel presente DUP si espongono le principali scelte strategiche (o si rimanda ad altri piani/programmi aventi valenza strategica per l'Ente che si considerano collegati al DUP) che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Le misure programmate - e quelle di recente approvazione - sono dirette ad agire strutturalmente sull'economia del Paese, grazie ad interventi per la fiscalità, la Pubblica Amministrazione, la giustizia, il sistema scolastico, la concorrenza e le infrastrutture. Si tratta di azioni che si rafforzano a vicenda, i cui effetti nel breve periodo sono essenziali per correggere gli squilibri macroeconomici che caratterizzano il Paese, ma che nel lungo periodo serviranno a garantire una crescita duratura e sostenibile.

Il percorso di riforme istituzionali, avviato dal Governo al momento del suo insediamento, si è in parte completato con **l'approvazione della riforma elettorale** condizione primaria per avere un quadro normativo caratterizzato da certezza e stabilità, necessarie per attrarre gli investimenti esteri e quindi per sostenere la crescita. La riforma costituzionale, parte integrante delle modifiche all'architettura istituzionale su cui il Governo punta per modernizzare il Paese, si concluderà entro il prossimo anno con il referendum confermativo. Si tratta di due passaggi basilari per il corretto ed efficace funzionamento dello Stato da cui dipende l'efficacia delle decisioni pubbliche e l'efficienza della spesa, essenziali per mantenere il controllo sulle finanze pubbliche.

Un tassello decisivo in questo senso è stato l'approvazione, secondo i tempi stabiliti, della legge delega di **riforma della Pubblica Amministrazione** destinata a incidere sui cittadini - semplificando le procedure amministrative e assicurando certezza delle regole e dei tempi di risposta - sulle imprese - supportando gli investimenti produttivi - e sui servizi pubblici, eliminando le inefficienze e gli sprechi. Con il completamento della riforma, il Governo si pone l'obiettivo di restituire fiducia ai cittadini, attraverso una maggiore trasparenza delle procedure e la semplificazione dei rapporti con la P.A., e alle imprese, per le quali il contesto imprenditoriale non è gravato solo dalla crisi economica ma anche da barriere amministrative e incertezze, che frenano gli investimenti. Nel riformare la Pubblica Amministrazione un ruolo primario, in linea con le richieste della Commissione europea, è stato dato alla fissazione di principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle

società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza in linea con il dettato comunitario.

La strategia pluriennale del Governo, diretta a migliorare il benessere dei cittadini e l'ambiente in cui operano le imprese, include anche una decisa azione di **riforma del sistema fiscale**, anche al fine di ridurre la pressione fiscale. Con il completamento del percorso di attuazione della delega fiscale, il Governo si è impegnato a definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e orientato alla crescita.

Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il Governo dirigerà la propria azione verso una graduale e permanente **riduzione della tassazione**, proseguendo sulla strategia triennale iniziata con il bonus degli 80 € in busta paga e il taglio dell'IRAP sul costo del lavoro. A tali misure, che hanno contribuito ad aumentare il reddito disponibile, e a innescare il circolo virtuoso della fiducia tra i consumatori, si aggiunge la percezione che le riforme hanno cominciato a produrre effetti concreti.

Dal 2016 il Governo intende rivedere la tassazione TASI e IMU, con il duplice obiettivo di alleviare il peso della fiscalità sulle famiglie e sostenere – indirettamente – la ripresa dell'occupazione nel settore dell'edilizia, duramente colpito dalla crisi economica. In sintonia con il miglioramento del PIL, l'accelerazione del taglio delle tasse includerà anche una riduzione delle imposte gravanti sulle imprese, prevista per il 2017.

Il Governo ha strutturato **la riforma del mercato del lavoro** secondo uno schema che affianca all'introduzione di nuove tipologie contrattuali anche misure di agevolazione fiscale per incentivarne l'adozione e il taglio del cuneo fiscale. Su questo versante sono stati concentrati sforzi significativi, che hanno portato al completamento del percorso di attuazione del Jobs Act a metà 2015, e alla revisione strutturale del mercato del lavoro italiano, attraverso cui porre le basi per una crescita robusta del tasso di attività e di occupazione. La riduzione delle tasse sul lavoro - in linea con le raccomandazioni di tutte le istituzioni internazionali e in particolare della Commissione Europea – ha permesso di migliorare la competitività del sistema Paese e incentivato le assunzioni e si inserisce tra i tagli alla tassazione sostenibili e coerenti con le misure di bilancio.

Tuttavia altre misure sono indispensabili per assecondare e sostenere i segnali di inversione del ciclo economico emersi ad inizio d'anno, dando continuità alle politiche avviate nel corso del 2014, caratterizzate da un'attenzione nuova e concreta verso le imprese, in particolare le PMI. Il Governo è impegnato in questi mesi nella definizione di un quadro normativo che risolva il problema dei crediti deteriorati, cui si accompagneranno ulteriori misure di rafforzamento del Fondo di Garanzia e di sostegno alla ricerca e agli investimenti. Il Governo ha modificato il regime di deducibilità ai fini IRES e IRAP delle svalutazioni crediti e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione.

La soluzione del problema della scarsa accessibilità al credito da parte delle aziende è un tema di primaria importanza che coinvolge diversi attori e richiede un intervento su diversi fronti. In tal senso, il Governo ha ritenuto essenziale porre attenzione alla legge fallimentare, con misure di riforma che intervengono sulle difficoltà che le imprese hanno sperimentato negli anni della crisi, facilitando l'accesso al credito in caso di concordato preventivo, intervenendo sull'accordo di ristrutturazione dei debiti e facilitando le procedure fallimentari. Il decreto di riforma consente di limitare le perdite del tessuto economico derivanti dalle crisi aziendali e, dove possibile, di risanare le imprese, con benefici anche sul piano occupazionale.

Entro la fine del 2015 si sarà anche delineato il nuovo quadro della **governance della Banche popolari e delle Fondazioni bancarie**, nell'ambito di un complessivo progetto di riforma del settore bancario che, oltre a rendere maggiormente attrattivo l'investimento nelle banche italiane, faciliterà le operazioni di consolidamento e aggregazione, oltre che stimolare l'efficienza e la competitività, grazie a misure che agiranno anche sull'ambiente concorrenziale.

Gli interventi approvati negli ultimi mesi trovano il loro comune denominatore nella decisa volontà di incoraggiare gli investimenti, creando le condizioni affinché si consolidi la fiducia delle imprese italiane ed estere e nuove risorse vengano indirizzate verso investimenti produttivi nel Paese. Il Governo si è già da tempo mosso per sostenere gli investimenti privati, con le misure di tipo finanziario e regolatorio che vanno sotto il titolo di 'Finanza per crescita'. Tuttavia all'impegno privato si deve accompagnare la volontà del settore pubblico di contribuire allo sviluppo del Paese sia con risorse aggiuntive che con la capacità amministrativa di completare e valorizzare i progetti infrastrutturali. A questo scopo sono state messe a disposizione e recuperate risorse finanziarie per interventi mirati a **costruire e sviluppare la rete delle infrastrutture fisiche e digitali**, su cui l'Italia gioca il suo futuro. Beneficerà di tali risorse immediate il programma operativo del Piano Banda Ultra

Larga, a cui vengono assegnati da subito 2,2 miliardi, che consentiranno di partire immediatamente con la fase attuativa. Gli interventi a sostegno degli investimenti mostrano la loro efficacia se sono inseriti all'interno di una strategia più ampia di recupero della competitività del Sistema Paese. In questo senso giocano un ruolo fondamentale il Piano strategico sulla portualità e quello sugli aeroporti, approvati dal Governo nella convinzione che il recupero di efficienza costituisca un passaggio cruciale per la creazione di valore aggiunto per l'intero sistema produttivo nazionale, oltre che per dare un contributo attivo allo sviluppo e alla coesione del Mezzogiorno.

Altre condizioni sono però indispensabili per sostenere l'ambiente imprenditoriale e in tal senso un ruolo di facilitazione verrà anche dalle misure in materia di giustizia, anticorruzione e semplificazione amministrativa. Il completamento della **riforma della giustizia civile e penale** è un passaggio essenziale per chiudere il gap di efficienza che impatta negativamente sui cittadini e sulle imprese. Importanti passi sono stati fatti in questa direzione negli ultimi anni. Una maggiore produttività della macchina giudiziaria è stata perseguita attraverso interventi normativi e regolatori che hanno portato alla progressiva riduzione dell'arretrato nelle cause civili e la piena operatività del Tribunale delle imprese – insieme alla riduzione del contenzioso tributario – è destinata a incidere positivamente su un aspetto essenziale della vita delle imprese. In questo contesto un apporto significativo è venuto dalla introduzione del Processo civile telematico, grazie al quale si è registrato un risparmio valutato in circa 48 milioni annui, con una riduzione stimata del 50 per cento dei tempi per la emissione del decreto ingiuntivo.

La strategia del Governo per il risanamento delle finanze pubbliche si basa d'altra parte anche su un **piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare** che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie, è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti (cfr. paragrafo III.7).

Fin dal suo insediamento, il Governo ha fatto della sostenibilità del debito il punto di riferimento per l'adozione di politiche credibili e efficaci nel tempo. Un tassello indispensabile per questa azione è il processo di revisione della spesa: in questo senso la spending review si inserisce nell'azione del Governo come processo continuo per il miglioramento della spesa su due fronti: maggiore efficienza e riallocazione delle risorse verso finalità coerenti con la politica economica di lungo periodo.

La Legge di Stabilità proseguirà su questa linea con interventi di contenimento della spesa.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Lo scenario programmatico di ritorno alla crescita che è emerso già dal Documento di Economia e Finanza varato nel mese di aprile, è confermato dalla nota di aggiornamento al medesimo documento che il Governo ha approvato il 18 settembre u.s.

Dopo una crisi devastante che ha fatto perdere al sistema Italia 10 punti di PIL e all'industria manifatturiera il 25% della sua produzione, i segnali della ripresa sono attestati dagli usuali indicatori economici.

Il nuovo quadro macroeconomico che emerge prevede una correzionale al rialzo del **PIL** sia per quest'anno (da +0,7 a +0,9) che per il 2016 (da +1,4 a +1,6).

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL Italia	-0,4	+0,9	+1,6	+1,6	+1,5	+1,3

Il Governo, nel confermare l'impegno a mantenere il disavanzo su un sentiero decrescente in rapporto al PIL e a ridurre il rapporto debito pubblico/PIL già nel 2016, ritiene necessario rivedere gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, prevedendo un profilo di aggiustamento di bilancio più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile, in linea con i margini di flessibilità consentiti dalla Commissione Europea per l'attuazione delle riforme strutturali e gli investimenti pubblici.

Nella nota di aggiornamento al DEF è prevista, pertanto, la richiesta di autorizzazione al rinvio del pareggio di bilancio al 2018: il **maggior indebitamento** per l'anno prossimo potrà arrivare fino a 17,9 miliardi (cifra pari a 1,05 punti di Pil e che include, ove riconosciuti in sede europea anche i margini di flessibilità legati all'emergenza immigrazione, fino ad un importo di 3,3 miliardi). L'indebitamento

salirebbe a 19,2 miliardi nel 2017 (+1.1%) e scenderebbe a 16,2 miliardi nel 2018 (0,9%) e si attesterebbe a 13,9 miliardi nel 2019 (0,7%).

Se a legislazione vigente, l'evoluzione del quadro di finanza pubblica tendenziale considera l'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo successivamente al DEF 2015, ed è espresso sinteticamente nella seguente tabella:

CONTO DELLA P.A. A LEGISLAZIONE VIGENTE (in milioni)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE SPESE FINALI	826.262	831.517	840.424	842.641	853.743	866.098
TOTALE ENTRATE FINALI	777.206	788.698	817.363	843.251	866.656	884.792
INDEBITAMENTO NETTO TENDENZIALE	-49.056	-42.819	-23.061	-610	-12.931	-18.694
In percentuale di PIL	-3,0	-2,6	-1,4	0,0	0,7	1,0

Il quadro macroeconomico programmatico tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che sono state presentate al Parlamento nel disegno di legge di stabilità e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDEBITAMENTO NETTO PROGRAMMATICO	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3

QUADRO MACRO ECONOMICO PROGRAMMATICO (in percentuale di PIL)

Per sostenere l'azione di politica economica impegnata a realizzare le riforme, che dovrebbe avere un impatto di 0,3 punti di PIL nel prossimo biennio, **il deficit strutturale** non verrà azzerato neanche nel 2017 in quanto solo un'economia più rafforzata su livelli di crescita tra l'1,5 e l'1,6%, potrà sostenere il pareggio di bilancio previsto nel 2018-2019.

Archiviato un 2015 con un deficit al 2,6 del PIL, il nuovo livello di deficit 2016 è fissato al 2,2 % contro il dato dell' 1,8% previsto ad aprile: lo scostamento è da attribuire alla due clausole di flessibilità (riforme strutturali e investimenti). Il Governo prevede di arrivare ad un deficit del 2,4% nel 2016 anche se questo margine può considerarsi solo teorico in quanto non sono ancora stati definiti i dettagli per l'eventuale scorporo dal deficit delle spese sostenute per far fronte all'emergenza migranti.

Conseguentemente nel DEF non è previsto alcun aggiustamento del deficit strutturale nel 2016, nonostante la Commissione abbia chiesto una riduzione strutturale di almeno lo 0,1% del PIL.

E' bene rammentare che la flessibilità concessa dall'Unione Europea consente di derogare alle nuove regole comunitarie sulla disciplina di bilancio per gli stati membri dell'Eurozona.

Tali regole prevedono:

- il pareggio strutturale di bilancio (introdotto in Italia con l'inserimento dell'art. 81 nella Costituzione): il deficit pubblico non può essere superiore alla soglia del 3% del PIL. In caso di sfioramento, scatta la procedura per deficit eccessivo che, tuttavia, prima di arrivare a sanzioni, concede allo Stato il tempo del risanamento;
- la riduzione del debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL e la riduzione di un ventesimo all'anno del debito pubblico che eccede tale soglia.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica del governo riflettono l'intenzione di ottenere la flessibilità di bilancio su tre fronti: investimenti, riforme ed emergenza immigrati.

La Commissione Europea ha già autorizzato, nel 2016, un maggior deficit dello 0,4% del PIL nella scorso luglio che potrebbe arrivare a 0,5%, quindi con un aumento dello 0,1% qualora fosse applicata da Bruxelles interamente la clausola sulle riforme strutturali che vale 1,6 miliardi

L'altra clausola, quella sugli investimenti, richiede uno 0,3% - 0,5% aggiuntivo che impatta sull'indebitamento netto del 2016, nel pieno rispetto del tetto del 3% per un valore di 6,4 miliardi.

La flessibilità richiesta vale dunque 18 miliardi ed è per questo che il rapporto deficit/PIL per il 2016 sale al 2,2 % (contro l'1.8% previsto ad aprile) e sale al 2,4% ove fosse riconosciuto in sede europea

un margine di flessibilità a compensazione delle spese e degli impatti economico - finanziari dell'ondata di immigrazione. E' questa la terza clausola di flessibilità, legata all'emergenza migranti.

La flessibilità richiesta a Bruxelles preannuncia, quindi, **una politica fiscale espansiva**, che rimane comunque al di sotto del tetto del 3%, **la riduzione del debito pubblico**, anche se in misura inferiore rispetto alle previsioni inserite nel DEF di aprile, e **l'abbassamento della pressione fiscale**.

Il Governo italiano punta a far approvare a Bruxelles anche i 3,3 miliardi previsti di flessibilità per la clausola migranti, ma la UE sta verificando se le spese per fronteggiare l'ondata migratoria costituiscono una circostanza eccezionale tale da far scattare l'apposita clausola di flessibilità, come previsto dal Fiscal Compact siglato tra gli Stati Membri dell'Eurozona nel gennaio 2012.

Nella nota di aggiornamento al DEF si vede, quindi, come il governo italiano, anziché ridurre il deficit strutturale di 0,5 punti percentuali di PIL, come richiesto dalle regole europee, lo aumenti di 0,4%. Una differenza di 0,9 punti percentuali di cui, come riportato poc'anzi, 0,4 già accordati con la decisione del Consiglio del 14 luglio u.s. Nonostante la momentanea deviazione dal percorso pattuito e il pareggio di bilancio fissato al 2018, con il sostanziale azzeramento del taglio richiesto sul versante del deficit strutturale (lo 0.5% ogni anno fino al raggiungimento dell'obiettivo di medio termine) il debito comincerà comunque a ridursi a partire dal prossimo anno.

Dalla lettura della nota di aggiornamento al DEF si ha la conferma che dal 2016 il **debito** comincerà a flettere in rapporto al PIL, per la prima volta dopo nove anni, ma in misura minore rispetto al quadro previsionale del DEF di aprile. Il rapporto debito pubblico/PIL è fissato al 131,4% contro il 130,9 del DEF di aprile, mentre a fine 2015 saremo al 132,8 rispetto al 132,5% previsto sempre ad aprile. La riduzione arriverà al di sotto del 123,7% del Pil nel 2018 per scendere ad un valore inferiore al 120% nel 2019.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito pubblico (Nota ai aggiornameto DEF)	132,1 0	132,80	131,40	127,9 0	123,70	119,80
Debito pubblico (DEF 2015)	132,1 0	132,50	130,90	127,4 0	123,40	120,00

DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)

Il debito/PIL diminuisce, nonostante l'aumento del deficit/PIL che comunque si mantiene sotto il 3%: ciò è dovuto non solo al ritorno alla crescita e all'avanzo primario ma anche alla diminuzione degli interessi passivi che vengono pagati sul debito, frutto di una politica della BCE che è intenzionata a potenziare gli acquisti in titoli di stato.

Condizione essenziale per rispettare il quadro macro economico prospettato nella nota di aggiornamento al DEF è che si verifichi il livello di crescita previsto (dall'1,4% all'1,6%, con un valore dello 0,9 per il 2015): è la maggiore crescita del PIL che farebbe scendere il debito. Anche l'inflazione porterebbe ad aver un PIL nominale più alto e per questo a ridurre il debito, ma gli ultimi dati ISTAT indicano ancora deflazione, anche se le stime del governo si attestano intorno ad un +1% nel 2016.

L'OCSE, ma anche la BCE hanno previsioni meno ottimistiche a causa delle attuali incertezze che pesano sull'andamento dell'economia globale: pertanto è necessario che dalla manovra espansiva in via di preparazione derivi l'auspicato impulso alla crescita nei termini previsti nella nota di aggiornamento.

1.1.2 L'evoluzione normativa

La legge di stabilità varata dal Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2015 e approvata dal Parlamento il 22 dicembre e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015 (legge 208/2015), contiene misure espansive che portano il deficit sul PIL al 2,2% e il rinvio al pareggio di

bilancio strutturale al 2018 con l'applicazione delle clausole sulle riforme e gli investimenti. Il tutto senza violare il 3% del rapporto deficit/PIL.

Il punto debole della manovra è il contrasto tra i tagli alle tasse che sono strutturali e le riduzioni di spesa che sono da quantificare.

Le principali misure d'intervento inserite nella legge di stabilità riguardano:

- l'alleviamento della povertà e lo stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione dell'economia anche meridionale;
- il sostegno alle famiglie e alle imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, i terreni agricoli e i macchinari imbullonati;
- L'azzeramento delle clausole di salvaguardia su IVA e accise imposte per garantire all'Europa il rispetto degli obiettivi (la clausola di salvaguardia di 16,2 milioni prevede l'aumento dell'IVA a partire dal 2016; altre clausole per circa 54 miliardi sono previste per il 2017 ed il 2018). Questo si traduce in una riduzione della pressione fiscale di quasi due punti nel 2016 attraverso una proroga, a tutto il 2016, dell'aliquota ordinaria al 22% e dell'aliquota agevolata al 10%. Dal 2017 si avrebbe un aumento di due punti percentuali dell'aliquota ordinaria e di tre punti percentuali dell'aliquota agevolata, che passerebbero rispettivamente al 24% e al 13% se non si riuscissero a garantire nuovi tagli di spesa o maggiori entrate di carattere strutturale nella legge di bilancio.

Escluso il ricorso a nuove tasse, con la flessibilità richiesta, che tradotta in cifre vale 17,9 miliardi, il quadro delle coperture è affidato in misura prevalente all'incremento del deficit di bilancio che, come già evidenziato, passa dall'1,8% al 2,4%.

Il resto delle coperture sono principalmente assicurate dalla spending review, che tuttavia si caratterizza in maniera diversa rispetto ai dieci miliardi annunciati nel DEF di aprile. Il Governo teme gli effetti recessivi che una spending troppo pesante potrebbe avere sul PIL, ma è evidente che questa deve essere tale da compensare il taglio delle tasse da 5 miliardi (tanto è l'ammontare del mancato introito derivante dall'eliminazione dell'imposizione fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari imbullonati): questo perché solo interventi strutturali sulla spesa corrente possono garantire la copertura per attuare l'intervento annunciato sulla tassazione.

Non occorre dimenticare, poi, che il taglio delle tasse nella manovra triennale vale 45 miliardi in quanto dal 2017 ci sarà l'intervento sull'IRES e dal 2018 sull'IRPEF. Trattasi di una manovra triennale che fa seguito al bonus di 80 euro concesso ai redditi fino a 26 mila euro, e che è divenuto strutturale a seguito dell'intervento della legge di stabilità per il 2015, nonché all'abolizione della componente lavoro dal calcolo della base imponibile IRAP. Tali interventi sono da finanziare con tagli alla spesa corrente.

A fornire ulteriori coperture alle misure d'intervento sopra citate, sarà sicuramente il calo degli interessi sul debito pubblico, previsti in riduzione di circa 0,4 punti sul 2014.

Anche le privatizzazioni concorreranno in parte a sostenere gli interventi programmati: l'obiettivo che si prefigge sul tema il governo vale quasi due punti di PIL tra il 2015 e il 2018.

Le principali cifre che caratterizzano la legge di stabilità per il 2016 sono le seguenti:

1. Manovra da 26,5 miliardi di cui 14,6 in deficit;
2. La manovra sale a 29,6 miliardi se l'UE accorderà all'Italia anche la terza clausola di flessibilità relativa ai migranti: a questo è legato l'anticipo al 2016 del taglio dell'IRES attualmente previsto al 2017 con una riduzione dell'aliquota dal 27,5% al 24%;
3. Oltre la metà dei 27 miliardi di manovra sono utilizzati per evitare l'automatismo delle clausole di salvaguardia per il 2016 che avrebbero portato ad un aumento delle aliquote IVA e delle accise sui carburanti;
4. Sul fronte delle norme che impattano gli enti locali si riscontra:
 - a. L'abolizione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui beni produttivi delle imprese ancorati al suolo, i cosiddetti imbullonati. Il tutto determinerà un minor gettito di 5 miliardi;

- b. Un aumento del Fondo di Solidarietà Comunale per un importo pari 3.767,45 milioni di euro di cui:

	Comuni RSO, Sicilia e Sardegna	Comuni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta	Totale
Esenzione IMU terreni	152,40	7,428	159,83
Esenzione TASI prime case	3.500,09	74,910	3575,00
Esenzione TASI inquilini prime case	15,60	0,400	16,00
Esenzione IMU/TASI immobili affitti canone concordato e alloggi studenti universitari	78,66	2,74	81,40
Riduzione IMU/TASI per comodati	20,70	0,50	21,20
Totale compensazioni	3.767,45	85,98	3.853,43

destinato al ristoro ai comuni del minor gettito derivante dalle disposizioni relative all'abolizione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui beni produttivi delle imprese ancorati al suolo;

- c. L'addio al patto di stabilità, con sblocco degli investimenti per 670 milioni;
- d. Stanziamento di 200 milioni di euro per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione.
5. Le coperture, oltre che dalle clausole europee su riforme strutturali e investimenti ammontanti a 14 miliardi (che salgono a 17 con la clausola migranti), derivano, tra l'altro, anche dalla spending review per 5,8 miliardi;
6. La spending review ha quindi il compito di finanziare i tagli fiscali relativi all'abolizione del prelievo sull'abitazione principale, l'IMU agricola e l'IMU sugli imbullonati;
7. La flessibilità europea sugli investimenti e sulle riforme di fatto finanzia il blocco delle clausole di salvaguardia che recano aumenti su IVA e accise carburanti, che altrimenti scatterebbero dal 2016.

Per rafforzare la crescita potenziale dell'economia il governo punta a ridurre significativamente il carico fiscale sulle imprese e sulle famiglie e a stimolare gli investimenti. A questo fine desidera fare pieno uso della flessibilità prevista dal patto di stabilità e crescita.+(dal Documento Programmatico di Bilancio 2016).

Dal Documento Programmatico di Bilancio si legge inoltre come le risorse reperite a copertura non aumentano il prelievo fiscale su famiglie e imprese mentre la riduzione di spesa riguarderà tutti i livelli di governo interessati dalla *razionalizzazione dell'intervento pubblico e delle modalità di acquisizione di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione*+

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, si rivolge l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- [L'analisi del territorio e delle strutture;](#)
- [L'analisi demografica;](#)
- [L'analisi socio economica.](#)

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

Nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione, suscettibile di miglioramento per i prossimi aggiornamenti del presente documento di programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.65		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 16	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 29,50	* Comunali km.120,00
* Vicinali km. 115,00	* Autostrade km. 0,00	

PATRIMONIO EX OPERA PIA LANDINI-MARCHIANI

Il Comune - a seguito dell'estinzione dell'Opera Pia Landini-Marchiani, avvenuto ai sensi della Legge n. 6872/1890 - è divenuto titolare di determinati immobili e terreni (con atto Rep. n. 9936 del 29.02.2000).

Tale complesso immobiliare è costituito da 11 poderi, con casa colonica, per complessivi 180 ettari circa concentrati per lo più nell'area collinare delle Cerbaie. Delle proprietà fanno parte anche estese zone boschive con ricca vegetazione comprendente anche specie rare di flora selvatica.

Recentemente si è provveduto, in collaborazione con l'Ecoistituto delle Cerbaie, alla riapertura e alla messa in sicurezza dell'intera rete sentieristica che attraversa la zona, ma le condizioni in cui versano i poderi dell'ex Opera Pia sono in molti casi di evidente degrado.

Si è reso, quindi, necessario un percorso partecipativo volto alla valorizzazione degli immobili e dei terreni agricoli e boschivi, attraverso un progetto di ascolto e coprogettazione denominato "Un piano per le Cerbaie", teso alla riqualificazione della zona e al recupero del patrimonio immobiliare.

Il processo partecipativo, finanziato dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione, ha come oggetto la consunzione di una strategia di sviluppo per la valorizzazione dell'area e, successivamente, l'individuazione di soluzioni specifiche in chiave di gestione pubblico-privato innovativa e sostenibile. Il processo punterà a far emergere i portatori di interessi e una visione condivisa del futuro dell'area ed a stimolare progettualità orientate all'innovazione sociale finalizzate alla presa in carico delle singole proprietà.

Per **analisi degli strumenti urbanistici** si rinvia al successivo [paragrafo 5.1.3](#), relativo alla programmazione operativa.

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce un approfondimento d'interesse: tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune. Costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 22.800	
Popolazione residente al 31 dicembre 2014		
Totale Popolazione	n° 23.731	
di cui:		
maschi	n° 11.624	
femmine	n° 12.107	
nuclei familiari	n° 9.104	
comunità/convivenze	n° 3	
Popolazione al 1.1.2014		
Totale Popolazione	n° 23.515	
Nati nell'anno	n° 202	
Deceduti nell'anno	n° 226	
saldo naturale	n° -24	
Immigrati nell'anno	n° 993	
Emigrati nell'anno	n° 753	
saldo migratorio	n° 240	
Popolazione al 31.12. 2014		
Totale Popolazione	n° 23.731	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.566	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.756	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 3.394	
In età adulta (30/65 anni)	n° 12.103	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.912	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,05%
	2011	1,01%
	2012	1,07%
	2013	0,85%
	2014	0,85%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,04%
	2011	1,04%
	2012	1,11%
	2013	1,02%
	2014	0,95%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2013	n° 0 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	1.623	1.621	1.576	1.566	1.492
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.623	1.644	1.717	1.756	1.787
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3.489	3.405	3.386	3.394	3.343
In età adulta (30/65 anni)	12.139	11.974	12.040	12.103	12.009
In età senile (oltre 65 anni)	4.667	4.725	4.821	4.912	4.987

1.2.3 Economia insediata

Viene presentata una sintetica analisi del contesto socio-economico, suscettibile di miglioramento per i prossimi aggiornamenti del presente documento di programmazione:

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende del settore industriale e terziario di produttori di servizi, specializzate nei seguenti settori:

- a) conciario;
- b) commerciale e manifatturiero;
- c) immobiliare.

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti): bassa

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti): bassa

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti): alta

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività artigianali ed industriali come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

IO ATTIVITÀ	31.12.2013		31.12.2014	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Agricoltura	146	139	140	154
Industria	973	4604	949	4.629
Estrazione di minerali	1	11	1	9
Attività manifatturiere	634	3.957	629	4.041
Fornitura di acqua, reti fognarie	3	16	3	9
Costruzioni	335	620	316	570
Servizi	1.338	2.970	1.335	2.930
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	637	1.240	635	1225
Trasporto e magazzinaggio	76	258	70	276
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	108	397	105	375
Servizi di informazione e comunicazione	56	96	62	92
Attività finanziarie e assicurative	52	76	48	68
Attività immobiliari	166	392	167	396
Attività professionali, scientifiche e tecniche	62	78	58	80

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	47	85	53	65
Istruzione	3	19	4	18
Sanità e assistenza sociale	8	87	8	88
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	23	71	25	74
Altre attività di servizi	100	171	100	173
<i>Imprese non classificate</i>	<i>1</i>	<i>142</i>	<i>1</i>	<i>139</i>
TOTALE	2.458	7.855	2.425	7.852

IMPRESE ATTIVE	2009	2010	2011	2012	2013	2014
AGRICOLTURA	155	152	148	148	146	140
INDUSTRIA	938	924	959	956	973	949
SERVIZI	1.251	1.287	1.298	1.320	1.338	1.335
NON CLASSIFICATE	4	5	2	3	1	1
TOTALE	2.348	2.368	2.407	2.427	2.458	2.425

L'economia del territorio si basa principalmente sulla lavorazione della pelle per scarpe, borse e abbigliamento, rinomata a livello nazionale e internazionale, mentre il settore agricolo vanta la produzione di prodotti tipici di qualità come olio, vini Chianti e spumanti.

L'industria della pelle, così come è avvenuto per l'industria del vetro a Empoli, della ceramica e della terracotta a Montelupo, fu favorita dalla posizione geografica della Valdelsa e dalla presenza di vie di comunicazione, consolidando una forte tradizione commerciale. Partendo da Pisa, già nota per la concia delle pelli, grazie al trasporto fluviale sul fiume Arno dove, in antichità le merci venivano trasportate dai navicellai, la lavorazione delle pelli si è diffusa per tutto il basso valdarno fino a Firenze.

Anche l'ambiente naturale ricco di boschi e d'acqua (tra l'altro, particolarmente adatta alla concia delle pelli bianche perché priva di ferro), ha favorito lo sviluppo e la crescita di questo tipo di industria.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati (con riferiti i dati dell'adozione), nonché quelli che verranno adottati in concomitanza con l'approvazione del DUP:

Strumenti di programmazione adottati/adottandi	Numero	Data
Linee programmatiche 2014-2019 - Delibera CC n.	90	29/12/2014
Schema D.U.P. 2016-2018 - Delibera G.C. n.	341	30/12/2015
Programma triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 ed elenco annuale 2016 - Delibera G.C. n.	240	14/10/2015
Piano per la prevenzione della corruzione e Piano per la trasparenza per il triennio 2016-2017 - Delibera G.C. n.	13	27/01/2016
Piano di razionalizzazione delle società partecipate - Delibera C.C. n.	24	13/04/2015
Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2015-2017 - Delibera G.C. n.	65	31/03/2015

Piano di informatizzazione art. 24 DL 90/2014 per il triennio 2015-2017 - Delibera G.C. n.	22	11/02/2015
Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 - Delibera G.C. n.	49	30/03/2016
Programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2016-2018 ed elenco dei lavori per l'anno 2016 - Delibera C.C. n.	25	29/04/2016
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016-2018 - Delibera C.C. n.	26	29/04/2016
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2016 - Delibera C.C. n.	23	29/04/2016
Programma annuale dei contratti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 29 della L.R.T. 13 luglio 2007 e s.m.i. - Delibera C.C. n.	24	29/04/2016
Piano finanziario del servizio di igiene urbana e gestione rifiuti anno 2016 - Delibera C.C.	18	29/04/2016
Bilancio di previsione 2016-2018 - Esame ed approvazione - Delibera C.C.	28	29/04/2016

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del *Gruppo Pubblico Locale*;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal [punto 8.1](#) del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le **modalità di gestione dei servizi pubblici locali**, nonché tenendo conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- **gestioni in forma associata**, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- **concessioni esterne**, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- **organismi gestionali esterni**: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

GESTIONI DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA

Nella presente sezione sono indicati i consorzi, le principali convenzioni e gli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territori

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA E DELLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILE
Gestioni in forma associata delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico e tenuta del catasto dei boschi percorsi dagli incendi	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comune di Fucecchio	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa
Gestione in forma associata delle funzioni in materia di turismo	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comune di Capraia e Limite, Comune di Certaldo, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Fucecchio, Comune di Gambassi Terme, Comune di Montaione, Comune di Montespertoli, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Vinci	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa
Gestione associata del nuovo ufficio unico accorpato del Giudice di Pace di Empoli	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comune di Capraia e Limite, Comune di Certaldo, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Fucecchio, Comune di Gambassi Terme, Comune di Montaione, Comune di Montespertoli, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Vinci	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa
Gestione associata della formazione del personale dipendente.	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comune di Capraia e Limite, Comune di Certaldo, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Fucecchio, Comune di Gambassi Terme, Comune di Montaione, Comune di Montespertoli, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Vinci	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa
Gestione associata dei servizi informativi ed informatici	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comune di Capraia e Limite, Comune di Certaldo, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Fucecchio, Comune di Gambassi Terme, Comune di Montaione, Comune di Montespertoli, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Vinci	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa
Servizi di orientamento di primo e secondo livello dei servizi per l'impiego del territorio dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa	Provincia di Firenze, Comune di Empoli, Comune di Castelfiorentino, Comune di Fucecchio	Provincia di Firenze
Convenzione per la gestione della rete dei servizi informagiovani tra i comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Monopoli in Val d'Arno e Santa croce sull'Arno	Comune di Castelfranco di Sotto, Comune di Fucecchio, Comune di Monopoli in Val d'Arno, Comune di Santa Croce sull'Arno	Comune di Castelfranco di Sotto

Centrale unica di committenza (CUC) di cui all'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006. Approvazione schema di convenzione con l'Unione dei Comuni empolesse-valdelsa ai sensi dell'art. 30 Tuel.	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comune di Capraia e Limite, Comune di Certaldo, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Fucecchio, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Vinci	Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa
Convenzione per la gestione del T.P.L. - trasporto pubblico locale extraurbano	Provincia di Pisa, Comune di Fucecchio, Comune di Bientina, Comune di Buti, Comune di Calci, Comune di Calcinaia, Comune di Cascina Terme Lari, Comune di Cascina, Comune di Castelnuovo in Val di Cecina, Comune di Chianni, Comune di Crespina Lorenzana, Comune di Faulla, Comune di Lajatico, Comune di Montecatini in Val di Cecina, Comune di Monopoli in Val d'Arno, Comune di Orciano Pisano, Comune di Palaia, Comune di Peccioli, Comune di Pisa, Comune di Pomarance, Comune di Ponsacco, Comune di Pontedera, Comune di Santa Maria a Monte, Comune di San Giuliano Terme, Comune di San Miniato, Comune di Santa Croce sull'Arno, Comune di Terricciola, Comune di Vicopisano, Comune di Vecchiano, Comune di Volterra, Comune di Pietrasanta, Comune di Massarosa	Provincia di Pisa
Convenzione per lavori di estensione di rete fognaria	A.T.O. 2 Basso Valdarno, Acque S.p.A.. Comune di Fucecchio	Comune di Fucecchio
Progetto TOSCA – Convenzione per l'interscambio informativo tra Regione Toscana e Enti locali toscani	ANCI Toscana, Regione Toscana, Enti locali toscani	ANCI Toscana
Manutenzione delle fosse e delle banchine stradali di competenza comunale	Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno, Comune di Fucecchio	Comune di Fucecchio
Convenzione per inserimenti lavorativi terapeutico riabilitativi e socioassistenziali con l'Azienda U.S.L. n. 11 di Empoli	Azienda U.S.L. n. 11 di Empoli, Comune di Fucecchio	Azienda U.S.L. n. 11 di Empoli
Convenzione con la società Acque S.p.A. per lo svolgimento delle pratiche del servizio idrico	Comune di Fucecchio, Acque S.p.A.	Comune di Fucecchio

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Gli organismi societari, aventi natura imprenditoriale o meno, in cui il Comune di Fucecchio è presente sono descritti:

- nella rappresentazione grafica di seguito riportata;
- nelle schede delle singole società partecipate o controllate direttamente.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano **le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.**

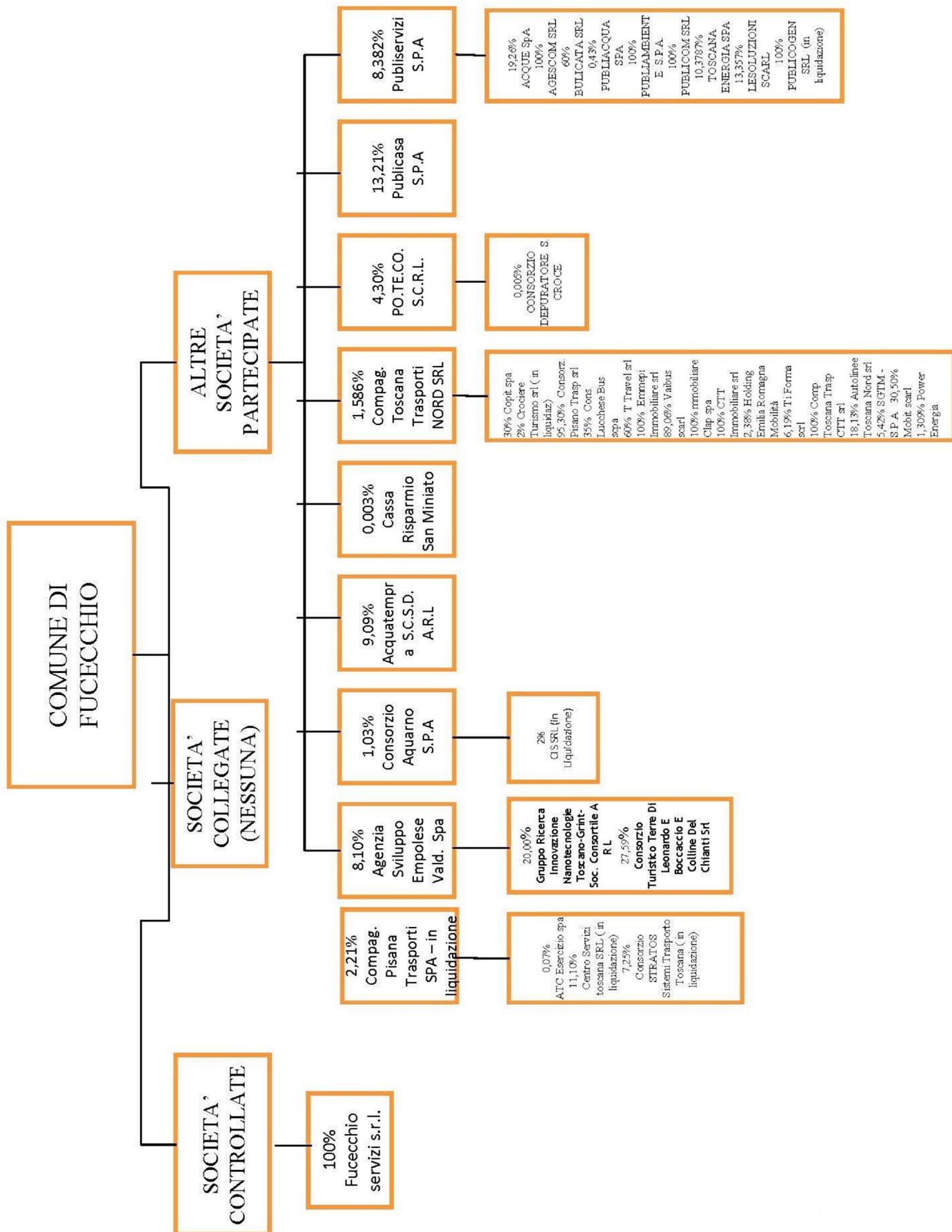
Si precisa che i **relativi bilanci consuntivi sono consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio** sito internet e/o nei siti delle società stesse, indicati nelle relative schede riportate sotto, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del TUEL.

Di tutte le società in cui l'Ente ha una partecipazione diretta, solamente nella [Fucecchio Servizi S.r.l.](#) la partecipazione del Comune è totalitaria (100%), comportando quindi il controllo della stessa.

Nel successivo [paragrafo 5.1.2](#), quindi, vengono analizzati nel dettaglio gli obiettivi strategici raggiunti e in programmazione per il prossimo triennio, della Fucecchio Servizi S.r.l.

Per tutte le altre Società in cui il Comune ha una partecipazione minoritaria (inferiore al 15%) non vi è alcuna posizione di controllo. Pertanto non vengono qui inclusi indirizzi e obiettivi per le stesse società.

Il Comune ha stipulato con le società da esso partecipate, vari contratti di servizio. Tali documenti sono resi disponibili sul sito internet dell'Ente.



AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA SPA

Capitale sociale € 250.000,00

Quota di partecipazione 8,102%

Sito internet: www.asev.it

Dati finanziari:

Onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione per l'anno 2014:	€ 17.812,00
Risultato di gestione 2014	€ 109.742,00
Risultato di gestione 2013	€ 90.096,00
Risultato di gestione 2012	€ 6.893,00

Oggetto sociale:

Attività finalizzate allo sviluppo socio-economico del territorio dell'Empolese Valdelsa e della sua comunità, attraverso:

- l'**integrazione** dei cittadini stranieri;
- la promozione dell'**innovazione tecnologica** nelle imprese;
- gestione di progetti per la **sostenibilità ambientale** attraverso la consulenza e informazione sulle energie rinnovabili ed il risparmio energetico;
- sostegno allo **sviluppo organizzativo delle imprese** tramite formazione ad hoc;
- sviluppo del capitale umano attraverso la **promozione dell'occupabilità** e l'adattabilità lavorativa delle persone;
- attivazione di **finanziamenti per gli investimenti delle aziende**;
- sostegno dello **start up** di nuove imprese;
- **monitoraggio dei dati socio-economici dell'Area** attraverso report periodici sulla condizione del mercato del lavoro e sulla congiuntura economica;
- valorizzazione delle **risorse turistiche** e dei prodotti tipici agroalimentari;
- supporto alla redazione di **piani di sviluppo territoriali** e per la costruzione di centri di competenza per il trasferimento tecnologico.

Riferimenti ai livelli di competenza dell'Ente:

D. Lgs. 267/2000 articoli 13 e 112, Statuto Comunale, articolo 5.

Per il raggiungimento dei propri fini il Comune indirizza la propria azione:

- alla tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie più deboli quali i portatori di handicap, gli anziani e gli emarginati in genere sia mediante interventi diretti – da individuare e regolare con appositi Regolamenti – sia mediante una continua azione di impulso e di proposta nei confronti dei competenti centri di assistenza e di spesa nazionali e internazionali;
- alla promozione dello sviluppo economico e della massima occupazione, adottando tutte le iniziative atte a coinvolgere la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali. A questo scopo il Comune:
 - favorisce le forme associative e cooperative attraverso incentivazioni di carattere tecnico-organizzativo o economico-finanziario;
 - fornisce informazioni sui dati di cui è in possesso l'Amministrazione;
 - favorisce la consultazione riguardante la formazione degli atti generali;
 - riserva particolare attenzione alla cooperazione giovanile;
- alla tutela del territorio adottando idonee misure per la sua utilizzazione e il suo migliore assetto e la tutela dell'ambiente (aria, acqua, paesaggio) mediante un'oculata azione di controllo e di informazione sul territorio e sui posti di lavoro;

Motivazione del mantenimento della partecipazione:

Da quanto si evince nella Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13.04.2015, l'ASEV è una "società di libero mercato che gestisce servizi di interesse generale, apportando concreti vantaggi alla comunità dell'Empolese Valdelsa, in cui è compresa quella di Fucecchio, in termini di promozione e sviluppo delle attività economiche e di integrazione sociale, dei livelli di occupazione e delle attività volte all'attuazione di politiche di sostenibilità ambientale". Si è pertanto deliberato il mantenimento della partecipazione di tale società.

CONSORZIO AQUARNO S.P.A.

Capitale sociale € 800.000,00

Quota di partecipazione 1,03%

Sito internet www.depuratoreaquarno.it

Dati finanziari:

Onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione per l'anno 2014: € 0,00

Risultato di gestione 2014 € -5.556,00

Risultato di gestione 2013 € -8.699,00

Risultato di gestione 2012 € -3.516,00

Oggetto sociale:

Gestione e manutenzione in concessione dell'impianto di depurazione di Santa Croce sull'Arno per il **trattamento degli scarichi industriali e civili**, gestione e manutenzione delle **reti fognarie industriali**, gestione del servizio di trattamento dei **rifiuti liquidi conferiti su gomma**, gestione e manutenzione di reti di distribuzione di **acqua industriale agli insediamenti produttivi**, studi e ricerche sia sui fanghi di risulta della depurazione sia sui processi di affinamento necessari per rendere le acque reflue di una qualità tale da risultare riutilizzabili all'interno degli insediamenti produttivi.

Riferimenti ai livelli di competenza dell'Ente:

D. Lgs. 267/2000 articoli 13 e 112, Statuto Comunale, articolo 5.

Per il raggiungimento dei propri fini il Comune indirizza la propria azione:

- alla tutela del territorio adottando idonee misure per la sua utilizzazione e il suo migliore assetto e la tutela dell'ambiente (aria, acqua, paesaggio) mediante un'oculata azione di controllo e di informazione sul territorio e sui posti di lavoro;

Motivazione del mantenimento della partecipazione:

Da quanto si evince nella Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13.04.2015, il Consorzio Aquarno è una "società di libero mercato che gestisce servizi di interesse generale, apportando concreti vantaggi alla comunità fucecchiese, in termini di tutela del territorio e delle risorse ambientali. La società gestisce l'impianto di depurazione di Santa Croce sull'Arno, verso il quale sono condotte le acque reflue urbane provenienti da una parte della rete fognaria del capoluogo e le acque reflue industriali provenienti dalla zona industriale conciaria di via delle Confina; le prestazioni rese dalla società, pertanto, sono inquadrabili come strettamente necessarie al conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente". Si è pertanto deliberato il mantenimento della partecipazione di tale società.

PO.TE.CO. S.c.r.l.

Capitale sociale € 35.000,00

Quota di partecipazione 4,3%

Sito internet www.polotecnologico.com

Dati finanziari:

Onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione per l'anno 2014:	€ 0,00
Risultato di gestione 2014	€ 3.944,00
Risultato di gestione 2013	€ 1.449,00
Risultato di gestione 2012	€ 774,00

Oggetto sociale:

Ricognizione e **monitoraggio sulle esigenze delle imprese piccole e medie operanti nel settore conciaro** della Regione Toscana con particolare riguardo allo stato della ricerca, del trasferimento tecnologico, dell'innovazione; svolgimento diretto e indiretto di tutte le iniziative, fornitura e gestione di tutti i servizi finalizzati a promuovere, organizzare e razionalizzare il trasferimento delle **innovazioni tecnico-scientifiche alle imprese piccole e medie operanti nel settore conciaro** della Regione Toscana onde favorirne lo sviluppo sostenibile, la qualità produttiva, la competitività e l'incremento occupazionale.

Riferimenti ai livelli di competenza dell'Ente:

D. Lgs. 267/2000 articoli 13 e 112, Statuto Comunale, articolo 5.

Per il raggiungimento dei propri fini il Comune indirizza la propria azione:

- alla promozione dello sviluppo economico e della massima occupazione, adottando tutte le iniziative atte a coinvolgere la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali. A questo scopo il Comune:
 - favorisce le forme associative e cooperative attraverso incentivazioni di carattere tecnico-organizzativo o economico-finanziario;
 - fornisce informazioni sui dati di cui è in possesso l'Amministrazione;
 - favorisce la consultazione riguardante la formazione degli atti generali;
 - riserva particolare attenzione alla cooperazione giovanile.

Motivazione del mantenimento della partecipazione:

"Società di libero mercato che gestisce servizi di interesse generale, apportando concreti vantaggi al territorio e al tessuto economico e produttivo locale, favorendo processi di modernizzazione e di innovazione del settore conciaro". Si è pertanto deliberato il mantenimento della partecipazione di tale società.

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A.

Capitale sociale € 140.216.248,00 (dati bilancio consolidato)

Quota di partecipazione 0,003169707%

Sito internet www.carismi.it

Dati finanziari:

Onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione per l'anno 2014:

€ 0,00

Risultato di gestione 2014 € 10.194.059,00

Risultato di gestione 2013 € 6.517.750,00

Risultato di gestione 2012 € 6.222.759,00

Oggetto sociale:

La Società ha per oggetto la **raccolta del risparmio e l'esercizio del credito** nelle loro varie forme, comprese le attività rientranti nelle capacità dell'Ente originario Cassa di Risparmio di San Miniato in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi, ivi **compresi il credito agrario e il credito artigiano**.

La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i **servizi bancari e finanziari** consentiti, compresa l'assunzione e la gestione di partecipazioni in Italia o all'estero, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Può inoltre emettere **obbligazioni** conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Con la propria attività la Società si propone anche di promuovere e diffondere lo spirito di previdenza e dare il massimo impulso allo sviluppo economico e sociale della propria zona.

La Società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di San Miniato, ai sensi dell'art. 61, comma 4 del T.U.B., emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Riferimenti ai livelli di competenza dell'Ente:

D. Lgs. 267/2000 articoli 13 e 112, Statuto Comunale, articolo 5.

Per il raggiungimento dei propri fini il Comune indirizza la propria azione:

- alla promozione dello sviluppo economico e della massima occupazione, adottando tutte le iniziative atte a coinvolgere la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali. A questo scopo il Comune:
 - favorisce le forme associative e cooperative attraverso incentivazioni di carattere tecnico-organizzativo o economico-finanziario;
 - fornisce informazioni sui dati di cui è in possesso l'Amministrazione;
 - favorisce la consultazione riguardante la formazione degli atti generali;
 - riserva particolare attenzione alla cooperazione giovanile.

Motivazione del mantenimento della partecipazione:

Da quanto si evince nella Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13.04.2015, la Cassa di Risparmio di San Miniato è una "società di libero mercato che gestisce servizi bancari ritenuti di interesse generale, in quanto apportano concreti vantaggi all'economia locale, attraverso il finanziamento di attività e iniziative che contribuiscono a promuovere lo sviluppo socio economico del territorio di riferimento". Si è pertanto deliberato il mantenimento della partecipazione di tale società.

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A.

Capitale sociale € 24.000.000,00 (dati bilancio consolidato)

Procedure in corso SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Quota di partecipazione 1,55%

Sito internet www.pisa.cttnord.it

Dati finanziari:

Onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione per l'anno 2014:	€ 0,00
Risultato di gestione 2014	€ 2.544.055,00
Risultato di gestione 2013	€ -3.319.884,00
Risultato di gestione 2012	€ 5.068.168,00

Oggetto sociale:

La società svolge l'attività di organizzazione ed esercizio di **servizi di trasporto, locale, regionale, nazionale ed internazionale**, di persone e di merci.

L'attività è svolta mediante sistemi di mobilità terrestri, sia su gomma che su ferro, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei.

La società provvede alla progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni mobili ed immobili per l'esercizio dei sistemi di mobilità.

Riferimenti ai livelli di competenza dell'Ente:

D. Lgs. 267/2000, articoli 13 e 112.

Motivazione della LIQUIDAZIONE:

Da quanto si evince nella Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13.04.2015, la Compagnia Pisana Trasporti è soggetta all'attuazione del Piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale che ha previsto il conferimento del ramo d'azienda in CTT NORD S.r.l. e lo scioglimento di CPT S.p.a.

Il conferimento del ramo d'azienda trasporto pubblico locale di CPT S.p.a. in CTT NORD S.r.l. è stato autorizzato con deliberazione del C.C. n. 49/2012.

La società che gestisce il servizio pubblico di trasporto locale, quindi, è rientrante nei servizi di interesse generale. Ai fini del mantenimento della partecipazione in tale società, il legislatore (art 3, comma 27 L. 244/2007) non pone limitazioni né obblighi motivazionali particolari. Si è pertanto deliberato la liquidazione della partecipazione di tale società.

CTT NORD Sr.l.

Capitale sociale € 41.965.914,00

Quota di partecipazione 1,586%

Sito internet www.cttnord.it

Dati finanziari:

Onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione per l'anno 2014: € 0,00

Risultato di gestione 2014	€ -1.762.613,00
----------------------------	-----------------

Risultato di gestione 2013	€ -4.564.545,00
----------------------------	-----------------

Risultato di gestione 2012	€ -1.714.923,00
----------------------------	-----------------

Oggetto sociale:

La società svolge l'attività di organizzazione ed esercizio di **servizi di trasporto, locale, regionale, nazionale ed internazionale**, di persone e di merci.

L'attività è svolta mediante sistemi di mobilità terrestri, sia su gomma che su ferro, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei.

La società provvede alla progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni mobili ed immobili per l'esercizio dei sistemi di mobilità.

Riferimenti ai livelli di competenza dell'Ente:

D. Lgs. 267/2000, articoli 13 e 112.

Motivazione del mantenimento della partecipazione:

Da quanto si evince nella Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13.04.2015, la CTT Nord è una "società, nata a seguito dell'attuazione del piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, che ha previsto il conferimento del ramo d'azienda trasporto pubblico locale di CPT S.p.a. in CTT NORD S.r.l.

La società gestisce il servizio pubblico di trasporto locale, rientrando nei servizi di interesse generale. Ai fini del mantenimento della partecipazione in tale società, il legislatore (art 3, comma 27 L. 244/2007) non pone limitazioni né obblighi motivazionali particolari". Si è pertanto deliberato il mantenimento della partecipazione di tale società.

FUCECCHIO SERVIZI S.r.l.

Capitale sociale € 109.000,00

Quota di partecipazione 100%

Sito internet www.comune.fucecchio.fi.it

Dati finanziari:

Onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione per l'anno 2014: € 1.014.552,55

Risultato di gestione 2014 € 14.920,00

Risultato di gestione 2013 € 4.579,00

Risultato di gestione 2012 € 4.179,00

Oggetto sociale:

Attività dei settori scolastico, socio-sanitario, culturale e dello spettacolo, tecnico ed in particolare dei seguenti settori: **refezione scolastica, trasporti scolastici** ed altre attività similari; **farmacie; attività teatrali, musicali e cinematografiche, promozione di eventi, servizi di supporto** (commerciali, di ristoro e ricettive); **cimiteri, illuminazione votiva, impianti sportivi.**

Riferimenti ai livelli di competenza dell'Ente:

D. Lgs. 267/2000 articoli 13 e 112.

Motivazione del mantenimento della partecipazione:

Da quanto si evince nella Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13.04.2015, "la Società gestisce i servizi pubblici di refezione scolastica, trasporto scolastico, nonché di farmacia comunale; essa produce servizi pubblici locali, rientranti nei servizi di interesse generale. Ai fini del mantenimento della partecipazione in tale società, il legislatore (art 3, comma 27 L. 244/2007) non pone limitazioni né obblighi motivazionali particolari". Si è pertanto deliberato il mantenimento della partecipazione di tale società.

Il mantenimento delle partecipazioni del Comune è stata oggetto della **deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13.04.2015 avente ad oggetto Í Piano di razionalizzazione delle Società PartecipateĀ**.

Obiettivo di miglioramento sarà quello di rafforzare il raccordo con le società partecipate – il flusso delle informazioni - le procedure di controllo di competenza dell'ente, gli indicatori e la loro misurazione e comunicazione.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO-EX SCUOLA ELEM. VIA SAN GREGORIO LOC. TORRE	1	316,50
CANTIERE COMUNALE-AUTORIMESSA VIA DEI ROSAI	1	840,00
DEPOSITO CAPANNONE VIA MASANI 10	1	380,00
CAPPELLA FUNERARIA VIA DI BURELLO-LOCALITA' TORRE	1	54,00
CENTRO ASSOCIAZIONI VIA DI FERRETTO-LOC. QUERCE	1	95,00
CENTRO AUTISTICO VIA CAVASONNO-LOC. SAN PIERINO	1	360,75
CENTRO SPORTIVO VIA DELLE CAMELIE SAN PIERINO	1	24.520,00
CENTRO SPORTIVO VIA DI FUCECCHIELLO	1	40.646,00
CHIESA DELLA VERGINE	1	520,00
CIMITERO DI FUCECCHIO VIA PISTOIESE	1	33.600,00
CIMITERO NUOVO DELLA TORRE VIA SAN GREGORIO LOC. TORRE	1	3.100,00
CIMITERO VIA DELLA CHIESA LOCALITA' GALLENO	1	7.416,00
CIMITERO VIA DELLE CERBAIE LOCALITA' MASSARELLA	1	2.500,00
CIMITERO VIA PORTO DI MANNUCCIO LOCALITA' TORRE	1	890,00
CIMITERO VIA RAMONI LOC. PONTE A CAPPIANO	1	5.700,00
CIMITERO VIA SANMINIATESE LOCALITA' SAN PIERINO	1	7.690,00
CIMITERO-SANTUARIO DELLE QUERCE VIA DELLA CELLINA-LOC.QUERCE	1	2.000,00
DISTRETTO SANITARIO ASL E SERV.SOCALI VIALE BUOZZI	1	1.650,00
EX MACELLI E ABITAZIONE CUSTODE VIA SOTTO LA VALLE	2	533,25
EX PALAZZO MACCARANI-SEDI ASSOCIAZIONI VIA DI SAN GIORGIO	1	1.060,00
FABBRICATO RESIDENZIALE-EX SCUOLA PIAZZA VITTORIO VENETO	1	1.500,00
IMPIANTO SPORTIVO STRADA PROV.LE FIORENTINA LOC. SAMO	1	8.520,00
IMPIANTO SPORTIVO STRADA VICINALE DI ROSSINO LOCALITA' TORRE	1	4.370,00
IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA COLONNA LOCALITA' GALLENO	1	19.260,00
IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLE CERBAIE LOCALITA' MASSARELLA	1	18.610,00
IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLE COLMATE LOC. BOTTEGHE	1	12.768,00
IMPIANTO SPORTIVO VIALE CRISTOFORO COLOMBO LOC. PONTE A CAPPIANO	1	16.240,00
IST.COMPREN.SCUOLA MEDIA ELEMENT.PALESTRA V.DELLA REPUBBLICA	2	3.840,00
ISTITUTO PROFESSIONALE CHECCHI VIALE ANTONIO GRAMSCI	1	120,25
OSTELLO EX CATERATTE VIALE CRISTOFORO COLOMBO	1	210,00
OSTELLO-TORRI-PONTE MEDICEO VIALE CRISTOFORO COLOMBO	3	291,25
PALAZZO CORSINI PIAZZA VITTORIO VENETO	3	3.635,75
PALAZZO MUNICIPIO VIA LAMARMORA	1	2.840,00
PISCINA INTERCOMUNALE VIA DELLE CONFINA	1	220,00
SCUOLA ELEMENT. "CARDUCCI" (EX OPERA PIA PAL. LANDINI MARCHIANI) Fucecchio	1	2.800,00
SCUOLA ELEMENTARE "FUCINI" San Pierino	1	630,00
SCUOLA ELEMENTARE "PASCOLI" Fucecchio	2	2.585,00
SCUOLA ELEMENTARE"BARDZKY" Ponte A Cappiano	1	660,00

Comune di FUCECCHIO (FI)

SCUOLA ELEMENTARE "COLLODI" Querce	1	340,00
SCUOLA ELEMENTARE "I MAGGIO" Galleno	1	506,00
EX PALAZZO PRETORIO PIAZZA VITTORIO VENETO	2	1.420,00
SCUOLA MATERNA "IL GIROTONDO" Fucecchio	1	545,00
SCUOLA MATERNA "C'ERA UNA VOLTA" San Pierino	1	705,00
SCUOLA MATERNA "LA CASSETTA NEL BOSCO" LE VEDUTE	1	192,00
SCUOLA MATERNA "IL PAESE DEI BALOCCHI" Pinete	1	715,00
SCUOLA MATERNA "IL PESCIOLINO ARCOBALENO" Fucecchio	1	540,00
SCUOLA MATERNA-ASILO NIDO "IL GRILLO PARLANTE" Fucecchio	1	1.380,00
EX SCUOLA BOTTEGHE	1	223,25
SEDE ASSOCIAZIONE PIAZZA XX SETTEMBRE	1	80,00
SEDE DI CONTRADA - MAGAZZINO PIAZZA LA VERGINE	1	260,00
SEDE GRUPPO CULTURALE GSI VIA STRADA PROV. DI MASSARELLA	1	312,50
SEDE INFORMAGIOVANI-EX CASA BANTI PIAZZA LA VERGINE	1	263,00
STADIO CORSINI PIAZZA GOLDONI	1	27.055,00
TORRI MEDIEVALI PIAZZA VITTORIO VENETO	4	0,00
STUDIO ARTISTICO "CARMASSI"	1	422,00
BUCA DEL PALIO	1	40.000,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asilo Nido a gestione diretta	1	24
Asili nido convenzionati	5	55
Asili nido accreditati	4	84
Centri infanzia - Ciaf	1	0
Scuole materne	6	660
Scuole elementari	6	1.075
Scuole medie	1	570
Scuole superiori	1	772
Mensa scolastica	14	1.840

Reti	Tipo	Km
Pubblica illuminazione	Km	100,00
Pubblica illuminazione	Punti luce	3.960,00
Rete gas	Km	100,00
Acquedotto	Km	105,00
Rete fognaria	Bianca Km	0,00
Rete fognaria	Nera Km	13,00
Rete fognaria	Mista Km	59,00

Aree pbbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	100	0,42
Parchi attrezzati	20	0,10
Parco Corsini	1	0,04
Verde di arredo	4	0,00
Verde urbano	35	0,05
Verde di servizio	20	0,03
Verde di pertinenza di piazze e strade	17	0,02
Percorsi naturalistici e sentieri attrezzati	17	0,04
Verde marginale	0	0,12

Attrezzature	Numero
Autovetture e altri mezzi	47

PC	173
Dispositivi hardware rete e sala macchine	23
Stampanti, scanner, fotocopiatrici e multifunzione di proprietà	9
Stampanti, scanner, fotocopiatrici e multifunzione a noleggio	39
Fax	6

2.2 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come:

- 1) **Patti territoriali** (attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale);
- 2) **Contratti d'area** (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri);
- 3) **altri strumenti** previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.)	Patti	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.)
Oggetto	Progetto urbano POR FESR 2014-2020 obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", volto a trovare un insieme coordinato ed integrato di azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale in ambito urbano e volto a favorire l'inclusione sociale e la riduzione del disagio socio-economico mediante la valorizzazione della struttura insediativi regionale.
Soggetti partecipanti	Comune di Castelfranco di Sotto, Comune di Fucecchio, Comune di Montopoli in Val d'Arno, Comune di San Miniato, Comune di Santa Croce sull'Arno, Comune di Santa Maria a Monte.

Il Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 57/201, nasce da un'opportunità che la Regione Toscana, con l'approvazione del Bando POR FESR 2014-2020, ha inteso sostenere, nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano sostenibile, attraverso azioni innovative che prevedano un utilizzo coerente del Fondo in linea con i principi di concentrazione e integrazione, prevedendo a tale scopo uno specifico Asse Urbano.

All'interno della strategia dell'asse urbano, è stato fatto ricorso al concetto di FUA (*Functional Urban Areas* - Area Funzionale Urbana) corrispondente alle aree del pendolarismo quotidiano per motivi di lavoro che superano una soglia demografica di 50mila abitanti per area. E' stato quindi individuato come eligibile per la richiesta di finanziamento di cui al sopra menzionato Bando, il FUA del Distretto industriale di Santa Croce sull'Arno comprendente i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Montopoli in Val d'Arno, Santa Maria a Monte, Castelfranco di Sotto e Fucecchio, ossia un area comprendente 101.349 abitanti la cui concentrazione territoriale di abitanti di origine straniera è molto elevata (circa il 10%).

I comuni del Distretto industriale di Santa Croce sull'Arno hanno così avviato un percorso di confronto politico e tecnico per valutare la presentazione di un progetto P.I.U. unitario, con l'intenzione di realizzare investimenti in ogni Comune coerenti con quanto previsto nel Bando, collegati e integrati funzionalmente e che affronti in modo coerente e coordinato il disagio socio economico e ambientale dell'area, individuato come pari al 112% dell'indicatore sintetico di disagio a scala FUA.

Gli obiettivi del P.I.U. sono inclusivi di progetti ampi che riconducono a creare:

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

- un distretto più inclusivo e accogliente in cui muoversi con più facilità, attraverso la riqualificazione di strade e di piazze, di costruzione di spazi polivalenti e ciclopiste;
- un distretto che implementi i servizi e che garantisca pari opportunità di accesso agli stessi a tutti i suoi abitanti con la creazione di nuovi sportelli socio-sanitari, la costruzione di asili nido a valenza distrettuale di centri di mediazione culturale e di nuove politiche abitative come il cohousing;
- un nuovo motore di sviluppo nei giovani e nella cultura favorendo la nascita di nuove start up e di una cultura in rete;
- un distretto più sostenibile attraverso l'efficientamento energetico degli edifici e la realizzazione di una nuova rete di illuminazione pubblica.

Detto progetto, che vede come comune capofila quello di Santa Croce sull'Arno, è stato presentato alla Regione Toscana. I dati relativi alla durata e agli impegni finanziari verranno quindi implementati una volta che il progetto sarà ammesso al finanziamento.

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale è inteso come **Insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente.**

Si fa richiamo al precedente [paragrafo 2.1](#) dove sono stati riportati i dati salienti sulle Società partecipate dal Comune.

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinata dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	2.625.100,52	3.291.099,87	8.293.366,35
di cui Fondo cassa 31/12	2.405.745,68	2.870.713,91	3.401.226,55
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato, ed ancor più costituirà, per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, oltre che alle

analisi di dettaglio contenute nelle relazioni al rendiconto 2014, al bilancio 2015-2017 e al bilancio 2016-2018, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2013/2018. Per rendere la lettura omogenea nel periodo, i dati 2013 e 2014 sono stati riclassificati in conformità ai nuovi schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato	833.712,00	971.014,39	1.578.566,40	2.061.215,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	656.590,11	1.397.309,34	1.324.751,02	353.927,37
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.152.508,14	16.334.850,95	15.664.494,00	15.292.035,00	15.507.035,00	15.897.035,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.452.190,66	709.820,73	1.105.610,61	779.606,00	492.180,00	487.180,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.618.167,54	2.976.321,20	3.067.586,91	2.899.039,00	2.829.621,00	2.821.621,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.766.012,78	1.386.647,85	1.904.526,26	1.586.116,00	3.661.250,00	3.926.750,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	200.362,26	9.845,15	1.554.249,81	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.142.741,33	1.010.596,66	2.543.000,00	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00
TOTALE	25.165.694,71	23.399.096,93	29.474.624,10	27.569.820,34	27.369.337,02	27.041.013,37

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte ed esposte nel paragrafo precedente sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2013/2015 (dati definitivi) e 2016/2018 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio in conformità ai nuovi schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale Titolo 1 - Spese correnti	18.895.103,44	17.497.156,34	19.066.908,29	18.280.652,91	18.047.262,50	18.034.464,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.962.805,62	2.363.068,49	5.536.046,54	4.354.331,70	4.493.324,52	4.149.049,37
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.088.532,14	1.103.125,23	1.129.805,00	1.226.200,00	1.251.000,00	1.279.250,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.142.741,33	1.010.596,66	2.543.000,00	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00
TOTALE TITOLI	25.089.182,53	21.973.946,72	29.675.759,83	27.415.684,61	27.346.087,02	27.017.263,37

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, ovvero per missioni.

Si ricorda che **le missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.605.278,77	3.847.054,17	4.770.235,34	4.600.972,72	3.820.556,02	3.824.844,37
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.753.267,15	1.457.248,62	1.475.770,95	1.351.677,00	1.351.278,00	1.351.268,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.140.026,66	1.822.069,57	2.031.785,03	2.070.025,83	2.775.842,00	2.579.892,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.006.073,64	807.772,90	909.487,98	911.815,00	846.620,00	771.420,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	502.362,02	410.622,01	743.396,81	744.073,22	662.386,00	1.522.536,00

TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	53.061,89	61.542,29	49.051,00	103.451,00	70.451,00	70.451,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	388.426,07	393.246,89	452.649,28	186.584,00	923.309,00	173.259,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.313.414,20	5.349.334,03	5.883.388,74	5.157.674,00	5.062.017,00	4.841.134,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.882.969,37	2.577.599,88	5.980.893,34	4.308.536,04	3.381.577,00	3.562.697,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.240,00	28.384,00	134.810,00	59.082,80	19.740,00	19.740,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.023.650,86	2.931.287,28	2.849.038,22	2.736.450,00	2.740.066,00	2.729.516,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	53.500,00	38.600,00	39.280,00	39.280,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	168.638,43	173.063,19	272.901,50	245.948,00	457.548,00	216.048,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	58.116,64	48.340,00	48.340,00	48.340,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	1.000,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.467.235,00	1.297.455,00	1.592.077,00	1.711.838,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.088.532,14	1.103.125,23	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.142.741,33	1.010.596,66	2.543.000,00	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00
TOTALE MISSIONI	25.089.182,53	21.973.946,72	29.675.759,83	27.415.684,61	27.346.087,02	27.017.263,37

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi e l'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per missioni.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.474.373,48	3.383.012,16	3.770.435,48	3.855.462,11	3.674.339,50	3.683.423,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.538.867,15	1.457.248,62	1.473.878,95	1.349.677,00	1.349.378,00	1.349.368,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.668.523,45	1.663.694,32	1.627.239,91	1.545.032,00	1.573.792,00	1.570.392,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	801.711,38	758.407,75	595.749,18	597.815,00	539.120,00	526.620,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	438.262,02	396.731,63	594.866,61	535.115,00	524.886,00	524.536,00
MISSIONE 07 - Turismo	41.059,80	61.542,29	49.051,00	103.451,00	70.451,00	70.451,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	378.426,07	353.246,89	356.220,42	153.559,00	155.809,00	155.759,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.055.558,47	5.044.175,28	4.762.408,54	4.745.007,00	4.526.017,00	4.417.034,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.319.492,33	1.323.972,20	1.329.978,87	1.259.109,00	1.264.369,00	1.250.269,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.240,00	28.384,00	134.810,00	59.082,80	19.740,00	19.740,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.989.450,86	2.852.678,01	2.612.516,19	2.541.250,00	2.545.366,00	2.543.616,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	53.500,00	38.600,00	39.280,00	39.280,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	168.638,43	173.063,19	180.401,50	151.198,00	123.798,00	123.298,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	58.116,64	48.340,00	48.340,00	48.340,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	1.000,00	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.467.235,00	1.297.455,00	1.592.077,00	1.711.838,00
TOTALE TITOLO 1	18.895.103,44	17.497.156,34	19.066.908,29	18.280.652,91	18.047.262,50	18.034.464,00

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni ad utilità pluriennale, indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	130.905,29	464.042,01	991.661,86	737.010,61	137.616,52	132.621,37
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	214.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	471.503,21	158.375,25	270.182,12	384.243,83	1.060.000,00	864.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	204.362,26	49.365,15	107.930,80	95.000,00	76.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.100,00	13.890,38	64.530,20	124.958,22	53.500,00	914.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	12.002,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	40.000,00	88.928,86	25.525,00	760.000,00	10.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	257.855,73	305.158,75	1.071.890,20	362.667,00	486.000,00	375.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.563.477,04	1.253.627,68	2.836.159,47	2.563.427,04	1.619.208,00	1.803.428,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.200,00	78.609,27	104.763,03	60.000,00	60.000,00	50.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	1.500,00	241.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	3.962.805,62	2.363.068,49	5.536.046,54	4.354.331,70	4.493.324,52	4.149.049,37

2.4.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2016	2017	2018
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	154.135,73	23.250,00	23.750,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	154.135,73	23.250,00	23.750,00

L'eccedenza sul bilancio investimenti 2016, 2017 e 2018 deriva dal risultato del riaccertamento straordinario dei residui. Si ricorda che il risultato al 01/01/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui evidenziava un disavanzo tecnico di 201.135,73 e avanzi tecnici di pari importo negli anni 2016-2018.

Con atto n. 26 del 11/06/2015 il Consiglio Comunale ha deliberato in ordine alle modalità di copertura del disavanzo tecnico 2015 mediante gli avanzi tecnici degli anni 2016-18.

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

La dotazione organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento che rappresenta l'assetto organizzativo dell'ente in coerenza con la programmazione dei fabbisogni e dei limiti di spesa vigenti.

Si riportano di seguito i principali dati relativi al personale in servizio come indicati nel **Conto Annuale**

(FI) 2014, pubblicato sul sito internet nella sezione ["Amministrazione trasparente"](#):

PERSONALE DI RUOLO (dati da Conto Annuale 2014)					
categoria	personale	in servizio	uomini	donne	previsione pianta organica
FASCIA A	Segretario Generale	IN CONVENZIONE	-	-	-
DIR	Dirigenti	2		2	3
D3	Funzionari	3	2	1	3
D	Istruttori Direttivi	31	10	21	34
C	Istruttori	52	20	32	53
B3	Collaboratori	16	14	2	19
B	Esecutori	6	3	3	7
A	Operatori	-	-	-	-
TOTALE		110	49	61	119

PERSONALE INCARICATO ART. 90, 108,110, SOSTITUZIONI, COLLABORAZIONI (dati da Conto Annuale 2014 - valore espresso in unità di lavoro in rapporto all'anno)				
categoria	personale	in servizio	uomini	donne
DIR	Dirigenti	-	-	-
D	Istruttori Direttivi	0,15	-	0,15
C	Istruttori	2,38	1,34	1,04
TOTALE		2,53	1,34	1,19

PERSONALE PART-TIME a Tempo Indeterminato (dati da Conto annuale 2014)				
categoria	fino 50%		oltre 50%	
	uomini	donne	uomini	donne
D		1	-	1
C	2	-	1	1
B	-	-	-	-
A	-	-	-	-
TOTALE	2	1	1	2

TITOLO DI STUDIO PER PERSONALE DI RUOLO E INCARICATO (dati da Conto Annuale 2014)			
	uomini	donne	totale
DOTTORATO	-	-	-
LAUREA	14	26	40
LAUREA BREVE	-	1	1
LICENZA MEDIA SUPERIORE	23	32	55
DIPLOMA DI QUALIFICA	-	1	1
SCUOLA DELL'OBBLIGO	12	1	13
TOTALE	49	61	110

La **macrostruttura organizzativa** attuale dell'Ente è stata approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 278 del 18/11/2015, efficace dal 01/12/2015. Rispetto alla riorganizzazione operata con la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n.152/2014, con tale atto si è proceduto ad una parziale modifica delle competenze assegnate a ciascun settore; lasciandone invariato il numero.

Con delibera di Giunta n.49 del 30/03/2016 l'Ente ha approvato il **Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016-2018.**

La dotazione organica aggiornata alle disposizioni adottate con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 173/2015 e n. 281/2015 e da ultimo con la citata deliberazione n. 49/2016, è rappresentata nella tabella seguente:

Categoria	Dotazione	Posti ricoperti	Posti vacanti
B1	6	6	0
B3	16	16	0
C	53 (3 part-time)	53	0
D1	32	32	0
D3	3	3	0
Dirigenti	3	3	0
Totale	113	113	0

Come già con la Deliberazione di Giunta Comunale n.281/2015, vista la microriorganizzazione che vari Dirigenti stanno attuando all'interno del proprio Settore, sia in termini di affidamento di nuove e/o diverse competenze al personale, sia attraverso assegnazione dello stesso a nuovi o diversi servizi, in attesa di valutare come questa riorganizzazione risponda alle esigenze di efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati, con il citato atto n. 42/2016 l'Amministrazione ha deliberato di non esprimere, per il momento, alcuna esigenza di fabbisogno di personale.

Per il triennio 2016-2018 è prevista quindi la seguente programmazione:

Anno 2016 - Nessuna assunzione

Anno 2017 - Nessuna assunzione

Anno 2018 - Nessuna assunzione

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità, ai sensi di legge, di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale qui esposta, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare una mutazione di esigenze di fabbisogno di personale nelle annualità di riferimento.

Per quanto riguarda gli specifici limiti normativi e di spesa riguardanti le assunzioni temporanee o flessibili negli enti locali, in conformità alla Deliberazione n.2 del 09/02/2015 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, il tetto da rispettare è pari ad € 552.598,82, corrispondente al 100% della spesa 2009 per lavoro flessibile.

Per dettagli ulteriori sui limiti vigenti e sui margini disponibili si fa rinvio al testo della citata deliberazione di G. C. n. 42 del 30/03/2016.

2.6 COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti sugli equilibri di bilancio, sono da considerare i vincoli di finanza pubblica.

Fino al 2015 i vincoli erano riferiti al patto di stabilità interno: a tale riguardo, per le relative regole di funzionamento si fa rinvio alla relazione al bilancio di previsione 2015-2017.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: %R+rispettato, %NR+non rispettato, %NS+non soggetto, %E+escluso

Dal 2016 sono previsti nuovi vincoli correlati al principio del pareggio di bilancio, introdotto nel nostro ordinamento con Legge Costituzionale 1/2012 e successiva Legge attuativa, n. 243/2012.

I nuovi vincoli sono declinati dalla Legge di stabilità per l'anno 2016, L. 208/2015, art. 1, commi da 707 a 734, e richiedono il raggiungimento di un saldo di competenza, quale differenza tra entrate finali e spese finali, non negativo. Nel calcolo del saldo non si considerano gli stanziamenti del fondo svalutazione crediti mentre, per il solo anno 2016, sono considerati gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto delle quote provenienti da indebitamento.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti, dettagliatamente indicate dalla normativa sopra citata

Il rispetto del saldo obiettivo trova dimostrazione analitica in apposito allegato al bilancio di previsione, cui si fa rinvio; in questa sede si evidenzia il valore del saldo determinato sulla base delle previsioni di bilancio 2016-2018:

Saldo di competenza L. 208/2015 art. 1 c. 707 e ss	2016	2017	2018
Saldo di competenza	413.964,73	1.804.651,35	2.686.132,63

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano in allegato, **gli obiettivi strategici**, evidenziando che:

- ogni obiettivo è associato con una missione e programma del bilancio armonizzato;
- sono indicate le azioni più significative collegate a ciascun obiettivo per il triennio 2016-2018.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Con riferimento agli strumenti di programmazione di cui al [paragrafo 2](#), si evidenziano i principali documenti di rendicontazione dell'azione amministrativa nel corso del mandato:

- la ricognizione dello **stato di attuazione dei programmi** verificato mediante gli indicatori del controllo strategico, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29.10.2015;
- il **rendiconto economico-finanziario** della gestione;
- la **relazione della performance** finalizzata a valutare lo stato di attuazione delle azioni programmate per ciascun obiettivo strategico;
- la **relazione di fine mandato** di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per:

- analisi dei mezzi finanziari a disposizione;
- indirizzi in materia di tributi e tariffe;
- indebitamento

In questa sezione presentiamo una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

In particolar modo presentiamo gli obiettivi strategici della società controllata Fucecchio Servizi S.r.l., così come descritto nel precedente [paragrafo 2.1](#).

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni.

Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, meglio descritte nel successivo paragrafo 5.3.3, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Nel prossimo triennio si intende proseguire nel processo di trasformazione in atto dando le seguenti principali indicazioni per la programmazione:

- introdurre e sperimentare alcuni elementi di **innovazione organizzativa**;

- **favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali**, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- **sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane** coerenti con le trasformazioni in atto;
- **ampliare il controllo economico interno di gestione** al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nelle singole aree d'intervento;
- **introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi** per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- favorire e richiedere alle strutture dell'ente **nuove forme di comunicazione interna**;

In particolare, ai fini del **consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione**, è indispensabile potenziare il **controllo e adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità**. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi, che a breve entreranno in vigore, in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente [paragrafo 2.4](#).

Così come descritto nella precedente Sezione Strategica, **descriviamo gli obiettivi della società direttamente controllata dal Comune, Fucecchio Servizi S.r.l.**

La Fucecchio Servizi S.r.l. ha per oggetto la gestione delle attività dei settori scolastico, socio-sanitario, culturale e dello spettacolo, tecnico, ed in particolare dei seguenti settori:

- refezione scolastica;
- trasporti scolastici ed altre attività similari;
- farmacie;
- attività teatrali, musicali e cinematografiche, promozione di eventi, servizi di supporto (commerciali, di ristoro e ricettive);
- cimiteri, illuminazione votiva, impianti sportivi.

SERVIZIO MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO

Gli obiettivi per l'anno 2016 in tema di refezione e trasporto scolastico sono:

- mantenimento del servizio di refezione e trasporto scolastico;
- monitoraggio e controllo dei servizi appaltati a ditte esterne (per il funzionamento della mensa scolastica; servizio di accompagnamento sugli scuolabus; servizio pre/post scuola; servizio);
- mantenimento/miglioramento del sistema di pagamento anticipato del servizio mensa e del servizio scuolabus, mediante la sostituzione dei bollettini con un conto elettronico prepagato;
- recupero delle morosità per i servizi di mensa e trasporto scolastico.

FARMACIA COMUNALE

La Farmacia Comunale di San Pierino ha registrato, nel corso degli anni, un notevole rafforzamento del volume d'affari, grazie anche ai maggiori ricavi derivanti dalle vendite per ben € 139.502,00 e ad

un minore costo della spesa di personale pari ad € 9726,00 destinata a calare negli anni successivi per effetto della trasformazione di n. 2 unità di personale a tempo indeterminato ed usufruendo degli sgravi contributivi previsti per legge.

Uno degli obiettivi che il Comune prevede per la Farmacia - al fine di consentire un maggiore spazio destinato alla vendita e al noleggio degli articoli sanitari, l'aumento della superficie espositiva dedicata ai prodotti di cosmesi, una migliore organizzazione del magazzino, l'apertura degli studi medici e un parcheggio spazioso per i propri utenti - è quello di procedere all'acquisto di un immobile da destinare a sede della farmacia, sempre lungo la strada sanminiatese in San Pierino.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Strutturale

Delibera di approvazione: Delibera di Consiglio Comunale n. 23/2009
Data di approvazione: 15.09.2009

Regolamento Urbanistico contestuale variante al Piano Strutturale

Delibera di approvazione: Delibera di Consiglio Comunale n. 22/2015
Data di approvazione: 14.05.2015

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	23618	25945	-2.327
Alloggi	8808	9424	-616

Ambiti di pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	Di cui realizzata	Di cui da realizzare
Superficie edificabile in mq	77.501,00	0,00	77.501,00

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	229.400,00	47,91%	14.338,00	19,27%
P.P. in corso di attuazione	159.267,00	33,27%	42.032,00	56,50%
P.P. approvati	88.705,00	18,53%	17.500,00	23,52%
P.P. in istruttoria	1.400,00	0,29%	520,00	0,70%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	478.772,00	100,00%	74.390,00	100,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	399.312,00	94,55%	87.192,00	90,44%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	15.300,00	3,62%	6.720,00	6,97%
P.P. in istruttoria	7.700,00	1,82%	2.500,00	2,59%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

Totale	422.312,00	100,00%	96.412,00	100,00%
---------------	-------------------	----------------	------------------	----------------

Piani (P.E.E.P)	Area Interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P e Variante	49.837,00	11.200,00	C.C. n. 113 del 27/11/2000 e n. 65 del 9/07/2003	Soc. Cooperative

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata, distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2016/2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo: dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti; successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	14.152.508,14	16.334.850,95	15.664.494,00	15.292.035,00	-2,38%	15.507.035,00	15.897.035,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.452.190,66	709.820,73	1.105.610,61	779.606,00	-29,49%	492.180,00	487.180,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.618.167,54	2.976.321,20	3.067.586,91	2.899.039,00	-5,49%	2.829.621,00	2.821.621,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.222.866,34	20.020.992,88	19.837.691,52	18.970.680,00	-4,37%	18.828.836,00	19.205.836,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	60.000,00	360.000,00	500,00%	360.000,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	243.712,00	0,00	15.000,00	48.215,00	221,43%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	284.021,77	127.957,91	-54,95%	109.426,50	107.878,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	20.466.578,34	20.020.992,88	20.196.713,29	19.506.852,91	-3,42%	19.298.262,50	19.313.714,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	2.082.114,62	936.862,25	1.389.526,26	2.954.530,00	112,63%	1.776.250,00	0,00

Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	683.898,16	449.785,60	455.000,00	378.000,00	-16,92%	315.000,00	0,00
Mutui e prestiti	200.362,26	9.845,15	1.554.249,81	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	590.000,00	971.014,39	1.563.566,40	2.013.000,00	28,74%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	372.568,34	1.269.351,43	240,70%	1.215.324,52	246.049,37
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.556.375,04	2.367.507,39	5.334.910,81	6.614.881,43	23,99%	3.306.574,52	246.049,37

Segue l'analisi delle entrate per titoli e tipologie.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

La tipologia 101 comprende le entrate da tributi locali, quali Imu, Tasi, Tassa sui rifiuti, addizionale comunale all'Irpef, Tosap e Imposta di pubblicità. Sono previste in questa tipologia sia le entrate derivanti da versamenti spontanei, sia i proventi dall'attività di recupero evasione sui tributi suddetti: la parte principale di questi proventi è riferita all'Imu, essendo il recupero di evasione su Ici ormai in esaurimento ed il recupero su Tasi previsto solo dal 2017.

Per il dettaglio del quadro normativo di riferimento dei vari tributi e le relative tariffe 2016, si rinvia alle specifiche deliberazioni in adozione nella stessa seduta di GC di approvazione del Dup e degli schemi di Bilancio di previsione.

Da notare la significativa riduzione dello stanziamento della tipologia in rapporto al dato 2015, in conseguenza dell'abolizione, dal 2016, per effetto della legge di stabilità 2016, L. 208/2015, della Tasi sull'abitazione principale, il cui gettito 2015 alla data di formazione del bilancio 2016 ammonta a circa 2.024.000. La Tasi resta ora dovuta per la sola fattispecie dei fabbricati rurali strumentali, con un gettito di 15.000,00.

Contestualmente, secondo quanto previsto dalla stessa L. 208/2015, è stato incrementato lo stanziamento dei trasferimenti statali a carattere perequativo, rappresentati alla tipologia 301 dal fondo di solidarietà comunale. In attesa della pubblicazione dei dati ufficiali sulle spettanze del fondo di solidarietà comunale, lo stanziamento del fondo è stato aumentato su base proporzionale rispetto al dato aggregato di incremento del fondo di solidarietà per compensare il minor gettito Tasi da abitazioni principali (3.767,45 milioni), per un importo di 1.924.000,00.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.564.281,70	14.863.900,74	14.748.548,00	12.452.089,00	-15,57%	12.667.089,00	13.057.089,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.588.226,44	1.470.950,21	915.946,00	2.839.946,00	210,06%	2.839.946,00	2.839.946,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.152.508,14	16.334.850,95	15.664.494,00	15.292.035,00	-2,38%	15.507.035,00	15.897.035,00

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.452.190,66	709.820,73	1.105.610,61	769.606,00	-30,39%	482.180,00	477.180,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.452.190,66	709.820,73	1.105.610,61	779.606,00	-29,49%	492.180,00	487.180,00

La tipologia 101 comprende i trasferimenti da amministrazioni pubbliche quali Stato, Regione e altri enti pubblici.

Relativamente ai trasferimenti statali, non aventi specifica destinazione, si registra una riduzione rispetto al 2015 di circa 97.351,00, in parte sull'ex fondo sviluppo investimenti (correlato ai mutui in ammortamento), e in parte sul fondo Tasi, rifinanziato dalla legge di stabilità 2016 per il solo anno 2016 in misura inferiore al 2015 (390 milioni contro i precedenti 472,5 milioni).

I restanti trasferimenti sono in prevalenza di provenienza regionale ed a specifica destinazione, ovvero correlati a specifica voce di spesa di pari importo.

Si segnala inoltre la riduzione dei trasferimenti per Tpl rispetto al 2015, il cui dato conteneva un conguaglio a carattere straordinario di circa 57.475, e per rimborsi spese per stage (-19.500), non più finanziati dalla Regione.

Da segnalare l'inserimento tra i trasferimenti da amministrazioni pubbliche locali delle entrate per proventi da violazioni al codice della strada (fino al 2015 stanziato tra le entrate extratributarie) da parte dell'Unione, ente al quale è stata trasferita la funzione di Polizia Municipale dal 2013; l'entrata prevista è relativa alla sola quota vincolata, ovvero circa il 50% delle entrate totali, da impiegare a cura del Comune ai sensi degli articoli 208 e 142 del codice della strada, ed ammonta ad Euro 140.000,00, in linea con il dato di chiusura 2015 (la restante parte delle entrate è trattenuta dall'Unione, da Statuto, per il finanziamento delle funzioni di polizia municipale). Per maggiori dettagli si rinvia alla specifica deliberazione di GC di destinazione delle somme vincolate previste per il 2016 ai sensi del codice della strada.

La tipologia 103 è relativa a proventi da sponsorizzazioni da parte di imprese su interventi di manutenzione del verde e trova corrispondenza in spesa per pari importo.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Nella tabella che segue esse vengono scomposte nelle varie tipologie, secondo la rinnovata classificazione prevista dal D. Lgs. 118/2011.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.503.575,75	1.370.654,84	1.573.268,00	1.647.958,00	4,75%	1.645.839,00	1.637.839,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	385.390,00	137.000,00	-64,45%	137.000,00	137.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	17.679,23	3.395,98	2.000,00	1.000,00	-50,00%	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	352.080,45	0,00	30,00	67.299,00	224.230,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.744.832,11	1.602.270,38	1.106.898,91	1.045.782,00	-5,52%	1.045.782,00	1.045.782,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.618.167,54	2.976.321,20	3.067.586,91	2.899.039,00	-5,49%	2.829.621,00	2.821.621,00

La tipologia 100 comprende i proventi derivanti dalla gestione dei beni (canoni di affitto beni immobili e mobili, concessioni cimiteriali, concessioni aree, canoni da gestore teatro, servizio idrico ed energetico) e dei servizi (diritti di segreteria su pratiche edilizie, proventi gestione asilo nido, centri estivi, piscina comunale, servizi cimiteriali, parcometri, illuminazione votiva).

La tipologia 200 comprende i proventi da violazioni di regolamenti comunali e codice della strada per la parte relativa a ruoli di riscossione coattiva riferiti ad anni antecedenti il 2013. Le entrate correnti da violazioni al codice della strada sono stati stanziati al titolo 2 dell'entrata, come spiegato sopra, determinando lo scostamento rispetto al dato finale 2015.

La tipologia 300 comprende le entrate per interessi attivi dai depositi presso la tesoreria comunale e conti correnti postali.

La tipologia 400 è relativa ad entrate da redditi di capitale, ovvero da utili e dividendi distribuiti da società partecipate: nello specifico, dividendi distribuiti dalla società Publiservizi, come deliberato dalla relativa assemblea.

Infine, la tipologia 500 comprende, quale voce principale, i rimborsi da Unione per il personale comandato sulle funzioni trasferite (Euro 932.970 per funzioni sociale e polizia municipale: le somme in oggetto figurano per pari importo anche in uscita, quale trasferimento dal Comune all'Unione, che le

riassegna al Comune perché questo provveda alla gestione ed erogazione delle retribuzioni e relativi oneri, in attesa che venga istituita una gestione associata del personale dell'Unione). Sono comprese in questa tipologia anche le entrate da gestione sportello Acque e da gestione alloggi Erp.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di opere e beni destinati ad essere utilizzati per più esercizi nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	17.525,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	356.727,13	566.358,26	946.648,26	388.530,00	-58,96%	1.678.250,00	947.750,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	74.050,96	5.142,68	0,00	0,00	0%	0,00	850.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.651.336,53	365.361,31	264.000,00	459.586,00	74,09%	1.133.000,00	1.279.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	683.898,16	449.785,60	676.353,00	738.000,00	9,11%	850.000,00	850.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.766.012,78	1.386.647,85	1.904.526,26	1.586.116,00	-16,72%	3.661.250,00	3.926.750,00

La tipologia 200 comprende i contributi agli investimenti dalla Regione (Via Francigena, rotatoria Ferruzza, indagini diagnostiche edifici scolastici), e da soggetti privati (Fondazione Cassa Risparmio San Miniato).

La tipologia 400 è relativa ai proventi previsti in relazione all'attuazione del piano delle alienazioni, in approvazione contestualmente al Dup e agli schemi di bilancio.

Infine, la tipologia 500 è relativa alle entrate da permessi di costruzione, stimate pari a 738.000. La legge di stabilità, L. 208/2015, prevede la possibilità di destinare fino al 100% delle entrate da permessi di costruzione a spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, strade e patrimonio comunale, nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche. L'amministrazione comunale ha destinato al finanziamento di spese correnti per le finalità sopra dette, di manutenzione ordinaria del verde, strade e patrimonio comunale, l'importo di Euro 360.000, pari al 48,78% dei proventi totali.

I dati sopra indicati sono comprensivi delle reimputazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, in conformità al nuovo ordinamento contabile armonizzato.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, come meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Come indicato nella seguente tabella, non sono previste operazioni di questa natura nel triennio 2016-2018.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro

utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue, dalla quale non risultano operazioni di indebitamento nel triennio 2016-2018.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2016	2015/2016
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.362,26	9.845,15	1.447.249,81	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	107.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	200.362,26	9.845,15	1.554.249,81	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva. L'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Si prevede, tuttavia, in via prudenziale, uno stanziamento a tale titolo nel triennio 2016-2018 per 1.000.000 annuo. Detto importo trova corrispondenza in uno stanziamento di pari importo al titolo 5 della spesa "chiusura anticipazioni da istituto tesoriere".

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2016	2015/2016
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0%	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0%	1.000.000,00	1.000.000,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercando di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2016	2017	2018
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	2.061.215,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	1.397.309,34	1.324.751,02	353.927,37
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.292.035,00	15.507.035,00	15.897.035,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	779.606,00	492.180,00	487.180,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.899.039,00	2.829.621,00	2.821.621,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.586.116,00	3.661.250,00	3.926.750,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00
TOTALE Entrate	27.569.820,34	27.369.337,02	27.041.013,37

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	18.280.652,91	18.047.262,50	18.034.464,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.354.331,70	4.493.324,52	4.149.049,37
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.226.200,00	1.251.000,00	1.279.250,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00
TOTALE Spese	27.415.684,61	27.346.087,02	27.017.263,37

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le risorse finanziarie assegnate per conseguire i suddetti obiettivi.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2016/2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	12.246.373,11
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	4.054.223,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	7.425.759,83
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	2.529.855,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.928.995,22
MISSIONE 07 - Turismo	1	244.353,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.283.152,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	15.060.825,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	11.252.810,04
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	98.562,80
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	8.206.032,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	117.160,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	919.544,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	145.020,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	1.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.601.370,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	3.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	7.663.500,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.855.462,11	3.674.339,50	3.683.423,00	11.213.224,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	737.010,61	137.616,52	132.621,37	1.007.248,50
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.500,00	8.600,00	8.800,00	25.900,00
TOTALE Spese Missione	4.600.972,72	3.820.556,02	3.824.844,37	12.246.373,11

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	293.910,00	298.942,00	299.142,00	891.994,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	373.154,00	363.250,00	361.750,00	1.098.154,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	428.639,00	423.562,00	436.419,00	1.288.620,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.933,00	230.963,00	230.963,00	721.859,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	767.264,91	207.752,52	199.257,37	1.174.274,80
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	746.565,00	731.490,00	730.980,00	2.209.035,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	335.492,00	216.910,00	216.910,00	769.312,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	204.915,90	180.952,00	184.952,00	570.819,90
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	622.543,00	633.128,00	633.128,00	1.888.799,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	568.555,91	533.606,50	531.343,00	1.633.505,41
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.600.972,72	3.820.556,02	3.824.844,37	12.246.373,11

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.349.677,00	1.349.378,00	1.349.368,00	4.048.423,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.000,00	1.900,00	1.900,00	5.800,00
TOTALE Spese Missione	1.351.677,00	1.351.278,00	1.351.268,00	4.054.223,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.337.677,00	1.337.278,00	1.337.268,00	4.012.223,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.351.677,00	1.351.278,00	1.351.268,00	4.054.223,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.545.032,00	1.573.792,00	1.570.392,00	4.689.216,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	384.243,83	1.060.000,00	864.000,00	2.308.243,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	140.750,00	142.050,00	145.500,00	428.300,00
TOTALE Spese Missione	2.070.025,83	2.775.842,00	2.579.892,00	7.425.759,83

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	345.338,30	1.172.930,00	376.330,00	1.894.598,30
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	606.650,53	453.775,00	1.054.625,00	2.115.050,53
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	36.010,00	36.010,00	72.020,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.116.387,00	1.111.477,00	1.111.277,00	3.339.141,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	1.650,00	1.650,00	1.650,00	4.950,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.070.025,83	2.775.842,00	2.579.892,00	7.425.759,83

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	597.815,00	539.120,00	526.620,00	1.663.555,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.000,00	76.000,00	0,00	171.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	219.000,00	231.500,00	244.800,00	695.300,00
TOTALE Spese Missione	911.815,00	846.620,00	771.420,00	2.529.855,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	90.000,00	76.000,00	0,00	166.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	821.815,00	770.620,00	771.420,00	2.363.855,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	911.815,00	846.620,00	771.420,00	2.529.855,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	535.115,00	524.886,00	524.536,00	1.584.537,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	124.958,22	53.500,00	914.000,00	1.092.458,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.000,00	84.000,00	84.000,00	252.000,00
TOTALE Spese Missione	744.073,22	662.386,00	1.522.536,00	2.928.995,22

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	538.122,22	456.415,00	1.316.565,00	2.311.102,22
Totale Programma 02 - Giovani	205.951,00	205.971,00	205.971,00	617.893,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	744.073,22	662.386,00	1.522.536,00	2.928.995,22

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	103.451,00	70.451,00	70.451,00	244.353,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	103.451,00	70.451,00	70.451,00	244.353,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	103.451,00	70.451,00	70.451,00	244.353,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	103.451,00	70.451,00	70.451,00	244.353,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	153.559,00	155.809,00	155.759,00	465.127,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.525,00	760.000,00	10.000,00	795.525,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
TOTALE Spese Missione	186.584,00	923.309,00	173.259,00	1.283.152,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	163.834,00	165.409,00	165.409,00	494.652,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	22.750,00	757.900,00	7.850,00	788.500,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186.584,00	923.309,00	173.259,00	1.283.152,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.745.007,00	4.526.017,00	4.417.034,00	13.688.058,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	362.667,00	486.000,00	375.000,00	1.223.667,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	50.000,00	50.000,00	49.100,00	149.100,00
TOTALE Spese Missione	5.157.674,00	5.062.017,00	4.841.134,00	15.060.825,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	55.073,00	45.000,00	80.000,00	180.073,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	311.497,00	309.997,00	389.064,00	1.010.558,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.410.447,00	4.201.907,00	4.101.907,00	12.714.261,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	347.344,00	204.800,00	245.850,00	797.994,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.500,00	278.500,00	2.500,00	283.500,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.038,00	6.038,00	6.038,00	18.114,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	24.775,00	15.775,00	15.775,00	56.325,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.157.674,00	5.062.017,00	4.841.134,00	15.060.825,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.259.109,00	1.264.369,00	1.250.269,00	3.773.747,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.563.427,04	1.619.208,00	1.803.428,00	5.986.063,04

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	486.000,00	498.000,00	509.000,00	1.493.000,00
TOTALE Spese Missione	4.308.536,04	3.381.577,00	3.562.697,00	11.252.810,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	137.830,00	142.980,00	142.980,00	423.790,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.170.706,04	3.238.597,00	3.419.717,00	10.829.020,04
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.308.536,04	3.381.577,00	3.562.697,00	11.252.810,04

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	59.082,80	19.740,00	19.740,00	98.562,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	59.082,80	19.740,00	19.740,00	98.562,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	19.740,00	19.740,00	19.740,00	59.220,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	39.342,80	0,00	0,00	39.342,80
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	59.082,80	19.740,00	19.740,00	98.562,80

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.541.250,00	2.545.366,00	2.543.616,00	7.630.232,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.000,00	60.000,00	50.000,00	170.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	135.200,00	134.700,00	135.900,00	405.800,00
TOTALE Spese Missione	2.736.450,00	2.740.066,00	2.729.516,00	8.206.032,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	671.871,00	690.480,00	690.480,00	2.052.831,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	175.130,00	172.430,00	172.430,00	519.990,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.454.600,00	1.442.160,00	1.441.760,00	4.338.520,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	18.458,00	18.575,00	18.575,00	55.608,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	396.591,00	396.621,00	386.471,00	1.179.683,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.736.450,00	2.740.066,00	2.729.516,00	8.206.032,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	38.600,00	39.280,00	39.280,00	117.160,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	38.600,00	39.280,00	39.280,00	117.160,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	38.600,00	39.280,00	39.280,00	117.160,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	38.600,00	39.280,00	39.280,00	117.160,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	151.198,00	123.798,00	123.298,00	398.294,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.500,00	241.000,00	0,00	242.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	93.250,00	92.750,00	92.750,00	278.750,00
TOTALE Spese Missione	245.948,00	457.548,00	216.048,00	919.544,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	101.150,00	101.650,00	101.150,00	303.950,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.625,00	262.225,00	21.225,00	333.075,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	95.173,00	93.673,00	93.673,00	282.519,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	245.948,00	457.548,00	216.048,00	919.544,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	48.340,00	48.340,00	48.340,00	145.020,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	48.340,00	48.340,00	48.340,00	145.020,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	48.340,00	48.340,00	48.340,00	145.020,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	48.340,00	48.340,00	48.340,00	145.020,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	500,00	500,00	500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	500,00	500,00	1.500,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.297.455,00	1.592.077,00	1.711.838,00	4.601.370,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.297.455,00	1.592.077,00	1.711.838,00	4.601.370,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	105.082,00	106.004,00	108.265,00	319.351,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.192.373,00	1.486.073,00	1.603.573,00	4.282.019,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.297.455,00	1.592.077,00	1.711.838,00	4.601.370,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE Spese Missione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00	7.663.500,00
TOTALE Spese Missione	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00	7.663.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.314.500,00	2.314.500,00	2.314.500,00	6.943.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.554.500,00	2.554.500,00	2.554.500,00	7.663.500,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle in materia di **lavori pubblici, personale e patrimonio**, che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018.

I Piani/programmi settoriali di cui sopra, come anche gli **altri piani/programmi elencati al [paragrafo 2](#)** aventi valenza strategica, cui si rimanda, vanno considerati come parte integrante del presente DUP 2016-18, precisando che alcuni di essi sono in adozione nella stessa seduta del presente DUP.

Tutti i piani/programmi sopra indicati - nella loro versione definitiva per il triennio 2016-18 - saranno collegati con appositi link alla presente sezione del DUP.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	3
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	3
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	5
1.1.2	L'evoluzione normativa	7
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.2.2	Analisi demografica	11
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	13
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	26
2.2	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	28
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	29
2.3.1	Società ed enti partecipati	29
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	29
2.4.1	Le Entrate	29
2.4.2	La Spesa	30
2.4.2.1	La spesa per missioni	30
2.4.2.2	La spesa corrente	31
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	31
2.4.3	Gli equilibri di bilancio	32
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	32
2.6	COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	34
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	35
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	35
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	36
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	36
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	36
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	37
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	38
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	39
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	39
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	40
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	40
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	41
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	42
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	42
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	42
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	43
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	43
5.3.1	La visione d'insieme	43
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	44
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	45
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	52
	ALLEGATO: OBIETTIVI STRATEGICI E AZIONI PER AREE D'INTERVENTO	

ALLEGATO DUP 2016-2018

OBIETTIVI STRATEGICI E AZIONI PER AREE D'INTERVENTO

SERVIZI ALLA PERSONA

A-Protezione sociale, educazione e istruzione

1.Migliorare i servizi educativi e contrastare l'abbandono scolastico

AMMINISTRATORE	AZIONI		Annualità	Settore	Missione	Programma
	Servizi educativi e contrasto abbandono scolastico					
DONNINI	1-a	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI RIVOLTI ALL'INFANZIA E ALL'ISTRUZIONE – prosegue la progettazione pluriennale integrata e coordinata, mediante la Conferenza zonale per l'Istruzione Empolese-Valdelsa, sulla base degli obiettivi e delle linee guida regionali.	2016-2018	4	4	6
DONNINI	1-b	CENTRI SCOLASTICI ESTIVI – prosegue lo svolgimento dei servizi tramite affidamento esterno (gara pluriennale).	2016-2017	4	4	6
DONNINI	3	PROGETTO "LA SCUOLA IN COMUNE" per proseguire e sviluppare le attività di prevenzione del disagio giovanile e abbandono scolastico, in collaborazione con le scuole e l'associazionismo. Laboratori e fiere di orientamento alla scelta degli studi, della formazione e del lavoro nelle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei Comuni della Rete Informa-Giovani.	2016-2017	4	6	2
DONNINI	6-a	SERVIZI MENSA E SCUOLA-BUS – a) Revisione del rapporto di servizio con la Fucecchio servizi S.r.l., per quanto riguarda la mensa scolastica (studio di fattibilità); b) Nell'anno 2016 è previsto il supporto alla Fucecchio Servizi per il recupero delle morosità dei servizi mensa e trasporto scolastici.	2016-2018	4	4	6
DONNINI	7	RACCORDO CON DIREZIONI DIDATTICHE PER MIGLIORAMENTO SERVIZI - Revisione dell'accordo tra amministrazione comunale e le amministrazioni scolastiche, per l'individuazione delle competenze e delle attività necessarie ad assicurare la migliore qualità dei servizi.	2017-2018	4	4	6
DONNINI	11	NIDO COMUNALE Affidamento gestione dell'asilo nido comunale.	2016-2018	4	12	1
	Edilizia scolastica					
SPINELLI	10	ADEGUAMENTO CAPACITA' RECETTIVE SCUOLA MEDIA - Ampliamento della scuola secondaria di primo grado "Montanelli Petrarca"	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	11	NUOVA SCUOLA MATERNA in loc. VEDUTE - Realizzazione di nuova scuola mediante demolizione dell'edificio esistente.	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	12-a	MANUTENZIONI EDIFICI SCOLASTICI - Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, con particolare attenzione agli interventi di miglioramento strutturale, di adeguamento alle normative antincendio, all'efficienza energetica ed alla sistemazione delle aree esterne.	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	12-b	SCUOLA ELEMENTARE IN FRAZ. GALLENTO - Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale e dell'efficienza energetica (sostituzione infissi esterni)	2016	3	4	2
SPINELLI	12-c	Scuole Elementari "G.Carducci" del Capoluogo - "Bardszky" di Ponte a Cappiano - "C. Collodi" di Querce – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	12-d	Scuole elementari "Fucini" di San Pierino e "G. Pascoli" del capoluogo – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2017	3	4	2
SPINELLI	12-e	Scuole dell'infanzia "Il Pesciolino arcobaleno" del Capoluogo – Via Ariosto e "Il paese dei balocchi" in Loc. Pinete – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	1
SPINELLI	12-f	Scuola dell'infanzia "Il grillo parlante" del capoluogo – Via Foscolo – Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati anche al miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	1
SPINELLI	12-g	Scuola dell'infanzia "Il girotondo" del capoluogo – Via Trento – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	1

SERVIZI ALLA PERSONA

2. Migliorare il sistema di protezione sociale (*)

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
BUGGIANI	1	CONVENZIONI PER LAVORO SOGGETTI SVANTAGGIATI - Revisione della convenzione con l'AUSER in particolare con la previsione di forme di inclusione e di integrazione, nei servizi integrativi affidati, di cittadini in condizione di svantaggio e/o di disagio, su segnalazione e con le forme individuate dal servizio sociale	2016-2017	3	4	1
BUGGIANI	3	PIANO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ. Promozione centri per la distribuzione di cibo, indumenti, mobili attraverso la Consulta del Volontariato.	2016-2017		Unione dei Comuni	
BUGGIANI	4	POLITICHE PER LA CASA - Nell'ambito delle politiche per la casa: a) sperimentazione di progetti di affitti in collaborazione con i privati del territorio. b) Revisione dell'accordo territoriale per l'affitto concordato. c) Valutazione delle possibilità di ampliamento degli alloggi per l'emergenza casa.				
BUGGIANI	5	PROGETTI DI AUTONOMIA PER I DISABILI - Sviluppo progetti con valorizzazione della Casa di Ventignano.				
BUGGIANI	6	INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI, in particolare: a) promozione di spazi di incontro, di aggregazione e di socializzazione per gli anziani, mediante il consolidamento del Centro di socializzazione e delle Vacanze anziani; b) consolidamento progetto di sorveglianza attiva, con la creazione di un Punto di accesso e di ascolto per dare risposta ai bisogni quotidiani, in collaborazione con le associazioni di volontariato; c) promozione servizi a domicilio in favore degli anziani non autosufficienti.				
BUGGIANI	7	TUTELA DELLA SALUTE - Iniziative di collaborazione con la ASL per una più ampia assistenza specialistica e diagnostica, per il potenziamento del centro di ortopedia protesica e la realizzazione della Casa della Salute.				

B-Cultura, sport e turismo

1. Sviluppare e sostenere le attività culturali e il turismo

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
CEI	1	SERVIZIO CULTURA E TURISMO – Prosegue ristrutturazione del servizio Cultura e Turismo, in particolare, mediante: a) riqualificazione del rapporto con l'Associazione Pro Loco; b) ampliamento e integrazione dei punti di accesso alle informazioni turistiche; c) prosecuzione e miglioramento della gestione associata realizzata con i Comuni dell'Unione, allo scopo di promuovere il territorio Empolese-Valdelsa in modo unitario ed omogeneo; d) sviluppo di App di informazione turistica e culturale per la promozione del territorio e delle manifestazioni.	2016-2018	4	7	1
CEI	2	PALIO DELLE CONTRADE – Prosegue progetto di valorizzazione del Palio delle Contrade e delle iniziative connesse, volto a potenziare il sostegno all'organizzazione della manifestazione più importante di Fucecchio, in particolare per quanto concerne la promozione e la visibilità dell'evento. Il progetto include l'allestimento di un museo della manifestazione, subordinatamente all'ottenimento dei fondi che potranno essere reperiti.	2016-2017	4	7	1
CEI	3-b	MUSEO FUCECCHIO – prosegue attività per conferimento di incarico triennale di direzione scientifica dei musei comunali di Fucecchio e San Miniato (previo accordo tra i 2 Comuni) e per affidamento appalto dei servizi di biglietteria, visite guidate e accoglienza al museo. Attività di promozione e valorizzazione della sezione medievale del Museo, anche per incrementare l'attrattività turistica (connessa con valorizzazione via Francigena).Attività di promozione tramite tecnologie digitali e social network.	2016-2017	4	5	2
CEI	4	PROMOZIONE STRUTTURE RICETTIVE – Proseguono le iniziative di promozione degli agriturismi locali e delle strutture ricettive in genere, attraverso strumenti tradizionali e multimediali, anche mediante la compartecipazione a mostre fieristiche per favorire una maggiore attrazione turistica.	2016-2018	Unione dei Comuni		
CEI	5	SCUOLA DI PERFORMANCE - Prosecuzione delle attività della Scuola Permanente di Performance diretta da Firenze Guidi, con una ridefinizione dei rapporti con l'Associazione Elan-Frantoio.	2016	4	5	2
CEI	6	REVISIONE ORGANIZZAZIONE GESTIONE MANIFESTAZIONI /PATROCINI / CONTRIBUTI – Prosegue la riorganizzazione delle attività connesse all'organizzazione di manifestazione ed eventi, finalizzato ad ottimizzare l'uso delle risorse ed a rivedere la regolamentazione per la concessione dei contributi e dei patrocinii, attraverso l'introduzione di un bando unico ad inizio anno ed un sistema di premialità per i progetti utili al territorio. Prosegue il progetto per la realizzazione di un cartellone annuale degli eventi culturali, per evitare sovrapposizioni e migliorare la promozione.	2016-2017	1 e 4	5	2
CEI	7	EVENTI CULTURALI - Prosecuzione delle iniziative consolidate e, in particolare, della festa medievale "Salamarzana", della rassegna musicale "Jazz sotto le Torri", del festival di fotografia FOFU, della Rassegna di teatro comico "Attacchi di riso" e della rassegna di Cinema sotto le stelle.	2016-2018	4	5	2
CEI	8	AUDITORIUM E OSTELLO MEDICEO – Prosegue l'individuazione delle nuove modalità di utilizzo.	2016-2017	3 e 4	7	1

SERVIZI ALLA PERSONA

2. Promuovere e sostenere lo sport

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
CONS.DELEG.	1	SUPPORTO ALLO SPORT – Creazione di una commissione Sport composta dalle associazioni sportive, come tavolo di confronto e di discussione, anche allo scopo di concorrere ai bandi regionali dedicati. Supporto alle iniziative delle associazioni e promozione dello sport, secondo i principi della Carta Etica dello Sport, in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive. Prosecuzione delle principali iniziative sportive, come la "Mezza Maratona Città di Fuzeccchio", i "Giochi di Maggio", in collaborazione con tutte le scuole.	2017-2018	4	6	1
CONS.DELEG.	2	MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE - Iniziative per destinare un'area adiacente alla zona sportiva di Ponte a Cappiano ad impianto fisso per manifestazioni motoristiche fuoristrada.	2016-2017	3	6	1
SPINELLI	4	SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI PER FITNESS - Realizzazione spazi attrezzati e area fitness per tutti i cittadini, con attenzione alle necessità dei bambini nella fascia di età 0-5 anni.	2016-2017	3	6	1
SPINELLI	5	INCREMENTO OFFERTA IMPIANTI SPORTIVI , attraverso attività che favoriscano investimenti di partner privati, e interventi di manutenzione straordinaria per migliorare le strutture esistenti.	2016-2017	3	6	1
SPINELLI	6	PISCINA COMUNALE – verifica fattibilità ampliamento della piscina intercomunale, in collaborazione con la società di gestione Aquatempa ed il Comune di Santa Croce sull'Arno.	2016-2017	3	6	1

C-Partecipazione e intercultura

1. Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
DONNINI	1	PROGETTO MAREA - Prosecuzione del progetto Marea, "Fuzeccchio per i Giovani", in collaborazione con il Comitato Marea.	2016-2018	4	6	2
DONNINI	2	PROSECUZIONE PROGETTO "ESTATE IN COMUNE" , che offre ad adolescenti e giovani del territorio opportunità di stage formativi in vari settori di intervento dell'Amministrazione comunale.	2016-2018	4	6	2
DONNINI	3	CARTA-GIOVANI - Rilancio dell'iniziativa "CartaGiovani", con i Comuni dell'Unione Empolese-Valdelsa e del Valdarno Inferiore, grazie alla quale i ragazzi tra i 14 e i 30 anni possono ottenere sconti ed agevolazioni sull'acquisto di beni e servizi e partecipare ad iniziative e servizi dei Comuni.	2017	4	6	2
DONNINI	4	CENTRO INTEGRATO INFORMAGIOVANI - Progettazione della nuova configurazione del servizio ampliando l'intervento comunale in materia di politiche giovanili, ivi compresa la progettazione del nuovo Centro giovani e gestione gara per l'affidamento dei servizi	2016-2017	4	6	2
DONNINI	5	Prosecuzione della gestione della Rete Informa-giovani con i Comuni di Castelfranco e Santa Croce	2016-2017	4	6	2
BUGGIANI	6	ALBO ASSOCIAZIONI E CONSULTA VOLONTARIATO – riorganizzazione del rapporto con tutte le Associazioni che si rapportano con il Comune con creazione di un apposito ALBO disciplinato da apposito REGOLAMENTO comunale, da approvare (armonizzandolo con regolamenti esistenti, in particolare con il regolamento sulla consulta del volontariato e con il regolamento sui contributi economici). Sperimentazione di laboratori civici e partecipativi con i cittadini e le associazioni per un confronto continuo con il sindaco e la giunta.	2016-2018	1	12	4

2. Promuovere l'intercultura, l'accoglienza e la legalità

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
BUGGIANI	1	PROSECUZIONE PROGETTO "METTI LA PACE IN MOVIMENTO" - con iniziative di sensibilizzazione sul tema della pace e dell'inter-cultura, in particolare con la partecipazione al coordinamento degli "Enti per la Pace". Proseguimento dell'accoglienza dei bambini Saharawi in collaborazione con l'associazione Hurria.	2016-2018	4	12	4
BUGGIANI	3	CORSI DI LINGUA ITALIANA E MEDIAZIONE LINGUISTICA - Proseguimento corsi di italiano per adulti, con percorsi specifici per le donne, e corsi di italiano per studenti all'interno delle scuole. Individuazione delle risorse necessarie per le sedi in cui svolgere i corsi. Prosecuzione dei servizi di mediazione linguistica e culturale presso il Comune e all'interno delle scuole.	2016-2017	Unione dei Comuni	12	4
BUGGIANI	4-a	INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE PARI OPPORTUNITÀ , in collaborazione con le scuole.	2016-2018	4	12	4
SPINELLI	4-b	COMITATO UNICO DI GARANZIA - Costituzione del "Comitato Unico di Garanzia" e valutazione di iniziative per la conciliazione dei tempi di lavoro e per la istituzione di una banca delle ore per i dipendenti comunali.	2016-2018	2	1	10
BUGGIANI	5	LOTTA ALLA LUDOPATIA – Adozione di misure per la piena attuazione della legge regionale della toscana sulla prevenzione della ludopatia, per mettere in atto azioni che responsabilizzino le associazioni ed i circoli affinché diventino soggetti attivi per arginare il fenomeno della diffusione delle slot-machine sul territorio comunale. Promozione di iniziative di sensibilizzazione, in particolare con le Scuole, in collaborazione con le associazioni "Libera" e "Avviso Pubblico".	2016-2017	3	12	4
SPINELLI	6	GESTIONE REFERENDUM DEL 17 APRILE 2016 E DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE	2016	4	1	7

GOVERNO DEL TERRITORIO

A- Riqualficazione urbana e sicurezza

1.Assicurare una pianificazione di qualità della città e del paesaggio

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
		Pianificazione del territorio				
SABATINI		1 ATTUAZIONE RU – Verifica dell'attuazione delle scelte strategiche contenute nel RU, relativamente agli interventi ricadenti negli ambiti (PA) soggetti a perequazione urbanistica, con iniziative per assicurarne la conoscenza e la condivisione.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		2 GARANTE DELL'INFORMAZIONE – Informazione dei soggetti interessati nell'ambito della redazione degli atti di governo del territorio e delle loro varianti.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-a PIANI URBANISTICI ATTUATIVI – Monitoraggio e aggiornamento dei PA di competenza comunale.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-b Nuovo REGOLAMENTO EDILIZIO con contestuale predisposizione del Regolamento per la cessione di aree ed esecuzione delle opere di urbanizzazione.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-c Nuovo REGOLAMENTO PER LE SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E PAESAGGISTICA.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-d Nuovo REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI BACHECHE.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-e Verifica e adeguamento del PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-f Nuovo PROGRAMMA COMUNALE DEGLI IMPIANTI DI RADIOCOMUNICAZIONE.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-g CESSIONE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE - Trasformazione delle aree assegnate in diritto di superficie in diritto di proprietà (Determinazione prezzi, approvazione schemi di convenzione, stipula convenzioni con i privati interessati).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-h PIANI URBANISTICI ATTUATIVI – Ricognizione del grado di completamento dei piani attuativi in corso di realizzazione e creazione di una BANCA-DATI delle aree pubbliche completate o parzialmente completate (cedute al Comune e/o da cedere ai sensi delle convenzioni urbanistiche stipulate).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-i VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO – Predisposizione di varianti al RU approvato con Del. C.C. n.22 del 14/05/2015.	2016- 2018	3	8	1
SABATINI		3-j Creazione di una BANCA DATI CARTOGRAFICO-DIGITALE DEGLI ALLOGGI IN USO AD EXTRACOMUNITARI.	2016- 2018	3	8	1
SABATINI		4-a PIANO DEL CENTRO STORICO – Verifica ed adeguamento del Piano del Centro Storico vigente, con apposita sezione per regolamentare l'arredo urbano e i colori. Bando per contributi rifacimento facciate (con risorse stanziare e disponibili).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		5 SIT COMUNALE - Implementazione dati e monitoraggio del SIT Comunale, relativamente alla BANCA-DATI delle informazioni territoriali che il Comune detiene (strumentazione urbanistica, vincoli etc.). Realizzazione nel SITO WEB comunale di una sezione dedicata per la consultazione dei dati da parte degli utenti (cittadini; professionisti, ecc).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		6 ANAGRAFE COMUNALE DEGLI IMMOBILI – Implementazione Anagrafe Comunale degli Immobili al fine della lotta all'evasione. Stipula convenzione con Agenzia delle Entrate. Stesura progetto e attuazione sperimentale su San Pierino.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		7-a LOTTA ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO – Verifica della presenza di opere edilizie abusive e illegittime, in particolare lungo il percorso della Via Francigena - Verifica conformità urbanistico-edilizia di immobili utilizzati per attività produttive (al fine di regolarizzazione/ripristinare gli standard regolamentari).	2016-2018	3	1	6
SABATINI		7-b VINCOLO IDROGEOLOGICO E GESTIONE CATASTO INCENDI BOSCHIVI – Gestione pratiche a livello inter-comunale. Interventi di razionalizzazione per semplificazione ed accelerazione.	2016-2018	Unione dei Comuni		
SABATINI		8 PIANO PROTEZIONE CIVILE – Raccordo con UNIONE DEI COMUNI per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e per le iniziative da attivare per la sensibilizzazione sulla salvaguardia dai rischi del territorio. Avvio processo partecipato con la popolazione per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile. Coordinamento con gli Istituti Scolastici per migliorare l'interazione col Piano di Protezione Civile comunale.	2016-2018	Unione dei Comuni		

2. Adeguare strade, piazze, illuminazione, edifici e spazi pubblici

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
		Strade, piazze e illuminazione pubblica				
SPINELLI		1-a PIANI DI MANUTENZIONE strade e OO.PP. - Piani di manutenzione a cui destinare annualmente adeguate risorse, privilegiando la conservazione ed il miglioramento delle infrastrutture esistenti (rispetto alla realizzazione di nuove opere). La manutenzione della viabilità pubblica deve avvenire con attenzione agli interventi di superamento delle barriere architettoniche .	2016-2017	3	10	5
SPINELLI		1-b INTERVENTI NELLE FRAZIONI , per migliorare accessibilità e vivibilità, con particolare riguardo a: a) RIQUALIFICAZIONE Loc. Torre ; b) completamento collegamento pedonale fra le Piazze di Massarella ; b) Miglioramento strade rurali (previo ottenimento finanziamenti regionali)	2016-2017	3	10	5
SPINELLI		1-c INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO con particolare riguardo a: a) Interventi di segnaletica stradale e arredo urbano (in attuazione piano del PMTU); b) pavimentazioni e impianti di Pubblica Illuminazione.	2016-2018	3	10	5
SPINELLI		1-d Interventi nel CAPOLUOGO con particolare riguardo a pavimentazione di Piazza Lavagnini	2018-2019	3	10	5
SPINELLI		2 PIAZZA MONTANELLI, VIA CHECCHI E PIAZZA AMENDOLA - Realizzazione del progetto di riqualificazione	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	CEI	3 VALORIZZAZIONE DELLA VIA FRANCIGENA - a) intervento al Palazzo della Volta per l'apertura di una "Officina medicinale del pellegrino", come punto di sosta dei pellegrini; b) intervento di riqualificazione di Via S. Antonio (nel 2018-19, previo ottenimento finanziamenti).	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	CEI	4 PARCO CORSINI - Interventi per migliorare il decoro e la fruibilità dell'area: a) Studio di fattibilità per la realizz. di un punto panoramico all'interno del Parco Corsini (nel 2018-19); b) Interventi di manutenzione straordinaria del verde e dell'impianto di pubblica illuminazione.	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	SABATINI	5 Riorganizzazione del COLLEGAMENTO FRA LA VIA PROVINCIALE FIORENTINA E VIALE GRAMSCI coordinato con il recupero delle aree ex produttive "Silla" e "Saffa" , per lo snellimento dei flussi di traffico verso le vie del Centro (in linea con quanto previsto dal Piano della Mobilità).	2017	3	10	5
SPINELLI	SABATINI	6 ROTATORIE STRADALI - Realizzazione del sistema di rotatorie previsto dal Piano della Mobilità, in relazione ai finanziamenti che saranno reperiti mediante bandi regionali. In particolare ROTATORIA FERRUZZA	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	SABATINI	7 STRADA SR 436 - Protocollo d'intesa con le Province di Pisa e Firenze, Regione Toscana, per l'allargamento della strada SR 436 nel tratto San Pierino-San Miniato, allo scopo di completare l'anello di collegamento della circonvallazione con la FI-PI-LI e con la stazione ferroviaria e per mettere in sicurezza il corrispondente tratto della Via Francigena. Partecipazione alla progettazione definitiva con altri Enti.	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	BUGGIANI	8 BARRIERE ARCHITETTONICHE - Attuazione progressiva del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), con una pianificazione annuale degli interventi, che prioritariamente - anche per entità - possano essere eseguiti nell'ambito dei piani di manutenzione.	2016-2017	3	10	5
		Trasporto pubblico locale				
SABATINI		9-a RETE DI TRASPORTO LOCALE - Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro provinciale e zonale finalizzata alla gara zonale -(la gara zonale non è stata ancora bandita).	2016-2018	4	10	2
SABATINI		9-b RETE DI TRASPORTO LOCALE - Prosegue la riorganizzazione del servizio in economia con: a) estensione della rete TPL (compatibilmente con le risorse a disposizione); b) inserimento del sistema TPL gestito dalla Fucechio Servizi nel portale della Regione "muoversintoscana.it"; c) revisione del sistema tariffario d) previsione di abbonamenti e di forme di pagamento tramite sistemi telematici.	2016-2018	4	10	2

3. Migliorare la sicurezza urbana (*)

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SABATINI		1 NUCLEI SPECIALISTICI – Prosegue il supporto per la creazione dei Nuclei Specialistici, nell'ambito della riorganizzazione delle attività della Polizia Municipale a livello di Unione.	2016-2018			
SABATINI		2 PIANO DELLA MOBILITÀ E DEL TRAFFICO – Prosegue l'attuazione progressiva del Piano della Mobilità e del Traffico e, in particolare: a) revisione della disciplina e dell'individuazione delle aree a traffico limitato (ZTL), con introduzione di sistemi di controllo elettronico in Poggio Salamartano, Via Porta Raimonda e Via Lamarmora; b) revisione della disciplina e della organizzazione delle aree di sosta nell'area del centro storico; c) revisione della disciplina e della organizzazione delle aree di sosta nelle aree del capoluogo diverse dal centro storico; d) modifiche della circolazione in funzione di una maggiore sicurezza per veicoli ed pedoni.	2016-2018			
SABATINI		3 CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITÀ – Prosegue il progetto di attivazione di nuove postazioni fisse, in relazione allo stato della sicurezza stradale e compatibilmente con la normativa vigente.	2016-2018			
SABATINI		4 PROGETTO "STRADA SICURA" - Proseguimento del Progetto "Strada Sicura" per promuovere la formazione e l'educazione dei giovani in materia di sicurezza stradale, attraverso corsi ed interventi tenuti dalla Polizia Municipale, in collaborazione con le scuole.	2016-2018			
SABATINI		5 VIDEOSORVEGLIANZA URBANA – Prosegue il progetto di ampliamento della videosorveglianza urbana con funzione di sicurezza urbana e monitoraggio del traffico. Realizzazione del progetto "Telecamera Attiva" approvato e finanziato dalla Regione Toscana. Revisione e adeguamento del regolamento comunale per la videosorveglianza.	2016-2017		PM Unione dei Comuni	
SABATINI		6 VIGILANZA DEL TERRITORIO – Prosegue il progetto di intensificazione della vigilanza sul territorio, sviluppando: a) le iniziative in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e gli Organi di controllo presenti sul territorio (anche in attuazione del progetto "Una rete per gli evasori"); b) i controlli per assicurare il rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata e per contrastare l'abbandono dei rifiuti (anche mediante l'utilizzo di telecamere mobili); c) i controlli per eliminare il degrado urbano; d) i controlli sulle attività produttive e commerciali per garantire rispetto dei regolamenti comunali e delle norme statali e regionali.	2016-2018			
SABATINI		7-a EDUCAZIONE CIVICA E PREVENZIONE VANDALISMO – Proseguono le iniziative di educazione e sensibilizzazione per promuovere una maggiore coscienza civica e per prevenire atti di vandalismo contro il patrimonio pubblico.	2016-2018			
SABATINI		7-b EDUCAZIONE CIVICA E PREVENZIONE PER SICUREZZA – Prosegue la "Campagna di educazione e prevenzione per la sicurezza in casa e nel territorio", assieme all'Arma dei Carabinieri e alla Polizia Municipale, per promuovere una maggiore coscienza civica e migliorare la sicurezza urbana. Distribuzione di apposito opuscolo informativo e diffusione anche di altro materiale tramite sezione nel sito internet del Comune.	2016-2018			

B- Ecosostenibilità e tutela dell'ambiente

1. Ampliare e riqualificare le aree al verde e le piste ciclo-pedonali

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
		Piste ciclabili				
SABATINI		1 REALIZZAZIONE PISTE CICLO-PEDONALI lungo le direttrici Ponte a Cappiano-San Pierino, Fucecchio-Cerbaie e Fucecchio-zona sportiva di Via Fucecchiello/Piscina. Completare la progettazione e reperire i finanziamenti per la realizzazione della Ciclopista fluviale lungo le rive dell'Arno, in collaborazione con i Comuni confinanti. In particolare: a) CICLOPISTA DELL'ARNO - raccordo con Comune capofila SAN MINIATO per realizzazione e gestione del tratto ricadente nel comprensorio del Cuoio, come da progetto ammesso dalla regione Toscana; b) CICLOPISTA VIA MATTEI – PONTE A CAPPIANO (seguire iter finanziamento regionale, fasi progetto e avvio intervento da realizzare secondo il crono-programma stabilito in sede di avvenuto finanziamento); c) CICLOPISTA FUCECCHIO - TORRE redazione progettazione definitiva - tratto Via Burello-Torre – ai fini della candidatura ad eventuali bandi di finanziamento.	2016-2018	3	10	5

		Gestione del verde e aree pubbliche					
TARABUGI		2	AREE DI VERDE PUBBLICO – Proseguono le iniziative per migliorare la manutenzione delle aree verdi, con verifica ed aggiornamento del "PIANO DEL VERDE". In particolare: a) Regolamentazione delle modalità di manutenzione e di progettazione/esecuzione degli interventi; b) Programmazione / progettazione / esecuzione degli interventi specifici (per aree funzionali) e delle sfalcature-erba (per aree marginali), da eseguire con affidamento di servizi/lavori a ditte specializzate, o con accordi di collaborazione con associazioni / imprese / soggetti privati; c) Attività di divulgazione sui metodi di potature in arrampicata (tree-climbing).	2016-2017	3	9	2
TARABUGI		3	ATTREZZATURE AREE A VERDE - Manutenzione ed adeguamento attrezzature aree verdi, mediante controllo e recupero delle attrezzature esistenti e/o sostituzione/implementazione con arredi in plastica riciclata	2016-2017	3	9	2
TARABUGI		4	PROSECUZIONE PROGETTO "UN ALBERO PER OGNI NATO" E ORGANIZZAZIONE DELLA FESTA DELL'ALBERO , in attuazione della Legge 10/2013, che prevede di piantare un albero per ogni bambino registrato all'anagrafe o adottato.	2016-2017	3	9	2
TARABUGI		5	DISINFESTAZIONE E LA DERATTIZZAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE nuova gara per l'affidamento del servizio pluriennale	2016-2017	3	9	2

2.Promuovere un' edilizia bio-ecosostenibile ed il risparmio energetico

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI		Annualità	Settore	Missione	Programma
		Regolamentazione e incentivi per un'edilizia bio-eco sostenibile					
SABATINI		1	REGOLAMENTO PER L'EDILIZIA BIO-ECO SOSTENIBILE (RES) – Approvazione del regolamento, nella nuova versione predisposta dal gruppo di lavoro coordinato dall'ASL, per la disciplina degli interventi edilizi con lo scopo di ottenere una progettazione sostenibile in attuazione della normativa regionale. Sperimentazione iniziale per consentire un confronto con i professionisti interessati.	2016-2018	3	1	6
SABATINI		2	INCENTIVI PER EDILIZIA eco-sostenibile e per risparmio energetico – Incentivi al conseguimento di un punteggio di prestazione totale massimo al fine di promuovere l'edilizia bio-climatica ed il risparmio energetico.	2016-2018	3	1	6
		Interventi per il risparmio energetico					
TARABUGI		3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - Individuazione delle priorità d'intervento per il contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici, in collaborazione con l'Energy Manager dell'ente. Sulla base delle priorità si fornirà una "diagnosi energetica" degli edifici pubblici, nonché si verificherà/proporrà fattibilità interventi (prevedendo risparmi e costi)	2016-2017	3	1	6
TARABUGI		4	GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE – Affidamento ad una ESCO (Energy Service Company) della gestione degli impianti di illuminazione pubblica per migliorarne l'efficienza energetica.	2016-2017	3	10	5
TARABUGI		5	CALDAIE A BIOMASSA PER SCUOLE ELEMENTARI DI QUERCE E PINETE - Sostituzione delle caldaie esistenti con caldaie a biomassa, sfruttando le risorse dei boschi dell'Opera Pia, in collaborazione con il Consorzio Forestale delle Cerbaie, (subordinatamente all'ottenimento dei fondi provenienti dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana)	2016-2017	3	4	2

3.Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI		Annualità	Settore	Missione	Programma
		Gestione dei rifiuti					
TARABUGI		1/A	SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI - RACCORDO CON PUBLIAMBIENTE – LOTTA ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI Studio e sperimentazione, in collaborazione con Publiambiente, di misure per agevolare la raccolta differenziata e contro gli abbandoni di rifiuti e potenziamento dei controlli, attraverso: a) Iniziative di informazione e sensibilizzazione su raccolta differenziata e TARI; b) Potenziamento controlli su abbandoni di rifiuti e su rispetto differenziazione dei rifiuti (2015 – 2016); c) sistematizzazione delle segnalazioni per abbandoni di rifiuti indirizzando le persone a contattare il numero verde di Publiambiente Spa o ad utilizzare la segnalazione telematica tramite il sito del Comune di Fucecchio	2016-2017	3	9	3
TARABUGI		1/B	CONTROLLO CESTINI PUBBLICI DEI RIFIUTI – Proseguono gli interventi di miglioramento della collocazione dei cestini dei rifiuti, mediante censimento e razionalizzazione della loro sistemazione. Azioni: a) Censimento dei cestini dei rifiuti e rappresentazione cartografica b) razionalizzazione, integrazione cestini controllo e manutenzione cestini.	2016-2017	3	9	3

TARABUGI		2	GESTIONE RIFIUTI NELLE AREE DI MERCATO – Miglioramento del decoro delle aree mercatali da perseguire attraverso l'individuazione delle modalità di corretto uso delle attrezzature ed attraverso l'individuazione di modalità di gestione dei rifiuti migliorative della situazione attuale.	2016-2017	3	9	3	
TARABUGI		3	BONIFICHE - Procedimenti di bonifica – Gestione dell'intervento relativo al sito dell'ex-discarica La Querciola di Fucecchio e dei procedimenti amministrativi relativi ad altre aree di proprietà privata inserite nel censimento dei siti da bonificare o interessati da contaminazioni. Affidamento del servizio per la realizzazione di indagini supplementari sul sito ex-discarica e per la realizzazione dell'analisi di rischio sito-specifica.	2016-2019	3	9	3	
Tutela delle acque e Opere idrauliche								
TARABUGI		4	SCARICHI ACQUE - Revisione regolamentazione sugli scarichi domestici fuori fognatura, pubblicazione del nuovo regolamento e verifiche su scarichi esistenti.	2016-2019	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	5	PREVENZIONE ALLAGAMENTI - Interventi di prevenzione e protezione idrogeologica per prevenire gli allagamenti (in particolare nelle zone Corsini, Via della Concia e Via Trento) mediante attuazione delle convenzioni già stipulate con la società di gestione Acque Spa	2015-2017	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	6	OPERE FOGNARIE - Programmazione con Acque spa delle opere alle fognature, in relazione agli investimenti che saranno destinati al territorio di questo Comune.	2018-2019	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	7	OPERE IDRAULICHE – Programmazione con il Consorzio di Bonifica delle opere idrauliche sul territorio comunale, in relazione agli investimenti che saranno destinati al territorio di questo Comune (con prosecuzione attività avviate per intervento relativo alla cassa di laminazione del Rio Vallebuia)	2016-2018	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	8	BACINO DI ROFFIA - Prosecuzione della partecipazione al progetto del Bacino di Roffia (con i Comuni di S. Miniato e Cerreto Guidi), per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza delle piane dell'Arno (Casse di Espansione di Piaggioni, Scaletta e Navetta), subordinatamente alle risorse a ciò destinate dalla Regione	2018-2019	3	9	4	
Tutela dell'aria								
TARABUGI	SABATINI-CEI-DONNINI	9	APPROVAZIONE DEL PAC Piano di Azione Comunale per la qualità dell'aria Partecipazione agli incontri per la predisposizione del PAC con gli altri Comuni dell'Area di superamento del PM10 di Santa Croce sull'Arno e approvazione del piano in collaborazione con gli altri Comuni e con la Polizia Municipale per le azioni riguardanti le limitazioni alla mobilità da attuarsi nell'area urbana. Approvazione dell'ordinanza contingibile ed urgente per la limitazione del PM10 al raggiungimento del 15° superamento. Attuazione delle azioni che saranno inserite nel Piano in collaborazione con altri settori comunali. Attuazione delle azioni di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza in collaborazione con Urp, Scuola, Cultura.	2016-2019	3	9	8	
C- Valorizzazione del Patrimonio Naturalistico								
1. Valorizzare le aeree naturali Padule e Cerbaie								
AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI			Annualità	Settore	Missione	Programma
TARABUGI	CEI	1	CERBAIE – VALORIZZAZIONE BENI EX OPERA PIA - Individuazione di potenziali modalità di valorizzazione/utilizzo delle proprietà comunali dell'ex Opera Pia, anche mediante la realizzazione di un "progetto partecipato", da condividere con la cittadinanza (L.R. 46/2013)	2016- 2017	1	9	5	
TARABUGI	CEI	2	CERBAIE - Valorizzazione della zona naturalistica - mediante: a) promozione della sentieristica e la realizzazione di nuovi circuiti dedicati all'equitazione; b) nell'ambito della convenzione con il Consorzio Forestale delle Cerbaie, attuazione del Piano di gestione dei boschi dell'ex Opera Pia che prevede la manutenzione ordinaria della sentieristica.	2016-2017	3	9	5	
TARABUGI	CEI	3	VALORIZZAZIONE AREA DEL PADULE – con reperimento fondi/risorse da bandi comunitari/regionali e/o provenienti dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, dando priorità alla realizzazione di: a) sentieri attrezzati didattici dalle colline fino al cratere palustre; b) strutture in legno per la visita e la fruizione come capanna/centro visita, osservatori per il birdwatching; c) attività didattiche con le scuole del territorio di scoperta dei pregi del Padule; d) ampliamento delle possibilità di visite guidate lungo i canali e i chiari con i barchini tradizionali; e) riqualificazione del camminamento naturale sugli argini del Canale Maestro e Usciana.	2016-2017	3	9	5	
TARABUGI	CEI	4	AREA DEL PADULE – Progetto di riorganizzazione delle funzioni ed attività per la promozione del Padule del Padule di Fucecchio – mediante: a) Approvazione Accordo di collaborazione per la tutela e la conservazione della biodiversità del Padule di Fucecchio b) Approvazione del progetto di riorganizzazione delle funzioni ed attività attualmente svolte dall'Ass. Onlus Centro di Ricerca e documentazione del Padule di Fucecchio	2016-2019	3	9	5	

ECONOMIA E LAVORO

A-Sostegno all'economia

1.Valorizzare e sostenere il sistema economico locale

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
	Interventi e servizi per le attività produttive				
TARABUGI	1 SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE INSEDIATE NEL TERRITORIO da perseguire attraverso l'attivazione di iniziative di promozione a "regia comunale", sia attraverso il sostegno delle iniziative proposte dalle Associazioni degli operatori economici.	2016-2017	3	14	1
TARABUGI	2/A COMPLETAMENTO DEL RIASSETTO DEL MERCATO SETTIMANALE DI PIAZZA XX SETTEMBRE. Dal punto di vista tecnico-strutturale: con la realizzazione e messa in opera della nuova pensilina coperta ; Dal punto di vista amm.vo: con l' approvazione di un NUOVO REGOLAMENTO, con la disciplina delle procedure di c.d. "miglioria" .	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	2/B Revisione disciplina COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE , attraverso: a) Revisione dei posteggi per il commercio su aree pubbliche "fuori mercato" (previo censimento dei posteggi esistenti ed utilizzati); b) ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE , che tenga conto delle vigenti normative comunitarie (direttiva Bolkestein e succ.modifiche); c) assegnazione concessioni di posteggio mediante le procedure di bando pubblico entro maggio 2017	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	3 NUOVO REGOLAMENTO PER I DEHORS (spazi esterni per bar e ristoranti) - da armonizzare con altri Regolamenti e procedure vigenti (regolam.edilizio; regolam.TOSAP; regolam.contributi economici, ecc.)	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	4 INCENTIVAZIONI E CONTRIBUTI PER PROGETTI DI IMPRESA INNOVATIVI NEL CAPOLUOGO COMUNALE da selezionare attraverso la pubblicazione di un bando pubblico impostato secondo criteri premianti l'innovazione e la competenza.	2016-2017	3	14	1
TARABUGI	5 PROSECUZIONE INIZIATIVE DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA FILIERA CORTA IN AGRICOLTURA , attraverso a) mettendo a disposizione gratuitamente spazi, strutture e strumenti di comunicazione per far conoscere le loro attività ed i loro prodotti b) la compartecipazione a mostre fieristiche; c) la diffusione della conoscenza di queste risorse anche a livello locale, mediante il coinvolgimento delle scuole. d) la promozione di mercati rionali;	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	6 ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI CON I VARI ATTORI SOCIALI (sindacati, associazioni di categoria, ecc), per la rilevazione delle PROBLEMATICHE DEL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE ed il confronto sulle potenziali soluzioni.	2016-2017	3	14	1
TARABUGI	7 REVISIONE PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE	2016	3	14	2

B-Politiche per il lavoro

1.Sviluppare i servizi per l'orientamento, la formazione e l'incrocio domanda/offerta lavoro

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
	Formazione e lavoro				
DONNINI	1 CENTRO INTEGRATO INFORMAGIOVANI E SERVIZI PER L'IMPIEGO : Proseguimento delle attività e dei servizi per la formazione e per il lavoro inerenti il Servizio Territoriale per l'impiego , attraverso un nuovo rapporto convenzionale con la Regione Toscana/Città Metropolitana	2016-2017	4	15	1
DONNINI	2 Promozione dei poli di formazione PRO.MO. E PO.TE.CO. , in collaborazione con le scuole del territorio, le associazioni di categoria e le aziende (in particolare mediante accordi e tavoli di lavoro)	2016-2017	4	15	1
BUGGIANI	3 SERVIZI PER INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE - Proseguono gli interventi per: a) Conclusione attività legate al progetto TISS ("tavolo di inserimento sociale e sviluppo") b) Collaborazione al progetto WIN ("Unione del Circondario empolesse valdelsa")	2016-2017	4	15	1

INNOVAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

A-Un Comune efficiente al servizio dei cittadini

1.Riorganizzare e semplificare attività e servizi

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI – CEI	1 MIGLIORAMENTO ACCESSO DEL PUBBLICO AL COMUNE – Progettazione e realizzazione di una nuova sistemazione logistica del piano terra e del primo piano. Riorganizzazione ricevimento pubblico per gli organi politici e per gli uffici .	2016-2017	1	1	2
SPINELLI	2 SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI e dei REGOLAMENTI per migliorare i servizi ai cittadini, attraverso : a)Aggiornamento mappatura e termini di conclusione dei procedimenti (allineando con banca dati dell'Unione); b) Revisione ed integrazione dei Regolamenti comunali : Reg.procedimenti; Reg.accesso; Reg.privacy; Reg.organizzazione; Reg.controlli interni; c) monitoraggio tempi procedimenti e tracciamento pratiche , con priorità per procedimenti delle attività produttive e pratiche edilizie.	2016-2017	1	1	2
SPINELLI - CEI	3-a PIANO di INFORMATIZZAZIONE dei procedimenti e la riduzione dei documenti cartacei , al fine di poter garantire - agli utenti comunali - l'avvio e la conclusione dei procedimenti attraverso l'accesso on-line con internet e la tracciatura informatica delle pratiche digitali. Il Piano prevederà: a) la razionalizzazione dei software gestionali e delle banche dati informatiche al fine di ottenere riduzione dei costi e di condividere le banche dati, qualora utili nell'ambito di vari servizi infra e inter-comunali; b) il collegamento delle varie procedure informatiche al protocollo c) la conservazione dei documenti digitali da affidare all'esterno secondo direttive AGID; d) l'aggiornamento del "Manuale della gestione documentale" .	2016-2017	1	1	8
TARABUGI	3-b GESTIONE SPORTELLI SUAP - COMPLETAMENTO INFORMATIZZAZIONE mediante adeguamento procedure informatiche e collegamento alla procedura del protocollo dell'ente.	2016-2017	3	1	8
SPINELLI	3-c COMPLETAMENTO DIGITALIZZAZIONE DELIBERE, DETERMINE E ORDINANZE mediante adeguamento del software esistente per consentire l'eliminazione dei documenti cartacei e la gestione interamente informatizzata degli atti.	2016	1	1	8
SPINELLI	3-f TRASCRIZIONE CONTRATTI RELATIVI AD IMMOBILI – trascrizione nei registri immobiliari dei diritti derivanti da contratti aventi ad oggetto immobili comunali	2016-2018	2	1	8
SABATINI	3-d MODERNIZZAZIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO PER SOSTA AUTO . Implementazione di forme di pagamento dei parchimetri di sosta auto tramite sistemi tecnologici (app-smartphone).	2016-2018	2	1	8
SABATINI	4 COMPLETAMENTO GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRATICHE EDILIZIE (previo trasferimento e bonifica database esistente), finalizzata all'avvio della tracciabilità delle pratiche edilizie, nel rapporto con gli utenti (anche attraverso interfaccia web). Rilascio C.D.U. in modalità informatizzata.	2016-2018	3	1	8
CEI	6 RAFFORZAMENTO SICUREZZA INFORMATICA – attraverso l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche (server e SW), in relazione alle risorse previste ed assegnate, al fine di rendere più efficiente e sicuro il funzionamento dei servizi comunali, a livello di infrastruttura informatica generale.	2016-2017	1	1	8
SPINELLI	7 PASSAGGIO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)	2016-2017	4	1	8

2.Valorizzare il personale

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI	1-a RIORGANIZZAZIONE DEL COMUNE , attraverso la revisione dell'organigramma e del funzionigramma della struttura organizzativa dell'Ente, provvedendo all'accorpamento di ambiti d'intervento omogenei ed alla riqualificazione del personale.	2016-2018	2	1	10
SPINELLI	1-b REVISIONE ORARIO DI LAVORO - Revisione della disciplina dell'orario di lavoro, di servizio e degli altri istituti collegati, dei dipendenti del Comune di Fucecchio	2016-2018	2	1	10
SPINELLI	1-c PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE COMUNALE – gestione e monitoraggio dei vincoli posti dalle vigenti leggi in materia di personale, turnover e assunzioni e verifica della sostenibilità economico finanziaria ai fini del piano del fabbisogno del personale e relativo programma assunzioni del personale del Comune di Fucecchio	2016-2018	2	1	10
SPINELLI	2 MIGLIORAMENTO GESTIONI ASSOCIATE CON UNIONE DEI COMUNI , attraverso la partecipazione a "gruppi di lavoro inter-comunali" per studi di fattibilità / revisione gestioni associate esistenti / proposte agli organi di governo di nuove "gestioni associate" di funzioni e servizi da svolgersi con i Comuni dell'UNIONE e/o della Città-Metropolitana di Firenze. In particolare per a) Personale; b) Gare e Contratti; c) CED; d) servizi legali; e) turismo	2016-2018	tutti i settori	1	10

B-Trasparenza e controllo

1.Assicurare ai cittadini una comunicazione costante sull'azione amministrativa

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
CEI	1-a SITO WEB COMUNALE – Rinnovamento del sito comunale e potenziamento delle modalità di comunicazione via web con l'obiettivo di rinnovare la veste grafica dell'attuale sito, di migliorare la semplicità d'uso e la completezza delle informazioni contenute.	2016-2017	1	1	8
CEI	1-b UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP) - Riorganizzazione dell'Urp in funzione di un miglioramento dei servizi di comunicazione ed assistenza agli utenti.	2016-2017	1	1	1
SPINELLI	1-c CONSIGLI COMUNALI IN STREAMING-VIDEO – prevedendo l'introduzione di modifiche al REGOLAMENTO SU C.C., per la disciplina delle registrazioni video e pubblicazione files video-audio	2016-2017	1	1	1

INNOVAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

2. Potenziare la programmazione e il controllo dei servizi

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI	1 ARMONIZZAZIONE CONTABILE – attuazione a regime del nuovo ordinamento contabile e dei relativi principi generali ed applicati della programmazione, contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato; bilancio di previsione, gestione (competenza e cassa) e rendiconto armonizzati (fase transitorie e a regime).	2016-2018	2	1	3
SPINELLI	2-a POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI – attraverso la messa a regime del controllo strategico volto a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti nel DUP, con set di indicatori strategici, nonché del controllo sulla qualità dei servizi .	2016-2017	1	1	3
SPINELLI	2-b CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE – attraverso la strutturazione di un apposito servizio, anche inter-settoriale, che progetti ed attivi idonee modalità di controlli preventivi/successivi sulla gestione delle Società, in particolare per gli aspetti finanziari, stabilendo sistemi di comunicazione per il flusso delle informazioni, al fine di consentire il controllo del Comune sugli aspetti gestionali più rilevanti che possono essere sintomatici di gestione in disavanzo e/o di perdite finanziarie per il Comune.	2016-2017	1	1	3
SPINELLI	2-c GESTIONE DEL PERSONALE della FUCECCHIO SERVIZI – supporto alla Fucecchio servizi attraverso l'adozione di atti di indirizzo e lo svolgimento di monitoraggi/controlli finalizzati all'attuazione del principio di riduzione dei costi del personale	2016-2018	2	1	3
SPINELLI	2-d PIANO ANTI-CORRUZIONE E PIANO TRASPARENZA: approvazione e attuazione dei Piani triennali, prevedendo l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web comunale.	2016-2017	1	1	2
SPINELLI	3 POTENZIAMENTO RENDICONTAZIONE ATTIVITA' E RISULTATI , attraverso la revisione del sistema dei "Report periodici e finali" che devono essere forniti da tutti i servizi, con modalità e contenuti che assicurino chiarezza e comprensibilità.	2016-2017	1	1	3
SPINELLI	4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – adeguamento della programmazione e gestione ai vincoli di finanza pubblica derivanti dal principio del pareggio di bilancio	2016-2018	2	1	3

C- Risorse finanziarie e fiscalità equa

1. Reperire maggiori risorse e assicurare il miglior utilizzo del patrimonio comunale

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI - SABATINI	1-a MIGLIORAMENTO della GESTIONE del PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – attraverso: a) completamento del suo censimento per garantire, a regime, la sua gestione con sistemi informatici ; b) predisposizione del PIANO triennale per l'alienazione dei beni immobili comunali, contenente i piani per la valorizzazione e l'utilizzo dei beni immobili, anche con soluzioni scaturite da modalità partecipate ; c) revisione delle stime dei beni immobili , qualora da inserire nel Piano triennale delle alienazioni/valorizzazione/.	2015-2017	3	1	5
SPINELLI	1-b VALORIZZAZIONE STRUTTURA EX FIENILE COMPLESSO CORSINI – affidamento in concessione di servizio di ristorazione presso la struttura ex fienile presente nel complesso Corsini	2016	3	1	5
SPINELLI	2-a PROSECUZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE/SPONSORIZZAZIONE per la cura e manutenzione del patrimonio comunale, attraverso la prosecuzione degli accordi già stipulati, da aggiornare e migliorare.	2016-2017	3	1	5
CEI	2-b PROSECUZIONE REPERIMENTO CONTRIBUTI PER BENI CULTURALI (ART-BONUS) , attraverso l'attivazione delle attività interne ed esterne necessarie per promuovere l'attenzione di soggetti privati che possano ritenere conveniente effettuare sponsorizzazioni finanziarie per interventi su immobili comunali di interesse culturale	2016-2017	3	1	5
SPINELLI	3 REPERIMENTO FINANZIAMENTI BANDI REGIONALI E COMUNITARI – per potenziare le capacità dell'Ente di sfruttare le opportunità di finanziamento comunitario.	2016-2017	tutti i settori	1	3
SPINELLI - BUGGIANI	4 EMERGENZA ABITATIVA – prevedendo 1) Progettare ed attivare il riutilizzo – a fini di emergenza abitativa – dell'immobile di Via Donateschi (ex Opera Pia); 2) Interventi di manutenzione e di ristrutturazione degli immobili attualmente adibiti per 2emergenza abitativa".	2016-2017	Unione Comuni		
SPINELLI	5 PIANO RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI – in adempimento delle emanande disposizioni attuative della legge Madia, n. 124/2014.	2016-2018	2	1	3

2. Contrastare l'evasione fiscale e salvaguardare l'equità

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI	1 PROSECUZIONE PROGETTO TOSCA - creazione e gestione di una banca dati di supporto alla lotta all'evasione finalizzata all'emissione di avvisi di accertamento su tributi comunali e/o segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza	2016-2018	2	1	4
SPINELLI	2 PROSECUZIONE CONTRASTO EVASIONE SU TRIBUTI LOCALI – attività di verifica finalizzata all'accertamento di omissioni su versamenti e dichiarazioni relativi ai tributi comunali: ICI, IMU, TASI e tributi minori.	2016-2018	2	1	4

INNOVAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

SPINELLI	3	PROSECUZIONE EFFICIENTAMENTO SISTEMA DI RISCOSSIONE COATTIVA – sviluppo di forme di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali tramite ingiunzione fiscale.	2016-2018	2	1	4
SPINELLI	4	PROSECUZIONE SEMPLIFICAZIONI ED AGEVOLAZIONI FISCALI – comunicazione ai cittadini interessati dei dati relativi alle variazioni urbanistiche rilevanti ai fini dell'imposizione tributaria in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, collaborazione tra Amministrazione e cittadini ed equità fiscale.	2016-2018	2	1	4

ALLEGATO DUP 2016-2018

OBIETTIVI STRATEGICI E AZIONI PER AREE D'INTERVENTO

SERVIZI ALLA PERSONA

A-Protezione sociale, educazione e istruzione

1.Migliorare i servizi educativi e contrastare l'abbandono scolastico

AMMINISTRATORE	AZIONI		Annualità	Settore	Missione	Programma
	Servizi educativi e contrasto abbandono scolastico					
DONNINI	1-a	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI RIVOLTI ALL'INFANZIA E ALL'ISTRUZIONE – prosegue la progettazione pluriennale integrata e coordinata, mediante la Conferenza zonale per l'Istruzione Empolese-Valdelsa, sulla base degli obiettivi e delle linee guida regionali.	2016-2018	4	4	6
DONNINI	1-b	CENTRI SCOLASTICI ESTIVI – prosegue lo svolgimento dei servizi tramite affidamento esterno (gara pluriennale).	2016-2017	4	4	6
DONNINI	3	PROGETTO "LA SCUOLA IN COMUNE" per proseguire e sviluppare le attività di prevenzione del disagio giovanile e abbandono scolastico, in collaborazione con le scuole e l'associazionismo. Laboratori e fiere di orientamento alla scelta degli studi, della formazione e del lavoro nelle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei Comuni della Rete Informa-Giovani.	2016-2017	4	6	2
DONNINI	6-a	SERVIZI MENSA E SCUOLA-BUS – a) Revisione del rapporto di servizio con la Fucecchio servizi S.r.l., per quanto riguarda la mensa scolastica (studio di fattibilità); b) Nell'anno 2016 è previsto il supporto alla Fucecchio Servizi per il recupero delle morosità dei servizi mensa e trasporto scolastici.	2016-2018	4	4	6
DONNINI	7	RACCORDO CON DIREZIONI DIDATTICHE PER MIGLIORAMENTO SERVIZI - Revisione dell'accordo tra amministrazione comunale e le amministrazioni scolastiche, per l'individuazione delle competenze e delle attività necessarie ad assicurare la migliore qualità dei servizi.	2017-2018	4	4	6
DONNINI	11	NIDO COMUNALE Affidamento gestione dell'asilo nido comunale.	2016-2018	4	12	1
	Edilizia scolastica					
SPINELLI	10	ADEGUAMENTO CAPACITA' RECETTIVE SCUOLA MEDIA - Ampliamento della scuola secondaria di primo grado "Montanelli Petrarca"	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	11	NUOVA SCUOLA MATERNA in loc. VEDUTE - Realizzazione di nuova scuola mediante demolizione dell'edificio esistente.	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	12-a	MANUTENZIONI EDIFICI SCOLASTICI - Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, con particolare attenzione agli interventi di miglioramento strutturale, di adeguamento alle normative antincendio, all'efficienza energetica ed alla sistemazione delle aree esterne.	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	12-b	SCUOLA ELEMENTARE IN FRAZ. GALLENO - Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale e dell'efficienza energetica (sostituzione infissi esterni)	2016	3	4	2
SPINELLI	12-c	Scuole Elementari "G.Carducci" del Capoluogo - "Bardszky" di Ponte a Cappiano - "C. Collodi" di Querce – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	2
SPINELLI	12-d	Scuole elementari "Fucini" di San Pierino e "G. Pascoli" del capoluogo – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2017	3	4	2
SPINELLI	12-e	Scuole dell'infanzia "Il Pesciolino arcobaleno" del Capoluogo – Via Ariosto e "Il paese dei balocchi" in Loc. Pinete – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	1
SPINELLI	12-f	Scuola dell'infanzia "Il grillo parlante" del capoluogo – Via Foscolo – Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati anche al miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	1
SPINELLI	12-g	Scuola dell'infanzia "Il girotondo" del capoluogo – Via Trento – Interventi di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale	2016-2017	3	4	1

SERVIZI ALLA PERSONA

2. Migliorare il sistema di protezione sociale (*)

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
BUGGIANI	1	CONVENZIONI PER LAVORO SOGGETTI SVANTAGGIATI - Revisione della convenzione con l'AUSER in particolare con la previsione di forme di inclusione e di integrazione, nei servizi integrativi affidati, di cittadini in condizione di svantaggio e/o di disagio, su segnalazione e con le forme individuate dal servizio sociale	2016-2017	3	4	1
BUGGIANI	3	PIANO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ. Promozione centri per la distribuzione di cibo, indumenti, mobili attraverso la Consulta del Volontariato.	2016-2017		Unione dei Comuni	
BUGGIANI	4	POLITICHE PER LA CASA - Nell'ambito delle politiche per la casa: a) sperimentazione di progetti di affitti in collaborazione con i privati del territorio. b) Revisione dell'accordo territoriale per l'affitto concordato. c) Valutazione delle possibilità di ampliamento degli alloggi per l'emergenza casa.				
BUGGIANI	5	PROGETTI DI AUTONOMIA PER I DISABILI - Sviluppo progetti con valorizzazione della Casa di Ventignano.				
BUGGIANI	6	INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI , in particolare: a) promozione di spazi di incontro, di aggregazione e di socializzazione per gli anziani, mediante il consolidamento del Centro di socializzazione e delle Vacanze anziani; b) consolidamento progetto di sorveglianza attiva, con la creazione di un Punto di accesso e di ascolto per dare risposta ai bisogni quotidiani, in collaborazione con le associazioni di volontariato; c) promozione servizi a domicilio in favore degli anziani non autosufficienti.				
BUGGIANI	7	TUTELA DELLA SALUTE - Iniziative di collaborazione con la ASL per una più ampia assistenza specialistica e diagnostica, per il potenziamento del centro di ortopedia protesica e la realizzazione della Casa della Salute.				

B-Cultura, sport e turismo

1. Sviluppare e sostenere le attività culturali e il turismo

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
CEI	1	SERVIZIO CULTURA E TURISMO – Prosegue ristrutturazione del servizio Cultura e Turismo, in particolare, mediante: a) riqualificazione del rapporto con l'Associazione Pro Loco; b) ampliamento e integrazione dei punti di accesso alle informazioni turistiche; c) prosecuzione e miglioramento della gestione associata realizzata con i Comuni dell'Unione, allo scopo di promuovere il territorio Empolese-Valdelsa in modo unitario ed omogeneo; d) sviluppo di App di informazione turistica e culturale per la promozione del territorio e delle manifestazioni.	2016-2018	4	7	1
CEI	2	PALIO DELLE CONTRADE – Prosegue progetto di valorizzazione del Palio delle Contrade e delle iniziative connesse, volto a potenziare il sostegno all'organizzazione della manifestazione più importante di Fucecchio, in particolare per quanto concerne la promozione e la visibilità dell'evento. Il progetto include l'allestimento di un museo della manifestazione, subordinatamente all'ottenimento dei fondi che potranno essere reperiti.	2016-2017	4	7	1
CEI	3-b	MUSEO FUCECCHIO – prosegue attività per conferimento di incarico triennale di direzione scientifica dei musei comunali di Fucecchio e San Miniato (previo accordo tra i 2 Comuni) e per affidamento appalto dei servizi di biglietteria, visite guidate e accoglienza al museo. Attività di promozione e valorizzazione della sezione medievale del Museo, anche per incrementare l'attrattività turistica (connessa con valorizzazione via Francigena). Attività di promozione tramite tecnologie digitali e social network.	2016-2017	4	5	2
CEI	4	PROMOZIONE STRUTTURE RICETTIVE – Proseguono le iniziative di promozione degli agriturismi locali e delle strutture ricettive in genere, attraverso strumenti tradizionali e multimediali, anche mediante la compartecipazione a mostre fieristiche per favorire una maggiore attrazione turistica.	2016-2018	Unione dei Comuni		
CEI	5	SCUOLA DI PERFORMANCE - Prosecuzione delle attività della Scuola Permanente di Performance diretta da Firenze Guidi, con una ridefinizione dei rapporti con l'Associazione Elan-Frantoio.	2016	4	5	2
CEI	6	REVISIONE ORGANIZZAZIONE GESTIONE MANIFESTAZIONI /PATROCINI / CONTRIBUTI – Prosegue la riorganizzazione delle attività connesse all'organizzazione di manifestazione ed eventi, finalizzato ad ottimizzare l'uso delle risorse ed a rivedere la regolamentazione per la concessione dei contributi e dei patrocinii, attraverso l'introduzione di un bando unico ad inizio anno ed un sistema di premialità per i progetti utili al territorio. Prosegue il progetto per la realizzazione di un cartellone annuale degli eventi culturali, per evitare sovrapposizioni e migliorare la promozione.	2016-2017	1 e 4	5	2
CEI	7	EVENTI CULTURALI - Prosecuzione delle iniziative consolidate e, in particolare, della festa medievale "Salamarzana", della rassegna musicale "Jazz sotto le Torri", del festival di fotografia FOFU, della Rassegna di teatro comico "Attacchi di riso" e della rassegna di Cinema sotto le stelle.	2016-2018	4	5	2
CEI	8	AUDITORIUM E OSTELLO MEDICEO – Prosegue l'individuazione delle nuove modalità di utilizzo.	2016-2017	3 e 4	7	1

SERVIZI ALLA PERSONA

2. Promuovere e sostenere lo sport

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
CONS.DELEG.	1	SUPPORTO ALLO SPORT – Creazione di una commissione Sport composta dalle associazioni sportive, come tavolo di confronto e di discussione, anche allo scopo di concorrere ai bandi regionali dedicati. Supporto alle iniziative delle associazioni e promozione dello sport, secondo i principi della Carta Etica dello Sport, in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive. Prosecuzione delle principali iniziative sportive, come la "Mezza Maratona Città di Fuocchio", i "Giochi di Maggio", in collaborazione con tutte le scuole.	2017-2018	4	6	1
CONS.DELEG.	2	MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE - Iniziative per destinare un'area adiacente alla zona sportiva di Ponte a Cappiano ad impianto fisso per manifestazioni motoristiche fuoristrada.	2016-2017	3	6	1
SPINELLI	4	SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI PER FITNESS - Realizzazione spazi attrezzati e area fitness per tutti i cittadini, con attenzione alle necessità dei bambini nella fascia di età 0-5 anni.	2016-2017	3	6	1
SPINELLI	5	INCREMENTO OFFERTA IMPIANTI SPORTIVI , attraverso attività che favoriscano investimenti di partner privati, e interventi di manutenzione straordinaria per migliorare le strutture esistenti.	2016-2017	3	6	1
SPINELLI	6	PISCINA COMUNALE – verifica fattibilità ampliamento della piscina intercomunale, in collaborazione con la società di gestione Aquatempa ed il Comune di Santa Croce sull'Arno.	2016-2017	3	6	1

C-Partecipazione e intercultura

1. Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
DONNINI	1	PROGETTO MAREA - Prosecuzione del progetto Marea, "Fuocchio per i Giovani", in collaborazione con il Comitato Marea.	2016-2018	4	6	2
DONNINI	2	PROSECUZIONE PROGETTO "ESTATE IN COMUNE" , che offre ad adolescenti e giovani del territorio opportunità di stage formativi in vari settori di intervento dell'Amministrazione comunale.	2016-2018	4	6	2
DONNINI	3	CARTA-GIOVANI - Rilancio dell'iniziativa "CartaGiovani", con i Comuni dell'Unione Empolese-Valdelsa e del Valdarno Inferiore, grazie alla quale i ragazzi tra i 14 e i 30 anni possono ottenere sconti ed agevolazioni sull'acquisto di beni e servizi e partecipare ad iniziative e servizi dei Comuni.	2017	4	6	2
DONNINI	4	CENTRO INTEGRATO INFORMAGIOVANI - Progettazione della nuova configurazione del servizio ampliando l'intervento comunale in materia di politiche giovanili, ivi compresa la progettazione del nuovo Centro giovani e gestione gara per l'affidamento dei servizi	2016-2017	4	6	2
DONNINI	5	Prosecuzione della gestione della Rete Informa-giovani con i Comuni di Castelfranco e Santa Croce	2016-2017	4	6	2
BUGGIANI	6	ALBO ASSOCIAZIONI E CONSULTA VOLONTARIATO – riorganizzazione del rapporto con tutte le Associazioni che si rapportano con il Comune con creazione di un apposito ALBO disciplinato da apposito REGOLAMENTO comunale, da approvare (armonizzandolo con regolamenti esistenti, in particolare con il regolamento sulla consulta del volontariato e con il regolamento sui contributi economici). Sperimentazione di laboratori civici e partecipativi con i cittadini e le associazioni per un confronto continuo con il sindaco e la giunta.	2016-2018	1	12	4

2. Promuovere l'intercultura, l'accoglienza e la legalità

AMMINISTRATORE		AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
BUGGIANI	1	PROSECUZIONE PROGETTO "METTI LA PACE IN MOVIMENTO" - con iniziative di sensibilizzazione sul tema della pace e dell'inter-cultura, in particolare con la partecipazione al coordinamento degli "Enti per la Pace". Proseguimento dell'accoglienza dei bambini Saharawi in collaborazione con l'associazione Hurria.	2016-2018	4	12	4
BUGGIANI	3	CORSI DI LINGUA ITALIANA E MEDIAZIONE LINGUISTICA - Proseguimento corsi di italiano per adulti, con percorsi specifici per le donne, e corsi di italiano per studenti all'interno delle scuole. Individuazione delle risorse necessarie per le sedi in cui svolgere i corsi. Prosecuzione dei servizi di mediazione linguistica e culturale presso il Comune e all'interno delle scuole.	2016-2017	Unione dei Comuni	12	4
BUGGIANI	4-a	INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE PARI OPPORTUNITÀ , in collaborazione con le scuole.	2016-2018	4	12	4
SPINELLI	4-b	COMITATO UNICO DI GARANZIA - Costituzione del "Comitato Unico di Garanzia" e valutazione di iniziative per la conciliazione dei tempi di lavoro e per la istituzione di una banca delle ore per i dipendenti comunali.	2016-2018	2	1	10
BUGGIANI	5	LOTTA ALLA LUDOPATIA – Adozione di misure per la piena attuazione della legge regionale della toscana sulla prevenzione della ludopatia, per mettere in atto azioni che responsabilizzino le associazioni ed i circoli affinché diventino soggetti attivi per arginare il fenomeno della diffusione delle slot-machine sul territorio comunale. Promozione di iniziative di sensibilizzazione, in particolare con le Scuole, in collaborazione con le associazioni "Libera" e "Avviso Pubblico".	2016-2017	3	12	4
SPINELLI	6	GESTIONE REFERENDUM DEL 17 APRILE 2016 E DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE	2016	4	1	7

GOVERNO DEL TERRITORIO

A- Riqualficazione urbana e sicurezza

1.Assicurare una pianificazione di qualità della città e del paesaggio

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
		Pianificazione del territorio				
SABATINI		1 ATTUAZIONE RU – Verifica dell'attuazione delle scelte strategiche contenute nel RU, relativamente agli interventi ricadenti negli ambiti (PA) soggetti a perequazione urbanistica, con iniziative per assicurarne la conoscenza e la condivisione.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		2 GARANTE DELL'INFORMAZIONE – Informazione dei soggetti interessati nell'ambito della redazione degli atti di governo del territorio e delle loro varianti.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-a PIANI URBANISTICI ATTUATIVI – Monitoraggio e aggiornamento dei PA di competenza comunale.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-b Nuovo REGOLAMENTO EDILIZIO con contestuale predisposizione del Regolamento per la cessione di aree ed esecuzione delle opere di urbanizzazione.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-c Nuovo REGOLAMENTO PER LE SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E PAESAGGISTICA.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-d Nuovo REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI BACHECHE.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-e Verifica e adeguamento del PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-f Nuovo PROGRAMMA COMUNALE DEGLI IMPIANTI DI RADIOCOMUNICAZIONE.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-g CESSIONE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE - Trasformazione delle aree assegnate in diritto di superficie in diritto di proprietà (Determinazione prezzi, approvazione schemi di convenzione, stipula convenzioni con i privati interessati).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-h PIANI URBANISTICI ATTUATIVI – Ricognizione del grado di completamento dei piani attuativi in corso di realizzazione e creazione di una BANCA-DATI delle aree pubbliche completate o parzialmente completate (cedute al Comune e/o da cedere ai sensi delle convenzioni urbanistiche stipulate).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		3-i VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO – Predisposizione di varianti al RU approvato con Del. C.C. n.22 del 14/05/2015.	2016- 2018	3	8	1
SABATINI		3-j Creazione di una BANCA DATI CARTOGRAFICO-DIGITALE DEGLI ALLOGGI IN USO AD EXTRACOMUNITARI.	2016- 2018	3	8	1
SABATINI		4-a PIANO DEL CENTRO STORICO – Verifica ed adeguamento del Piano del Centro Storico vigente, con apposita sezione per regolamentare l'arredo urbano e i colori. Bando per contributi rifacimento facciate (con risorse stanziare e disponibili).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		5 SIT COMUNALE - Implementazione dati e monitoraggio del SIT Comunale, relativamente alla BANCA-DATI delle informazioni territoriali che il Comune detiene (strumentazione urbanistica, vincoli etc.). Realizzazione nel SITO WEB comunale di una sezione dedicata per la consultazione dei dati da parte degli utenti (cittadini; professionisti, ecc).	2016-2018	3	8	1
SABATINI		6 ANAGRAFE COMUNALE DEGLI IMMOBILI – Implementazione Anagrafe Comunale degli Immobili al fine della lotta all'evasione. Stipula convenzione con Agenzia delle Entrate. Stesura progetto e attuazione sperimentale su San Pierino.	2016-2018	3	8	1
SABATINI		7-a LOTTA ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO – Verifica della presenza di opere edilizie abusive e illegittime, in particolare lungo il percorso della Via Francigena - Verifica conformità urbanistico-edilizia di immobili utilizzati per attività produttive (al fine di regolarizzazione/ripristinare gli standard regolamentari).	2016-2018	3	1	6
SABATINI		7-b VINCOLO IDROGEOLOGICO E GESTIONE CATASTO INCENDI BOSCHIVI – Gestione pratiche a livello inter-comunale. Interventi di razionalizzazione per semplificazione ed accelerazione.	2016-2018		Unione dei Comuni	
SABATINI		8 PIANO PROTEZIONE CIVILE – Raccordo con UNIONE DEI COMUNI per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e per le iniziative da attivare per la sensibilizzazione sulla salvaguardia dai rischi del territorio. Avvio processo partecipato con la popolazione per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile. Coordinamento con gli Istituti Scolastici per migliorare l'interazione col Piano di Protezione Civile comunale.	2016-2018		Unione dei Comuni	

2. Adeguare strade, piazze, illuminazione, edifici e spazi pubblici

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
		Strade, piazze e illuminazione pubblica				
SPINELLI		1-a PIANI DI MANUTENZIONE strade e OO.PP. - Piani di manutenzione a cui destinare annualmente adeguate risorse, privilegiando la conservazione ed il miglioramento delle infrastrutture esistenti (rispetto alla realizzazione di nuove opere). La manutenzione della viabilità pubblica deve avvenire con attenzione agli interventi di superamento delle barriere architettoniche .	2016-2017	3	10	5
SPINELLI		1-b INTERVENTI NELLE FRAZIONI , per migliorare accessibilità e vivibilità, con particolare riguardo a: a) RIQUALIFICAZIONE Loc. Torre ; b) completamento collegamento pedonale fra le Piazze di Massarella ; b) Miglioramento strade rurali (previo ottenimento finanziamenti regionali)	2016-2017	3	10	5
SPINELLI		1-c INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO con particolare riguardo a: a) Interventi di segnaletica stradale e arredo urbano (in attuazione piano del PMTU); b) pavimentazioni e impianti di Pubblica Illuminazione.	2016-2018	3	10	5
SPINELLI		1-d Interventi nel CAPOLUOGO con particolare riguardo a pavimentazione di Piazza Lavagnini	2018-2019	3	10	5
SPINELLI		2 PIAZZA MONTANELLI, VIA CHECCHI E PIAZZA AMENDOLA - Realizzazione del progetto di riqualificazione	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	CEI	3 VALORIZZAZIONE DELLA VIA FRANCIGENA - a) intervento al Palazzo della Volta per l'apertura di una "Officina medicinale del pellegrino", come punto di sosta dei pellegrini; b) intervento di riqualificazione di Via S. Antonio (nel 2018-19, previo ottenimento finanziamenti).	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	CEI	4 PARCO CORSINI - Interventi per migliorare il decoro e la fruibilità dell'area: a) Studio di fattibilità per la realizz. di un punto panoramico all'interno del Parco Corsini (nel 2018-19); b) Interventi di manutenzione straordinaria del verde e dell'impianto di pubblica illuminazione.	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	SABATINI	5 Riorganizzazione del COLLEGAMENTO FRA LA VIA PROVINCIALE FIORENTINA E VIALE GRAMSCI coordinato con il recupero delle aree ex produttive "Silla" e "Saffa" , per lo snellimento dei flussi di traffico verso le vie del Centro (in linea con quanto previsto dal Piano della Mobilità).	2017	3	10	5
SPINELLI	SABATINI	6 ROTATORIE STRADALI - Realizzazione del sistema di rotatorie previsto dal Piano della Mobilità, in relazione ai finanziamenti che saranno reperiti mediante bandi regionali. In particolare ROTATORIA FERRUZZA	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	SABATINI	7 STRADA SR 436 - Protocollo d'intesa con le Province di Pisa e Firenze, Regione Toscana, per l'allargamento della strada SR 436 nel tratto San Pierino-San Miniato, allo scopo di completare l'anello di collegamento della circonvallazione con la FI-PI-LI e con la stazione ferroviaria e per mettere in sicurezza il corrispondente tratto della Via Francigena. Partecipazione alla progettazione definitiva con altri Enti.	2016-2017	3	10	5
SPINELLI	BUGGIANI	8 BARRIERE ARCHITETTONICHE - Attuazione progressiva del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), con una pianificazione annuale degli interventi, che prioritariamente - anche per entità - possano essere eseguiti nell'ambito dei piani di manutenzione.	2016-2017	3	10	5
		Trasporto pubblico locale				
SABATINI		9-a RETE DI TRASPORTO LOCALE - Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro provinciale e zonale finalizzata alla gara zonale -(la gara zonale non è stata ancora bandita).	2016-2018	4	10	2
SABATINI		9-b RETE DI TRASPORTO LOCALE - Prosegue la riorganizzazione del servizio in economia con: a) estensione della rete TPL (compatibilmente con le risorse a disposizione); b) inserimento del sistema TPL gestito dalla Fucechio Servizi nel portale della Regione "muoversintoscana.it"; c) revisione del sistema tariffario d) previsione di abbonamenti e di forme di pagamento tramite sistemi telematici.	2016-2018	4	10	2

3. Migliorare la sicurezza urbana (*)

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SABATINI		1 NUCLEI SPECIALISTICI – Prosegue il supporto per la creazione dei Nuclei Specialistici, nell'ambito della riorganizzazione delle attività della Polizia Municipale a livello di Unione.	2016-2018			
SABATINI		2 PIANO DELLA MOBILITÀ E DEL TRAFFICO – Prosegue l'attuazione progressiva del Piano della Mobilità e del Traffico e, in particolare: a) revisione della disciplina e dell'individuazione delle aree a traffico limitato (ZTL), con introduzione di sistemi di controllo elettronico in Poggio Salamartano, Via Porta Raimonda e Via Lamarmora; b) revisione della disciplina e della organizzazione delle aree di sosta nell'area del centro storico; c) revisione della disciplina e della organizzazione delle aree di sosta nelle aree del capoluogo diverse dal centro storico; d) modifiche della circolazione in funzione di una maggiore sicurezza per veicoli ed pedoni.	2016-2018			
SABATINI		3 CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITÀ – Prosegue il progetto di attivazione di nuove postazioni fisse, in relazione allo stato della sicurezza stradale e compatibilmente con la normativa vigente.	2016-2018			
SABATINI		4 PROGETTO "STRADA SICURA" - Proseguimento del Progetto "Strada Sicura" per promuovere la formazione e l'educazione dei giovani in materia di sicurezza stradale, attraverso corsi ed interventi tenuti dalla Polizia Municipale, in collaborazione con le scuole.	2016-2018			
SABATINI		5 VIDEOSORVEGLIANZA URBANA – Prosegue il progetto di ampliamento della videosorveglianza urbana con funzione di sicurezza urbana e monitoraggio del traffico. Realizzazione del progetto "Telecamera Attiva" approvato e finanziato dalla Regione Toscana. Revisione e adeguamento del regolamento comunale per la videosorveglianza.	2016-2017		PM Unione dei Comuni	
SABATINI		6 VIGILANZA DEL TERRITORIO – Prosegue il progetto di intensificazione della vigilanza sul territorio, sviluppando: a) le iniziative in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e gli Organi di controllo presenti sul territorio (anche in attuazione del progetto "Una rete per gli evasori"); b) i controlli per assicurare il rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata e per contrastare l'abbandono dei rifiuti (anche mediante l'utilizzo di telecamere mobili); c) i controlli per eliminare il degrado urbano; d) i controlli sulle attività produttive e commerciali per garantire rispetto dei regolamenti comunali e delle norme statali e regionali.	2016-2018			
SABATINI		7-a EDUCAZIONE CIVICA E PREVENZIONE VANDALISMO – Proseguono le iniziative di educazione e sensibilizzazione per promuovere una maggiore coscienza civica e per prevenire atti di vandalismo contro il patrimonio pubblico.	2016-2018			
SABATINI		7-b EDUCAZIONE CIVICA E PREVENZIONE PER SICUREZZA – Prosegue la "Campagna di educazione e prevenzione per la sicurezza in casa e nel territorio", assieme all'Arma dei Carabinieri e alla Polizia Municipale, per promuovere una maggiore coscienza civica e migliorare la sicurezza urbana. Distribuzione di apposito opuscolo informativo e diffusione anche di altro materiale tramite sezione nel sito internet del Comune.	2016-2018			

B- Ecosostenibilità e tutela dell'ambiente

1. Ampliare e riqualificare le aree al verde e le piste ciclo-pedonali

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
		Piste ciclabili				
SABATINI		1 REALIZZAZIONE PISTE CICLO-PEDONALI lungo le direttrici Ponte a Cappiano-San Pierino, Fucecchio-Cerbaie e Fucecchio-zona sportiva di Via Fucecchiello/Piscina. Completare la progettazione e reperire i finanziamenti per la realizzazione della Ciclopista fluviale lungo le rive dell'Arno, in collaborazione con i Comuni confinanti. In particolare: a) CICLOPISTA DELL'ARNO - raccordo con Comune capofila SAN MINIATO per realizzazione e gestione del tratto ricadente nel comprensorio del Cuoio, come da progetto ammesso dalla regione Toscana; b) CICLOPISTA VIA MATTEI – PONTE A CAPPIANO (seguire iter finanziamento regionale, fasi progetto e avvio intervento da realizzare secondo il crono-programma stabilito in sede di avvenuto finanziamento); c) CICLOPISTA FUCECCHIO - TORRE redazione progettazione definitiva - tratto Via Burello-Torre – ai fini della candidatura ad eventuali bandi di finanziamento.	2016-2018	3	10	5

		Gestione del verde e aree pubbliche					
TARABUGI		2	AREE DI VERDE PUBBLICO – Proseguono le iniziative per migliorare la manutenzione delle aree verdi, con verifica ed aggiornamento del "PIANO DEL VERDE". In particolare: a) Regolamentazione delle modalità di manutenzione e di progettazione/esecuzione degli interventi; b) Programmazione / progettazione / esecuzione degli interventi specifici (per aree funzionali) e delle sfalcature-erba (per aree marginali), da eseguire con affidamento di servizi/lavori a ditte specializzate, o con accordi di collaborazione con associazioni / imprese / soggetti privati; c) Attività di divulgazione sui metodi di potature in arrampicata (tree-climbing).	2016-2017	3	9	2
TARABUGI		3	ATTREZZATURE AREE A VERDE - Manutenzione ed adeguamento attrezzature aree verdi, mediante controllo e recupero delle attrezzature esistenti e/o sostituzione/implementazione con arredi in plastica riciclata	2016-2017	3	9	2
TARABUGI		4	PROSECUZIONE PROGETTO "UN ALBERO PER OGNI NATO" E ORGANIZZAZIONE DELLA FESTA DELL'ALBERO , in attuazione della Legge 10/2013, che prevede di piantare un albero per ogni bambino registrato all'anagrafe o adottato.	2016-2017	3	9	2
TARABUGI		5	DISINFESTAZIONE E LA DERATTIZZAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE nuova gara per l'affidamento del servizio pluriennale	2016-2017	3	9	2

2.Promuovere un' edilizia bio-ecosostenibile ed il risparmio energetico

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI		Annualità	Settore	Missione	Programma
		Regolamentazione e incentivi per un'edilizia bio-eco sostenibile					
SABATINI		1	REGOLAMENTO PER L'EDILIZIA BIO-ECO SOSTENIBILE (RES) – Approvazione del regolamento, nella nuova versione predisposta dal gruppo di lavoro coordinato dall'ASL, per la disciplina degli interventi edilizi con lo scopo di ottenere una progettazione sostenibile in attuazione della normativa regionale. Sperimentazione iniziale per consentire un confronto con i professionisti interessati.	2016-2018	3	1	6
SABATINI		2	INCENTIVI PER EDILIZIA eco-sostenibile e per risparmio energetico – Incentivi al conseguimento di un punteggio di prestazione totale massimo al fine di promuovere l'edilizia bio-climatica ed il risparmio energetico.	2016-2018	3	1	6
		Interventi per il risparmio energetico					
TARABUGI		3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - Individuazione delle priorità d'intervento per il contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici, in collaborazione con l'Energy Manager dell'ente. Sulla base delle priorità si fornirà una "diagnosi energetica" degli edifici pubblici, nonché si verificherà/proporrà fattibilità interventi (prevedendo risparmi e costi)	2016-2017	3	1	6
TARABUGI		4	GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE – Affidamento ad una ESCO (Energy Service Company) della gestione degli impianti di illuminazione pubblica per migliorarne l'efficienza energetica.	2016-2017	3	10	5
TARABUGI		5	CALDAIE A BIOMASSA PER SCUOLE ELEMENTARI DI QUERCE E PINETE - Sostituzione delle caldaie esistenti con caldaie a biomassa, sfruttando le risorse dei boschi dell'Opera Pia, in collaborazione con il Consorzio Forestale delle Cerbaie, (subordinatamente all'ottenimento dei fondi provenienti dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana)	2016-2017	3	4	2

3.Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua

AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI		Annualità	Settore	Missione	Programma
		Gestione dei rifiuti					
TARABUGI		1/A	SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI - RACCORDO CON PUBLIAMBIENTE – LOTTA ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI Studio e sperimentazione, in collaborazione con Publiambiente, di misure per agevolare la raccolta differenziata e contro gli abbandoni di rifiuti e potenziamento dei controlli, attraverso: a) Iniziative di informazione e sensibilizzazione su raccolta differenziata e TARI; b) Potenziamento controlli su abbandoni di rifiuti e su rispetto differenziazione dei rifiuti (2015 – 2016); c) sistematizzazione delle segnalazioni per abbandoni di rifiuti indirizzando le persone a contattare il numero verde di Publiambiente Spa o ad utilizzare la segnalazione telematica tramite il sito del Comune di Fucecchio	2016-2017	3	9	3
TARABUGI		1/B	CONTROLLO CESTINI PUBBLICI DEI RIFIUTI – Proseguono gli interventi di miglioramento della collocazione dei cestini dei rifiuti, mediante censimento e razionalizzazione della loro sistemazione. Azioni: a) Censimento dei cestini dei rifiuti e rappresentazione cartografica b) razionalizzazione, integrazione cestini controllo e manutenzione cestini.	2016-2017	3	9	3

TARABUGI		2	GESTIONE RIFIUTI NELLE AREE DI MERCATO – Miglioramento del decoro delle aree mercatali da perseguire attraverso l'individuazione delle modalità di corretto uso delle attrezzature ed attraverso l'individuazione di modalità di gestione dei rifiuti migliorative della situazione attuale.	2016-2017	3	9	3	
TARABUGI		3	BONIFICHE - Procedimenti di bonifica – Gestione dell'intervento relativo al sito dell'ex-discarica La Querciola di Fucecchio e dei procedimenti amministrativi relativi ad altre aree di proprietà privata inserite nel censimento dei siti da bonificare o interessati da contaminazioni. Affidamento del servizio per la realizzazione di indagini supplementari sul sito ex-discarica e per la realizzazione dell'analisi di rischio sito-specifica.	2016-2019	3	9	3	
Tutela delle acque e Opere idrauliche								
TARABUGI		4	SCARICHI ACQUE - Revisione regolamentazione sugli scarichi domestici fuori fognatura, pubblicazione del nuovo regolamento e verifiche su scarichi esistenti.	2016-2019	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	5	PREVENZIONE ALLAGAMENTI - Interventi di prevenzione e protezione idrogeologica per prevenire gli allagamenti (in particolare nelle zone Corsini, Via della Concia e Via Trento) mediante attuazione delle convenzioni già stipulate con la società di gestione Acque Spa	2015-2017	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	6	OPERE FOGNARIE - Programmazione con Acque spa delle opere alle fognature, in relazione agli investimenti che saranno destinati al territorio di questo Comune.	2018-2019	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	7	OPERE IDRAULICHE – Programmazione con il Consorzio di Bonifica delle opere idrauliche sul territorio comunale, in relazione agli investimenti che saranno destinati al territorio di questo Comune (con prosecuzione attività avviate per intervento relativo alla cassa di laminazione del Rio Vallebuia)	2016-2018	3	9	4	
SPINELLI	SABATINI	8	BACINO DI ROFFIA - Prosecuzione della partecipazione al progetto del Bacino di Roffia (con i Comuni di S. Miniato e Cerreto Guidi), per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza delle piane dell'Arno (Casse di Espansione di Piaggioni, Scaletta e Navetta), subordinatamente alle risorse a ciò destinate dalla Regione	2018-2019	3	9	4	
Tutela dell'aria								
TARABUGI	SABATINI-CEI-DONNINI	9	APPROVAZIONE DEL PAC Piano di Azione Comunale per la qualità dell'aria Partecipazione agli incontri per la predisposizione del PAC con gli altri Comuni dell'Area di superamento del PM10 di Santa Croce sull'Arno e approvazione del piano in collaborazione con gli altri Comuni e con la Polizia Municipale per le azioni riguardanti le limitazioni alla mobilità da attuarsi nell'area urbana. Approvazione dell'ordinanza contingibile ed urgente per la limitazione del PM10 al raggiungimento del 15° superamento. Attuazione delle azioni che saranno inserite nel Piano in collaborazione con altri settori comunali. Attuazione delle azioni di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza in collaborazione con Urp, Scuola, Cultura.	2016-2019	3	9	8	
C- Valorizzazione del Patrimonio Naturalistico								
1. Valorizzare le aeree naturali Padule e Cerbaie								
AMMINISTRATORI	ALTRI AMM.RI COINVOLTI	AZIONI			Annualità	Settore	Missione	Programma
TARABUGI	CEI	1	CERBAIE – VALORIZZAZIONE BENI EX OPERA PIA - Individuazione di potenziali modalità di valorizzazione/utilizzo delle proprietà comunali dell'ex Opera Pia, anche mediante la realizzazione di un "progetto partecipato", da condividere con la cittadinanza (L.R. 46/2013)	2016- 2017	1	9	5	
TARABUGI	CEI	2	CERBAIE - Valorizzazione della zona naturalistica - mediante: a) promozione della sentieristica e la realizzazione di nuovi circuiti dedicati all'equitazione; b) nell'ambito della convenzione con il Consorzio Forestale delle Cerbaie, attuazione del Piano di gestione dei boschi dell'ex Opera Pia che prevede la manutenzione ordinaria della sentieristica.	2016-2017	3	9	5	
TARABUGI	CEI	3	VALORIZZAZIONE AREA DEL PADULE – con reperimento fondi/risorse da bandi comunitari/regionali e/o provenienti dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, dando priorità alla realizzazione di: a) sentieri attrezzati didattici dalle colline fino al cratere palustre; b) strutture in legno per la visita e la fruizione come capanna/centro visita, osservatori per il birdwatching; c) attività didattiche con le scuole del territorio di scoperta dei pregi del Padule; d) ampliamento delle possibilità di visite guidate lungo i canali e i chiari con i barchini tradizionali; e) riqualificazione del camminamento naturale sugli argini del Canale Maestro e Usciana.	2016-2017	3	9	5	
TARABUGI	CEI	4	AREA DEL PADULE – Progetto di riorganizzazione delle funzioni ed attività per la promozione del Padule del Padule di Fucecchio – mediante: a) Approvazione Accordo di collaborazione per la tutela e la conservazione della biodiversità del Padule di Fucecchio b) Approvazione del progetto di riorganizzazione delle funzioni ed attività attualmente svolte dall'Ass. Onlus Centro di Ricerca e documentazione del Padule di Fucecchio	2016-2019	3	9	5	

ECONOMIA E LAVORO

A-Sostegno all'economia

1.Valorizzare e sostenere il sistema economico locale

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
	Interventi e servizi per le attività produttive				
TARABUGI	1 SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE INSEDIATE NEL TERRITORIO da perseguire attraverso l'attivazione di iniziative di promozione a "regia comunale", sia attraverso il sostegno delle iniziative proposte dalle Associazioni degli operatori economici.	2016-2017	3	14	1
TARABUGI	2/A COMPLETAMENTO DEL RIASSETTO DEL MERCATO SETTIMANALE DI PIAZZA XX SETTEMBRE. Dal punto di vista tecnico-strutturale: con la realizzazione e messa in opera della nuova pensilina coperta ; Dal punto di vista amm.vo: con l' approvazione di un NUOVO REGOLAMENTO, con la disciplina delle procedure di c.d. "miglioria" .	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	2/B Revisione disciplina COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE , attraverso: a) Revisione dei posteggi per il commercio su aree pubbliche "fuori mercato" (previo censimento dei posteggi esistenti ed utilizzati); b) ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE , che tenga conto delle vigenti normative comunitarie (direttiva Bolkestein e succ.modifiche); c) assegnazione concessioni di posteggio mediante le procedure di bando pubblico entro maggio 2017	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	3 NUOVO REGOLAMENTO PER I DEHORS (spazi esterni per bar e ristoranti) - da armonizzare con altri Regolamenti e procedure vigenti (regolam.edilizio; regolam.TOSAP; regolam.contributi economici, ecc.)	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	4 INCENTIVAZIONI E CONTRIBUTI PER PROGETTI DI IMPRESA INNOVATIVI NEL CAPOLUOGO COMUNALE da selezionare attraverso la pubblicazione di un bando pubblico impostato secondo criteri premianti l'innovazione e la competenza.	2016-2017	3	14	1
TARABUGI	5 PROSECUZIONE INIZIATIVE DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA FILIERA CORTA IN AGRICOLTURA , attraverso a) mettendo a disposizione gratuitamente spazi, strutture e strumenti di comunicazione per far conoscere le loro attività ed i loro prodotti b) la compartecipazione a mostre fieristiche; c) la diffusione della conoscenza di queste risorse anche a livello locale, mediante il coinvolgimento delle scuole. d) la promozione di mercati rionali;	2016-2017	3	14	2
TARABUGI	6 ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI CON I VARI ATTORI SOCIALI (sindacati, associazioni di categoria, ecc), per la rilevazione delle PROBLEMATICHE DEL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE ed il confronto sulle potenziali soluzioni.	2016-2017	3	14	1
TARABUGI	7 REVISIONE PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE	2016	3	14	2

B-Politiche per il lavoro

1.Sviluppare i servizi per l'orientamento, la formazione e l'incrocio domanda/offerta lavoro

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
	Formazione e lavoro				
DONNINI	1 CENTRO INTEGRATO INFORMAGIOVANI E SERVIZI PER L'IMPIEGO : Proseguimento delle attività e dei servizi per la formazione e per il lavoro inerenti il Servizio Territoriale per l'impiego , attraverso un nuovo rapporto convenzionale con la Regione Toscana/Città Metropolitana	2016-2017	4	15	1
DONNINI	2 Promozione dei poli di formazione PRO.MO. E PO.TE.CO. , in collaborazione con le scuole del territorio, le associazioni di categoria e le aziende (in particolare mediante accordi e tavoli di lavoro)	2016-2017	4	15	1
BUGGIANI	3 SERVIZI PER INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE - Proseguono gli interventi per: a) Conclusione attività legate al progetto TISS ("tavolo di inserimento sociale e sviluppo") b) Collaborazione al progetto WIN ("Unione del Circondario empolesse valdelsa")	2016-2017	4	15	1

INNOVAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

A-Un Comune efficiente al servizio dei cittadini

1.Riorganizzare e semplificare attività e servizi

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI – CEI	1 MIGLIORAMENTO ACCESSO DEL PUBBLICO AL COMUNE – Progettazione e realizzazione di una nuova sistemazione logistica del piano terra e del primo piano. Riorganizzazione ricevimento pubblico per gli organi politici e per gli uffici .	2016-2017	1	1	2
SPINELLI	2 SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI e dei REGOLAMENTI per migliorare i servizi ai cittadini, attraverso : a)Aggiornamento mappatura e termini di conclusione dei procedimenti (allineando con banca dati dell'Unione); b) Revisione ed integrazione dei Regolamenti comunali : Reg.procedimenti; Reg.accesso; Reg.privacy; Reg.organizzazione; Reg.controlli interni; c) monitoraggio tempi procedimenti e tracciamento pratiche , con priorità per procedimenti delle attività produttive e pratiche edilizie.	2016-2017	1	1	2
SPINELLI - CEI	3-a PIANO di INFORMATIZZAZIONE dei procedimenti e la riduzione dei documenti cartacei , al fine di poter garantire - agli utenti comunali - l'avvio e la conclusione dei procedimenti attraverso l'accesso on-line con internet e la tracciatura informatica delle pratiche digitali. Il Piano prevederà: a) la razionalizzazione dei software gestionali e delle banche dati informatiche al fine di ottenere riduzione dei costi e di condividere le banche dati, qualora utili nell'ambito di vari servizi infra e inter-comunali; b) il collegamento delle varie procedure informatiche al protocollo c) la conservazione dei documenti digitali da affidare all'esterno secondo direttive AGID; d) l'aggiornamento del "Manuale della gestione documentale" .	2016-2017	1	1	8
TARABUGI	3-b GESTIONE SPORTELLI SUAP - COMPLETAMENTO INFORMATIZZAZIONE mediante adeguamento procedure informatiche e collegamento alla procedura del protocollo dell'ente.	2016-2017	3	1	8
SPINELLI	3-c COMPLETAMENTO DIGITALIZZAZIONE DELIBERE, DETERMINE E ORDINANZE mediante adeguamento del software esistente per consentire l'eliminazione dei documenti cartacei e la gestione interamente informatizzata degli atti.	2016	1	1	8
SPINELLI	3-f TRASCRIZIONE CONTRATTI RELATIVI AD IMMOBILI – trascrizione nei registri immobiliari dei diritti derivanti da contratti aventi ad oggetto immobili comunali	2016-2018	2	1	8
SABATINI	3-d MODERNIZZAZIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO PER SOSTA AUTO . Implementazione di forme di pagamento dei parchimetri di sosta auto tramite sistemi tecnologici (app-smartphone).	2016-2018	2	1	8
SABATINI	4 COMPLETAMENTO GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRATICHE EDILIZIE (previo trasferimento e bonifica database esistente), finalizzata all'avvio della tracciabilità delle pratiche edilizie, nel rapporto con gli utenti (anche attraverso interfaccia web). Rilascio C.D.U. in modalità informatizzata.	2016-2018	3	1	8
CEI	6 RAFFORZAMENTO SICUREZZA INFORMATICA – attraverso l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche (server e SW), in relazione alle risorse previste ed assegnate, al fine di rendere più efficiente e sicuro il funzionamento dei servizi comunali, a livello di infrastruttura informatica generale.	2016-2017	1	1	8
SPINELLI	7 PASSAGGIO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)	2016-2017	4	1	8

2.Valorizzare il personale

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI	1-a RIORGANIZZAZIONE DEL COMUNE , attraverso la revisione dell'organigramma e del funzionigramma della struttura organizzativa dell'Ente, provvedendo all'accorpamento di ambiti d'intervento omogenei ed alla riqualificazione del personale.	2016-2018	2	1	10
SPINELLI	1-b REVISIONE ORARIO DI LAVORO - Revisione della disciplina dell'orario di lavoro, di servizio e degli altri istituti collegati, dei dipendenti del Comune di Fucecchio	2016-2018	2	1	10
SPINELLI	1-c PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE COMUNALE – gestione e monitoraggio dei vincoli posti dalle vigenti leggi in materia di personale, turnover e assunzioni e verifica della sostenibilità economico finanziaria ai fini del piano del fabbisogno del personale e relativo programma assunzioni del personale del Comune di Fucecchio	2016-2018	2	1	10
SPINELLI	2 MIGLIORAMENTO GESTIONI ASSOCIATE CON UNIONE DEI COMUNI , attraverso la partecipazione a "gruppi di lavoro inter-comunali" per studi di fattibilità / revisione gestioni associate esistenti / proposte agli organi di governo di nuove "gestioni associate" di funzioni e servizi da svolgersi con i Comuni dell'UNIONE e/o della Città-Metropolitana di Firenze. In particolare per a) Personale; b) Gare e Contratti; c) CED; d) servizi legali; e) turismo	2016-2018	tutti i settori	1	10

B-Trasparenza e controllo

1.Assicurare ai cittadini una comunicazione costante sull'azione amministrativa

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
CEI	1-a SITO WEB COMUNALE – Rinnovamento del sito comunale e potenziamento delle modalità di comunicazione via web con l'obiettivo di rinnovare la veste grafica dell'attuale sito, di migliorare la semplicità d'uso e la completezza delle informazioni contenute.	2016-2017	1	1	8
CEI	1-b UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP) - Riorganizzazione dell'Urp in funzione di un miglioramento dei servizi di comunicazione ed assistenza agli utenti.	2016-2017	1	1	1
SPINELLI	1-c CONSIGLI COMUNALI IN STREAMING-VIDEO – prevedendo l'introduzione di modifiche al REGOLAMENTO SU C.C., per la disciplina delle registrazioni video e pubblicazione files video-audio	2016-2017	1	1	1

INNOVAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

2.Potenziare la programmazione e il controllo dei servizi

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI	1 ARMONIZZAZIONE CONTABILE – attuazione a regime del nuovo ordinamento contabile e dei relativi principi generali ed applicati della programmazione, contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato; bilancio di previsione, gestione (competenza e cassa) e rendiconto armonizzati (fase transitorie e a regime).	2016-2018	2	1	3
SPINELLI	2-a POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI – attraverso la messa a regime del controllo strategico volto a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti nel DUP, con set di indicatori strategici, nonché del controllo sulla qualità dei servizi .	2016-2017	1	1	3
SPINELLI	2-b CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE – attraverso la strutturazione di un apposito servizio, anche inter-settoriale, che progetti ed attivi idonee modalità di controlli preventivi/successivi sulla gestione delle Società, in particolare per gli aspetti finanziari, stabilendo sistemi di comunicazione per il flusso delle informazioni, al fine di consentire il controllo del Comune sugli aspetti gestionali più rilevanti che possono essere sintomatici di gestione in disavanzo e/o di perdite finanziarie per il Comune.	2016-2017	1	1	3
SPINELLI	2-c GESTIONE DEL PERSONALE della FUCECCHIO SERVIZI – supporto alla Fucecchio servizi attraverso l'adozione di atti di indirizzo e lo svolgimento di monitoraggi/controlli finalizzati all'attuazione del principio di riduzione dei costi del personale	2016-2018	2	1	3
SPINELLI	2-d PIANO ANTI-CORRUZIONE E PIANO TRASPARENZA: approvazione e attuazione dei Piani triennali, prevedendo l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web comunale.	2016-2017	1	1	2
SPINELLI	3 POTENZIAMENTO RENDICONTAZIONE ATTIVITA' E RISULTATI , attraverso la revisione del sistema dei "Report periodici e finali" che devono essere forniti da tutti i servizi, con modalità e contenuti che assicurino chiarezza e comprensibilità.	2016-2017	1	1	3
SPINELLI	4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – adeguamento della programmazione e gestione ai vincoli di finanza pubblica derivanti dal principio del pareggio di bilancio	2016-2018	2	1	3

C- Risorse finanziarie e fiscalità equa

1.Reperire maggiori risorse e assicurare il miglior utilizzo del patrimonio comunale

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI - SABATINI	1-a MIGLIORAMENTO della GESTIONE del PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – attraverso: a) completamento del suo censimento per garantire, a regime, la sua gestione con sistemi informatici ; b) predisposizione del PIANO triennale per l'alienazione dei beni immobili comunali, contenente i piani per la valorizzazione e l'utilizzo dei beni immobili, anche con soluzioni scaturite da modalità partecipate ; c) revisione delle stime dei beni immobili , qualora da inserire nel Piano triennale delle alienazioni/valorizzazione/.	2015-2017	3	1	5
SPINELLI	1-b VALORIZZAZIONE STRUTTURA EX FIENILE COMPLESSO CORSINI – affidamento in concessione di servizio di ristorazione presso la struttura ex fienile presente nel complesso Corsini	2016	3	1	5
SPINELLI	2-a PROSECUZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE/SPONSORIZZAZIONE per la cura e manutenzione del patrimonio comunale, attraverso la prosecuzione degli accordi già stipulati, da aggiornare e migliorare.	2016-2017	3	1	5
CEI	2-b PROSECUZIONE REPERIMENTO CONTRIBUTI PER BENI CULTURALI (ART-BONUS) , attraverso l'attivazione delle attività interne ed esterne necessarie per promuovere l'attenzione di soggetti privati che possano ritenere conveniente effettuare sponsorizzazioni finanziarie per interventi su immobili comunali di interesse culturale	2016-2017	3	1	5
SPINELLI	3 REPERIMENTO FINANZIAMENTI BANDI REGIONALI E COMUNITARI – per potenziare le capacità dell'Ente di sfruttare le opportunità di finanziamento comunitario.	2016-2017	tutti i settori	1	3
SPINELLI - BUGGIANI	4 EMERGENZA ABITATIVA – prevedendo 1) Progettare ed attivare il riutilizzo – a fini di emergenza abitativa – dell'immobile di Via Donateschi (ex Opera Pia); 2) Interventi di manutenzione e di ristrutturazione degli immobili attualmente adibiti per 2emergenza abitativa”.	2016-2017	Unione Comuni		
SPINELLI	5 PIANO RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI – in adempimento delle emanande disposizioni attuative della legge Madia, n. 124/2014.	2016-2018	2	1	3

2.Contrastare l'evasione fiscale e salvaguardare l'equità

AMMINISTRATORE	AZIONI	Annualità	Settore	Missione	Programma
SPINELLI	1 PROSECUZIONE PROGETTO TOSCA - creazione e gestione di una banca dati di supporto alla lotta all'evasione finalizzata all'emissione di avvisi di accertamento su tributi comunali e/o segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza	2016-2018	2	1	4
SPINELLI	2 PROSECUZIONE CONTRASTO EVASIONE SU TRIBUTI LOCALI – attività di verifica finalizzata all'accertamento di omissioni su versamenti e dichiarazioni relativi ai tributi comunali: ICI, IMU, TASI e tributi minori.	2016-2018	2	1	4

INNOVAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

SPINELLI	3	PROSECUZIONE EFFICIENTAMENTO SISTEMA DI RISCOSSIONE COATTIVA – sviluppo di forme di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali tramite ingiunzione fiscale.	2016-2018	2	1	4
SPINELLI	4	PROSECUZIONE SEMPLIFICAZIONI ED AGEVOLAZIONI FISCALI – comunicazione ai cittadini interessati dei dati relativi alle variazioni urbanistiche rilevanti ai fini dell'imposizione tributaria in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, collaborazione tra Amministrazione e cittadini ed equità fiscale.	2016-2018	2	1	4